Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 19 dicembre 1965
Anno LXXXIV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5899 nuova serie Fondazione: 1881



### ASSICURATI ALL'AMERICA UNDICI NUOVI RECORD NELLA GARA SPAZIALE CON I RUSSI

# BORMAN E LOVELL TAGLIANO NELL'ATLANTICO IL TRAGUARDO DELLA «14 GIORNI COSMICA»

### *Rientro senza suspense per il saldo controllo della «Gemini 7» da parte dei due astronauti - I quattro terribili minuti di «buio di contatti» - Positivo collaudo della resistenza umana in vista del balzo verso la Luna*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 18

Anche la «Gemini 7», dopo quattordici giorni di volo nello spazio, è rientrata sana e salva sulla Terra, con i suoi due piloti, Frank Borman e James Lovell, in perfette condizioni fisiche e mentali. La grande avventura americana del più lungo viaggio in orbita e del «rendez-vous» è finita stamattina alle 9,5 esatte, allorchè la «Gemini 7», in orario quasi ferroviario, è scesa al largo di Bermuda, nello stesso punto in cui erano ammarati i piloti della «Gemini 6», Walter Schirrà e Thomas Stafford. La distanza del punto di «splashdown», come dicono gli americani, cioè del punto di caduta, dalla portaerei «Wasp», sembra sia stata di tredici miglia, un miglio in più di Schirrà e, dunque, stando ai primi calcoli, Borman e Lovell hanno perduto il confronto con gli astronauti della «Gemini 6» con i quali, durante il «rendez-vous» spaziale, avevano scommesso di scendere più vicino di quanto non potessero fare loro alla «Wasp»; ma, secondo altri calcoli, Borman e Lovell avrebbero vinto con un margine minimo; non è escluso che la scommessa si chiuda sullo «zero a zero».

La discesa della «Gemini 7» è avvenuta esattamente allo stesso modo di quella della «Gemini 6», con una perizia e una precisione fantastica, se si pensa alla spaventosa velocità di caduta della nave spaziale, che è presa con violenza dalla forza di gravità e proiettata verso la Terra proprio come una pietra che sia buttata dall'ultimo piano di un grattacielo. Borman e Lovell hanno inanellato la 206.a orbita all'alba e poi, a metà del volo, hanno cominciato le operazioni di discesa. Alle 7.30 di stamane, il centro di controllo di Cape Kennedy ha chiamato i due astronauti, che stavano impacchettando tutte le loro cose, proprio come due che stanno per sloggiare da una casa «mandati via dal padrone che ha ottenuto un decreto di sfratto», ha detto Borman. «Siete pronti a ritornare a casa?», è stato chiesto dal centro di Cape Kennedy. «Pronti, prontissimi», ha urlato Borman, e Lovell di contrappunto: «Anche subito». «Allora preparatevi al rientro».

Alle 8 e 28 minuti (secondo il programma pianificato), la «Gemini 7» ha azionato i freni che sono, in una spazionave, due razzi ritardatari i quali, una volta entrati in azione, riducono la velocità dell'astronave fino al punto di farle perdere quella specie di levità sospesa, che costituisce come un cuscino sul quale naviga nello spazio. La «Gemini 7» è stata spinta, come una meteora, verso il basso, fino a che la forza di gravità non se ne è impossessata. Per sedicimila chilometri è venuta giù, appunto come un sasso, i due piloti schiacciati contro i loro seggiolini, sui quali si erano stesi e legati, vivendo la sensazione di essere impastati nella stessa materia della nave che guidavano.

Poi, la ripresa del possesso del mezzo e la direzione della sua guida verso l'Atlantico, per evitare lo sprofondamento negli abissi oceanici; è a questo punto che comincia il momento più angoscioso della corsa alla Terra: la spazionave per quattro minuti resta in un «buio di contatti» assoluto, nessuno sa più nulla di essa nè degli uomini che vi sono a bordo; sono quattro minuti terribili, perchè la capsula entra in una cortina elettrica naturale, che impedisce ogni comunicazione radio. E' sempre in quei quattro minuti (che sembrano un'eternità) che gli astronauti riprendono il controllo totale della navicella e la guidano verso l'ammaraggio; se, per un caso qualsiasi, i piloti dovessero sentirsi male o perdere la conoscenza, sarebbe la catastrofe. Borman ha, infine, diretto la «Gemini 7» con grande abilità e, dopo i quattro minuti di buio, ha ripreso a parlare con il centro della cittadella spaziale americana, dicendo: «Siamo nella zona voluta, stiamo ammarando».

Alle 9.5 (le 15.5 del pomeriggio in Italia) la «Gemini 7» ha toccato l'Atlantico, protetta nella fase finale del rientro dal grande paracadute che rallenta la corsa verso la Terra. Trentadue minuti dopo, Borman e Lovell erano sul ponte della «Wasp». L'appello di Borman, appena toccato l'oceano, era stato questo: «Per favore, non fateci aspettare di più, mandate un elicottero a prenderci». Partirono gli elicotteri, che gettarono intorno alla «Gemini 7» due zattere di gomma, sulle quali gli astronauti sono saliti in attesa del viaggio verso la portaerei: infatti, poco dopo, i piloti specialisti nei ricuperi di naufraghi hanno portato Borman e Lovell sulla «Wasp». La «Gemini 7» è stata recuperata un'ora dopo.



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Da bordo della «Wasp» — Un primo piano di Lovell e Borman sorridenti appena scesi dall'elicottero sul ponte della portaerei

## Johnson: «Avete inorgoglito tutti noi»

Davanti ai marinai che ripetevano il loro saluto entusiastico agli astronauti (già con Schirrà e Stafford avevano messo su uno spettacolo di benvenuto di incredibile fervore), Borman ha detto: «Stiamo bene e siamo lieti di aver fatto quello che volevamo fare: viaggiare nello spazio nel tempo che occorre per andare dalla Terra alla Luna con sorvolo del pianeta terrestre e realizzare un «rendez-vous» perfetto con Schirrà e Stafford. Ora, quello che personalmente sento, vi parrà strano, ma è questo: che sono sporco, anche se è un buon, onesto sudiciume, il mio. Fatemi fare una doccia». Ma, prima della doccia e del barbiere (avevano tutti e due barba lunga e capelli da Beatnik) hanno dovuto affrontare il medico, che li ha portati nell'infermeria. Camminando sul ponte, Borman e Lovell hanno rivelato indirettamente di risentire della scomodità della loro posizione per quattordici giorni nello spazio: andavano avanti come se avessero le gambe anchilosate e i reni doloranti. «Tutto in ordine, condizioni buone, spirito alerte, fisico intatto», è stato il bollettino medico. Quando l'ha letto, Borman ha commentato: «Sì, sì, ma fateci dormire e poi vedrete».

Gli uomini che hanno compiuto una corsa di 330 ore e 35 minuti nello spazio, coprendo quasi nove milioni di chilometri, a una velocità di trentamila chilometri l'ora, realizzando nel frattempo un «rendez-vous» a distanza ravvicinata con la «Gemini 6», hanno un'idea strana e confusa di quel lungo viaggio. Borman e Lovell hanno detto: «Sarà che siamo stati soltanto quattordici giorni là in alto, ma a noi pare di averci viaggiato per almeno un mese e mezzo», e non era una battuta, era una sensazione reale che faticavano a togliersi dalla mente. Per la prima volta, gli Stati Uniti hanno un primato che ancora la Russia non ha raggiunto, anche se i russi hanno ottenuto successi notevoli usando mezzi di una forza, di una pesantezza e di un calibro che gli americani ancora non hanno.

Tanto per fare un quadro generico dei primati, ne sono stati raggiunti undici, di cui i più importanti sono: 1) la durata di volo nello spazio; 2) primo «rendez-vous» manovrato dai cosmonauti (i russi l'hanno realizzato con comando da Terra e perciò le loro due spazionavi sono state lontane l'una dall'altra dieci chilometri); 3) permanenza totale umana nello spazio per nazione: 1352 ore e 42 minuti per gli Stati Uniti, contro le 500 ore e 16 minuti della Russia; 4) più orbite spaziali; 5) maggiore numero di voli umani: undici americani, otto dell'Unione Sovietica; 6) maggior numero di uomini nello spazio: sedici degli Stati Uniti, undici della Russia, e così via.

Il capo dell'agenzia spaziale americana ha detto oggi, dopo la discesa di Borman e Lovell: «Questo è stato un anno favoloso per l'America. E il risultato raggiunto dai due astronauti della "Gemini 7", che non hanno subito gravi danni fisici e psichici in quattordici giorni di sosta nello spazio, ci permette di dire che certamente il viaggio nella Luna ora appare come un fatto che può essere compiuto, e nel tempo previsto»; cioè per il 1969. La sola cosa che ancora resta da fare agli americani è l'esperimento del «docking», cioè quello che consente a due navi spaziali, con uomini a bordo, di unirsi in una sola nave, viaggiare così ormeggiati e poi staccarsi al momento voluto per riunirsi ancora quando necessita. «E' una manovra complessa e difficile — ha detto Chris Kraft, direttore dei voli spaziali della N.A.S.A. —, ma entro aprile del 1966 noi speriamo di farcela».

Borman e Lovell sono della stessa opinione. «Simili a fantasmi, pur nella loro resistenza» (come ha detto il medico parlando di loro dopo che i due erano andati a dormire nell'appartamento dell'ammiraglio della «Wasp») essi hanno voluto mettere avanti una loro candidatura anche per quel tentativo per cui la Luna non sarebbe davvero che a un passo da Cape Kennedy.

In serata si è appreso che il Presidente Johnson ha inviato lettere personali a ognuno dei quattro astronauti dell'impresa «Gemini», annunciando a tre di loro la promozione: Lovell diventa capitano di Marina, Borman colonnello di Aviazione, Stafford tenente colonnello pure di Aviazione. Schirra era già stato promosso capitano di Marina dopo il suo primo volo orbitale; in base al sistema stabilito, ogni astronauta riceve una promozione per il completamento del primo volo spaziale, comunque non oltre il grado di colonnello di Aviazione o capitano di Marina. Ad ogni cosmonauta del programma «Gemini» viene inoltre conferita la medaglia della «NASA» per servizi eccezionali, con una fronda per ogni volo. A Schirrà Johnson ha scritto di volergli inviare «la più alta lode che un Presidente può fare: voi avete inorgoglito tutti noi».

Johnson non ha parlato immediatamente per telefono a Borman e Lovell; lo ha fatto invece con Lovell, per circa un minuto, il Premier britannico Wilson. Questi si accingeva a lasciare Washington per Filadelfia, quando gli è stato detto che, se desiderava parlare ai cosmonauti, c'era una linea disponibile. Wilson si è congratulato con i cosmonauti dicendo che sapeva di parlare a nome di tutti i cittadini britannici.

**Stelio Tomei**

SOTTO IL SEGNO DELL'INCERTEZZA L'ODIERNO BALLOTTAGGIO IN FRANCIA

## Il pronostico è per De Gaulle con il 55 per cento dei suffragi

### Ma i calcoli giocano anche a favore di Mitterrand - Tutto dipenderà dai molti elettori indecisi della vigilia - Previste più schede bianche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 18

Gli elettori che domani, nella Francia e nei Dipartimenti d'oltremare, eleggeranno il diciottesimo Presidente della Repubblica, sono 28 milioni e mezzo. Si voterà per il ballottaggio, e siccome la scelta è limitata ai candidati classificatisi al primo e al secondo posto nello scrutinio del 5 dicembre — il generale De Gaulle e François Mitterrand —, uno dei due otterrà ovviamente la maggioranza assoluta dei suffragi espressi e, per conseguenza, risulterà eletto. Dato il carattere schematico della scelta, si prevedono più astensioni e schede bianche che al primo turno.

Per cercare di prevedere l'esito della competizione, ci si può rifare agli ultimi sondaggi d'opinione, e tentare qualche interpretazione politica del comportamento degli elettori alla luce dei risultati del primo turno. L'ultima inchiesta demoscopica dell'IFOP, realizzata fra il 14 e il 16 dicembre, riproduceva i risultati di un precedente sondaggio effettuato fra l'8 e l'11 del mese. Su 100 persone interrogate, 21 non si sono pronunciate, 43,5 si sono espresse per De Gaulle e 35,5 per Mitterand; il che comporta la rielezione del Generale con il 55 per cento dei suffragi espressi, contro 45 a Mitterand. Un'inchiesta (meno attendibile) della «Sofres», ha dato il 24 per cento di indecisi, e sui suffragi espressi, il 54 per cento a De Gaulle ed il 46 a Mitterand.

La notevole percentuale di incerti e, d'altra parte, i magri margini di sicurezza di De Gaulle le impediscono di considerare queste indicazioni come previsioni scontate dei risultati finali. Soltanto se la percentuale degli incerti si tradurrà in astensioni o schede bianche, la rielezione di De Gaulle sarà certa. Si ritiene, infatti, che gli indecisi siano soprattutto elettori che non intendono votare De Gaulle, ma che non hanno piena fiducia in Mitterand.

Tenendo conto dei dati del 5 dicembre, si possono invece formulare due ipotesi, una per De Gaulle e l'altra per Mitterrand. Prima ipotesi: De Gaulle è eletto con 13.348.000 voti contro i 10.828.000 del primo turno (quasi il 60 per cento contro il 44 per cento precedente). E' l'ipotesi più favorevole al Generale, presuppone che egli raccolga la metà dei voti di Lecanuet (3.770.000), che gli elettori di Tixier Vignancour (1.260.000) si astengano nella misura del 60 per cento e che per il resto assegnino un 12 per cento a De Gaulle e un 28 per cento a Mitterand, infine che la maggioranza dei voti di Marcilhacy (415.000) e di Barbu (279.000) vadano al Presidente uscente. In tal caso Mitterrand passerebbe da 7.694.000 di voti a 9 milioni.

La seconda ipotesi dà Mitterrand eletto con il 51 per cento dei voti (11.614.000) contro il 49 per cento a De Gaulle (11 milioni 328.521), ed è costruita partendo dalla premessa che il candidato delle sinistre riesca a cristallizzare su di sè la maggioranza dei consensi delle opposizioni: 1.900.000 voti di Lecanuet (contro 1.277.000 schede bianche e 600.000 suffragi a De Gaulle), 950.000 voti tixieristi, 220.000 voti di Marcilhacy e 200.000 di Barbu.

Per valutare, ai limiti, l'attendibilità delle due ipotesi si dovrà tener conto, ovviamente, dei vari elementi politici e psicologici che hanno caratterizzato l'ultima fase della campagna elettorale. Fra questi, le prese di posizione degli ex candidati per Mitterrand (o, nel caso di Lecanuet, contro De Gaulle) e gli ultimi orientamenti dei giornali che hanno udienza presso l'elettorato in preda a un difficile dilemma. Stamane ad esempio «Le Figaro» auspicava la rielezione di De Gaulle «non per ratificarne la politica ma per pretenderne un nuovo corso», e stasera «La Croix» sembra suggerire un ultimo «sì» con riserva al Generale, un «placet juxta modum», come si diceva al Concilio: e ciò soltanto perchè la scelta è obbligata e si tratta di optare per il «meno peggio».

**Ugo Ronfani**

## Hanoi fa marcia indietro e rinnega le «avances» di pace

### Definite «pura invenzione» le dichiarazioni di Rusk - Il bombardamento di Haiphong e l'inattesa rivelazione degli approcci in corso hanno fatto irrigidire il Nord Vietnam?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 18

*Il Vietnam del Nord ha smentito se stesso e ha fatto sapere che «il rapporto di Rusk sulla lettera di Fanfani in cui si parlava di trattative di pace, è una pura invenzione del Dipartimento di Stato, e quindi è privo di ogni e qualsiasi fondamento». Tuttavia, il Governo di Hanoi — in un secondo comunicato ufficiale — ha ammesso che del problema vietnamita si è discusso fra Ho Chi-minh e La Pira, in occasione della recente visita di questo ultimo in Asia; all'ex Sindaco di Firenze venne allora ribadito — secondo la dichiarazione del Governo comunista — che «nessuna soluzione politica può essere presa in considerazione finchè gli Stati Uniti non avranno accettato la proposta in quattro punti della Repubblica democratica del Vietnam e provato con atti che questa accettazione è effettiva».*

*A La Pira, i governanti nordvietnamiti sottolinearono anche che gli imperialisti americani debbono cessare immediatamente i loro bombardamenti e mitragliamenti del territorio nordvietnamita e, in generale, por termine alla loro guerra di aggressione al Sud Vietnam. Gli Stati Uniti, inoltre, debbono ritirare da questa regione la totalità delle loro truppe e dei loro armamenti, affinchè «il popolo vietnamita possa regolare da solo i propri affari».*

*Tornando, infine, sulla notizia relativa al sondaggio di pace diffusa dal Dipartimento di Stato, Hanoi conferma che essa «fa parte delle false proposte di pace degli Stati Uniti». «E' infatti pubblicamente noto — conclude la dichiarazione — che ogni volta che gli imperialisti americani fanno delle asserzioni su negoziati di pace, intensificano ed estendono le loro operazioni militari nel Vietnam. Al momento attuale, essi si preparano ad aumentare gli effettivi delle loro truppe nel Sud Vietnam e a intensificare i loro bombardamenti nel Nord».*

*Questa, dunque, la secca replica di Hanoi alle notizie diffuse ieri, e che già avevano trovato un'eco di scetticismo negli ambienti responsabili americani sull'effettiva volontà di Hanoi di giungere al tavolo delle trattative.*

*Oggi, dopo la presa di posizione comunista, i giornalisti hanno interrogato il portavoce della Casa Bianca, Bill Moyers; in particolare gli hanno chiesto se la dichiarazione di Hanoi possa essere considerata il «chiarimento» chiesto da Washington circa la proposta di negoziati attribuita, attraverso la «mediazione» La Pira - Fanfani, al Nord Vietnam; Moyers ha seccamente replicato: «La dichiarazione parla da sè».*

*Tuttavia, la risposta di Hanoi suscita parecchi dubbi; si può notare, ad esempio, che essa, se definisce «un'invenzione» le notizie diffuse dal Dipartimento di Stato, non mette in questione quanto afferma Fanfani nel suo messaggio al Presidente degli Stati Uniti, anzi evita in ogni modo di parlarne se non in forma indiretta: il che convince del fatto che il tentativo di approccio fatto tramite La Pira e Fanfani è stato effettivamente portato avanti, ma che successive considerazioni di ordine politico e strategico hanno sconsigliato Ho Chi-minh dall'insistervi.*

*Con Fanfani oggi è stato impossibile parlare; il Presidente della Assemblea delle Nazioni Unite era irreperibile, probabilmente troppo impegnato a riannodare pazientemente i fili spezzati dalla dichiarazione di Hanoi. Perchè Ho Chi-minh, dopo aver fatto balenare ai mediatori italiani la possibilità di un negoziato, ha poi agito in senso contraddittorio e negativo rispetto alla sua prima idea di «andare dovunque e di discutere con chiunque»? Probabilmente ciò è dovuto a due fattori importanti allo stesso modo:*

*1) al fatto che il Dipartimento di Stato abbia fatto una rivelazione che doveva restare segreta — secondo i patti convenuti da tutte le parti implicate nell'affare —, in modo da evitare che Pechino intervenisse con la sua politica estremista a far arenare il tentativo di negoziato;*

*2) al fatto che, mercoledì scorso, mentre verosimilmente la porta per un negoziato era ancora aperta (benchè Hanoi non avesse dato alcuna risposta), gli americani hanno pesantemente bombardato la zona di Haiphong; questa operazione di guerra significava per Hanoi la risposta negativa americana al tentativo di discussione proposto. Secondo certi diplomatici delle Nazioni Unite, che sono rimasti delusi dal fatto che Rusk abbia sentito il bisogno di rivelare quanto Fanfani e La Pira avevano fatto con estrema prudenza e pazienza, il Presidente degli Stati Uniti era stato avvertito che, per Hanoi e il suo Governo, il bombardamento di Haiphong sarebbe stato considerato come «una chiusura violenta delle porte del negoziato», ma Johnson avrebbe dato il suo benestare al bombardamento, «perchè non aveva ancora ricevuto una risposta dal Vietnam del Nord». Sull'episodio del bombardamento rimane quindi il dubbio; fu deciso dagli Stati Uniti come un aperto rigetto delle proposte di pace di Hanoi (ed è ciò che il Dipartimento di Stato nega) o come un passo, duro ma necessario, dopo che Hanoi non aveva risposto a Washington, facendo così capire di aver lasciato cadere nel vuoto le possibilità di trattative?*

*Certo è che i commenti politici generali rivelano non soltanto una grande delusione per ciò che è accaduto, ma anche qualche irritazione per «come» è accaduto: a parte la questione del bombardamento, si sa, dicono, che quando un tentativo di pace è in elaborazione, il miglior metodo per farlo progredire è quello di non parlarne e di tenerlo segreto. La rivelazione di simili approcci si è sempre rivelata fatale allo svolgersi delle trattative, e l'esperienza insegna che parlarne vuol dire sabotare e far naufragare il piano di discussioni per un cessate il fuoco. Ora la mossa di Rusk, benchè giustificata dal fatto che qualche fuga era già stata registrata sulla lettera di Fanfani a Johnson, è giudicata tatticamente errata.*

*In questo caso, si dice specialmente alle Nazioni Unite, Pechino non era dietro a Ho Chi min, anzi pare che il Governo del Vietnam del Nord agisse con estrema circospezione proprio per evitare che i cinesi sapessero della loro volontà di trattare, e avrebbero voluto mettere Pechino davanti al fatto compiuto. La complessità della situazione, così difficile da sbrogliare poichè nessuno sa con precisione che cosa la Casa Bianca e Hanoi vogliano quando si parla di negoziati, ha probabilmente fatto fallire quello che al Palazzo di Vetro è giudicato «il più importante e forse risolutivo tentativo di far cessare il fuoco in Vietnam».*

*Da Mosca, infine, si apprende che la stampa sovietica non riporta oggi in alcun modo la offerta del Vietnam del Nord di iniziare trattative di pace quale risulta dai documenti pubblicati dal Dipartimento di Stato americano, e denunciata da Hanoi come una invenzione. I giornali, la radio e la televisione dell'URSS continuano invece a denunciare gli Stati Uniti come «aggressori» nel Vietnam del Sud.*

**S. T.**



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Da bordo della «Wasp» — Borman viene issato sull'elicottero dal canotto accanto alla capsula

## La situazione

La più fantastica impresa della storia dell'astronautica si è conclusa felicemente: la «Gemini 7», pilotata da Borman e Lovell, si è posata sulle acque dell'Oceano Atlantico dopo essere rimasta per 14 giorni nello spazio, aver descritto 206 orbite intorno alla Terra ed aver effettuato il primo appuntamento nel cosmo con un'altra nave spaziale in volo. La conclusione della storica impresa ha dato una definitiva conferma di quanto avevano previsto gli scienziati, e ha assicurato che l'uomo potrà affrontare l'esplorazione degli altri corpi celesti. Borman e Lovell hanno dimostrato che nello spazio si può vivere a lungo, si può lavorare e si possono compiere tutte le manovre necessarie.

Per De Gaulle e Mitterrand, che per una settimana si sono affrontati in un accanito duello oratorio, è scoccata l'ora della verità: gli ultimi pronostici attribuiscono a De Gaulle il 55 per cento dei voti, ma non è del tutto certo che i quattro milioni e mezzo di elettori che il 5 dicembre hanno presentato scheda bianca o coloro che hanno votato a favore dei candidati ora esclusi dalla competizione, riversino i loro consensi sul Generale. Ad ogni modo, la vittoria di De Gaulle si dà per scontata.

La Rodesia ha deciso di interrompere il rifornimento di petrolio allo Zambia: la decisione fa seguito a quella della Granbretagna relativa all'embargo dei prodotti petroliferi diretti alla Rodesia. Da parte inglese è stato subito dato il via ad un ponte aereo per rifornire di carburante lo Zambia.

L'iniziativa di una mediazione per la questione vietnamita comunicata al Dipartimento di Stato americano da Fanfani è stata smentita da Hanoi. L'agenzia di stampa nordvietnamita ha infatti dichiarato «pura invenzione» il sondaggio di pace. Una reazione in sede parlamentare al ruolo di La Pira nella vicenda si è avuta con la presentazione di un'interrogazione alla Camera da parte del democristiano D'Amato. A loro volta, i liberali hanno interrogato il Governo per sapere se è d'accordo con la valutazione fatta dal PSI del problema del Vietnam.

GIA' PRESENTATE DAI LOMBARDIANI INTERPELLANZE ALLA CAMERA E AL SENATO

# In subbuglio socialisti e P.R.I. per la fusione Montecatini-Edison

**Da parte socialdemocratica e repubblicana si teme il sorgere di un gruppo monopolistico**
**Modifiche allo statuto del PLI per quanto riguarda il numero dei delegati al congresso**

Roma, 18

Sono proseguiti oggi a livello tecnico gli incontri per la definizione dei provvedimenti relativi alla edilizia scolastica, nel quadro del Piano della scuola. Per martedì a Palazzo Chigi è prevista una nuova riunione a livello politico per definire i provvedimenti. Nel caso in cui la riunione risulterà positiva, il Consiglio dei Ministri sarà in grado di esaminare il disegno di legge nella giornata di mercoledì prossimo. E' anche da segnalare che il consiglio nazionale del PLI si è concluso con l'approvazione degli emendamenti allo statuto proposti dalla direzione. Il nuovo statuto sarà ora sottoposto alla definitiva approvazione del Congresso nazionale liberale che si terrà ai primi di febbraio.

L'on. Bedini Confalonieri che presiedeva i lavori del C. N. liberale, conversando con i giornalisti ha riferito che le modifiche più indicative sono quelle relative al numero dei delegati al congresso. «Il loro numero — ha spiegato — era basato, con le precedenti norme statutarie, sulla media ponderale dei voti ottenuti nelle elezioni politiche precedenti ogni congresso e del numero degli iscritti. Siccome il PLI alle ultime elezioni politiche ha più che raddoppiato i propri voti, il congresso si sarebbe trovato ad avere ben 1050 delegati, indubbiamente troppi. Da ciò la necessità di snellire la rappresentanza congressuale. Ugualmente si è operato nei confronti del numero dei consiglieri nazionali diminuendone la rappresentanza di diritto.

La notizia della fusione della Edison con la Montecatini, ha dato il via ad una polemica iniziativa della sinistra del PSI; infatti i socialisti lombardiani hanno presentato due interpellanze, una alla Camera a firma di Lombardi, Santi, Giolitti e Anderlini, e una al Senato a firma di Bonacina, Banfi, Carrettoni e Simone Gatto. Nell'interpellanza i parlamentari si rivolgono al Presidente del Consiglio per conoscere tutti i particolari dell'operazione e cioè se il comitato provvisorio che dispone agevolazioni tributarie per le fusioni di società commerciali abbia già emesso il parere previsto dalla legge e come si sia espresso in ordine alle condizioni stabilite per la concessione di queste agevolazioni; se il Ministro per l'industria abbia già emesso il decreto di accertamento della inesistenza di incompatibilità e, nel caso affermativo, quale ne sia il contenuto.

Se il Presidente del Consiglio non consideri anomalo che una operazione di fusione di così vasta ampiezza possa essere assentita dal Governo in mancanza di qualunque disposizione legislativa a tutela della libertà di concorrenza; e se non si consideri tale anomalia tanto più consistente in quanto è stato finora disatteso l'impegno programmatico di Governo di tutelare la libertà di concorrenza; come si concili la prospettata fusione con l'ordine del giorno proposto dai partiti della maggioranza e approvato dalla Camera, secondo cui bisognava evitare che le agevolazioni tributarie per le fusioni potessero favorire la formazione di complessi monopolistici; quale sia stato e quale sarà l'atteggiamento in seno alla Montecatini del rappresentante della partecipazione azionaria che l'IRI detiene in tale società e se è vero che tale atteggiamento sia già stato di cooperazione a tale fusione e se tale atteggiamento non debba invece rispecchiare l'evidente contro-interesse del Ministero delle Partecipazioni statali alla fusione delle due società, ed infine, quale sarà per essere la complessiva agevolazione tributaria che verrà accordata per tale fusione.

Altri echi all'avvenimento si sono avuti da parte socialdemocratica in una nota pubblicata da «Socialismo Democratico», e nella quale si afferma tra l'altro che non si può sottovalutare l'aspetto negativo che deriva da una concentrazione tanto rilevante e le conseguenze di un possibile controllo monopolistico di settori produttivi che sono fondamentali agli effetti dello sviluppo economico. Ricordando le conclusioni cui è giunta la Commissione parlamentare antimonopolio, di cui i socialdemocratici tennero la presidenza, la nota indica la necessità di dare avvio a una moderna e operante legislazione antitrust e di mettere il Comitato interministeriale prezzi in condizioni di funzionare.

Quanto ai repubblicani, si sono appresi ulteriori particolari sulla riunione della direzione di ieri che ha trattato l'argomento. Il segretario della UIL, Vanni, si è preoccupato nel suo intervento di sottolineare non tanto gli aspetti economici dell'operazione, quanto gli aspetti politici e soprattutto la partecipazione dell'IRI all'intera operazione. Dal canto suo Paride Rossi ha detto che occorre domandarsi quali saranno le conseguenze dei punti di vista della concorrenza per quei prodotti per i quali le due società controllano una larghissima parte della produzione nazionale, come i chimici, e ci si deve chiedere come si armonizzi con la politica di programmazione economica questa fusione.

## LE VACANZE NATALIZIE iniziano il ventiquattro

Roma, 18

Gli studenti delle scuole italiane cominceranno il periodo delle feste natalizie il 24 dicembre e lo termineranno il 2 gennaio, salvo i casi in cui i Provveditori agli studi non autorizzino l'utilizzazione degli altri tre giorni di vacanza previsti dal calendario scolastico. Il 3, pertanto, le scuole riprenderanno le lezioni regolari. L'inizio delle feste di Natale coinciderà quest'anno con la chiusura del primo trimestre, mentre la fine del periodo festivo coinciderà con l'inizio del secondo trimestre. Quest'ultimo terminerà il 18 marzo; tre giorni dopo, il 21, comincerà il terzo trimestre.

Secondo il calendario scolastico stabilito il 5 agosto scorso dal Ministero della P.I., fino al termine delle lezioni, gli studenti potranno usufruire, dopo il periodo di feste natalizie, delle seguenti festività oltre le domeniche: 6 gennaio (Epifania); 11 febbraio (anniversario dei Patti Lateranensi); 19 marzo (festa di San Giuseppe); dal 7 all'11 aprile (vacanze pasquali); 25 aprile (anniversario della Liberazione); 1 maggio (festa del Lavoro); 19 maggio (giorno della Ascensione); 2 giugno (anniversario della fondazione della Repubblica); 9 giugno (giorno del Corpus Domini); il giorno della festa del Patrono del Comune sede della scuola; e di altri tre giorni concessi, ove lo credano opportuno, dai Provveditori agli studi.

L'agitazione degli ospedalieri

## ANCHE I PRIMARI pronti a scioperare

Roma, 18

L'Associazione nazionale primari ospedalieri (ANPO) conferma la sua partecipazione allo sciopero del 20, 21 e 22 corrente perchè convinta, informa un comunicato, della necessità di un'azione unitaria dei medici ospedalieri in un momento decisivo per le sorti dell'ospedale italiano. Nel comunicato l'Associazione precisa peraltro di ritenere validi i seguenti motivi di sciopero: 1) L'ottenimento di una legge che consenta il contratto nazionale di lavoro per i medici ospedalieri; 2) Una soluzione su base nazionale della ripartizione dei compensi fissi mutualistici; 3) Una soluzione del problema del rapporto d'impiego dei medici che ancora non l'hanno conseguito, da ricercarsi solo attraverso il rapido espletamento dei concorsi, sia pure con criteri preferenziali per chi da anni presta già opera nell'ospedale.

## SMENTITO UN INCONTRO tra Fanfani e Kreisky

Roma, 18

In relazione alla notizia di un presunto incontro a New York tra il Ministro degli Esteri on. Fanfani ed il Ministro degli Esteri austriaco Bruno Kreisky, pubblicata da alcuni quotidiani nel riportare le dichiarazioni fatte ad Amburgo il 15 dicembre dal Ministro Kreisky, si apprende negli ambienti della Farnesina che tale incontro non è mai avvenuto. Si precisa anche che Kreisky fu all'ONU quando Fanfani era appena stato ricoverato all'ospedale e non riceveva visite.

*FIACCO AVVIO ALLA CONCLUSIONE DEL CONGRESSO SOCIALPROLETARIO*

# Si esaurisce nella protesta la funzione politica del PSIUP

***Basso vede la possibilità di una unione delle forze democratiche esclusivamente attraverso una aperta rottura del partito dei cattolici***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 18

Il congresso socialproletario ha concluso il suo dibattito politico con gli interventi di Basso, candidato alla Presidenza del partito, e di Valori, candidato alla vicesegreteria. Domani Vecchietti replicherà e poi si passerà alla votazione per eleggere i nuovi organi direttivi. Così si passerà alla cronaca un congresso che praticamente ha detto solo ciò che doveva dire e che si sapeva. E' già stato detto che dal PSIUP non erano da attendersi possibilità di orientamenti nuovi e clamorosi nella nostra vita politica. Pur nei suoi limiti, un partito come quello repubblicano ancor oggi riesce a dire e dare orientamenti rimarchevoli e comunque degni di attento interesse. Non sembra che la stessa valutazione possa dirsi del congresso socialproletario il quale ha confermato in pratica che il PSIUP sta cercando con un certo affanno un suo spazio nella nostra vita politica ma finora non l'ha trovato limitandosi a ribadire le tesi negative e protestatarie che sono alla sua origine. Lelio Basso l'ex «Piccolo Lenin» del socialismo italiano, ha fatto un discorso critico e autocritico. La partecipazione del PSI al Governo non è soltanto un episodio, ha detto, come quello di Bissolati che saliva le scale del Quirinale o di Ferri che sollecitava l'udienza del Re. E' invece, a suo dire, il punto di arrivo di un lungo processo e di una lunga serie di errori, errori che Basso riconosce anche come suoi avendo militato nel PSI fino a due anni fa.

Sempre per Basso ormai nel PSI prevale uno spirito di routine, una incapacità di elaborare una nuova strategia. Invece la socialdemocrazia si è adattata divenendo una componente essenziale del neo capitalismo. Non è fallita come non è fallito il centro-sinistra. Bisogna avere il coraggio di ammetterlo, ha detto Basso, affermando, inoltre, che il primo nemico del socialismo è proprio la socialdemocrazia. Per quanto riguarda l'unità delle forze democratiche essa può passare per una sola strada, secondo Basso e cioè attraverso la rottura del partito cattolico.

E ora vediamo che cosa avviene dietro le quinte soprattutto in relazione alle votazioni conclusive. L'on. Vecchietti sarà confermato alla segreteria del PSIUP e l'on. Basso sarà eletto presidente del C.C. e della direzione. I suoi compiti saranno però solo quelli di presidente, poichè la segreteria manterrà tutte le sue prerogative. Per la questione della vicesegreteria sembra certo che Valori sarà confermato al suo posto. Difficoltà maggiori esistono invece per i vari uffici, poichè l'assetto attuale della segreteria, nata non da elezioni congressuali, ma da una decisione del vertice quando la sinistra socialista si costituì in partito subirà certamente qualche cambiamento. Libertini, uno degli esponenti dell'ala sinistra del partito, intenderebbe entrare come vicesegretario. Dopo il discorso di ieri le sue possibilità sarebbero però diminuite. Il suo intervento avrebbe infatti scontentato tutti.

Si afferma negli ambienti della segreteria del PSIUP che i delegati — tranne qualche branca piemontese ed emiliana — sono sulle posizioni espresse dalle tesi congressuali presentate dalla direzione e non su quelle che collocherebbero il PSIUP a sinistra del PCI. Una stima esatta della forza dell'ala sinistra del partito non si può fare ma una valutazione abbastanza vicina al vero non le attribuisce più del 15 per cento del partito. E' del resto quella percentuale che ieri non ha applaudito Lombardi al quale la larga maggioranza del congresso ha tributato una vera e propria ovazione.

**Caterbo Mattioli**

TRAGICA INDISCIPLINA NELL'ABITATO DI UN PAESE NELLA ZONA DI OSTIA

# SCONTRO A UN INCROCIO CON LO STOP DUE SORELLINE MORTE, FERITI I GENITORI

**Un'altra vittima sulla via Olimpica in seguito a una manovra di sorpasso**
**Il guidatore, fuori di sè per lo choc, è scappato a nascondersi in una baracca**

Roma, 18

*Due sorelline di 10 e 9 anni sono morte oggi in un incidente stradale accaduto presso Casalpalocco, una località a pochi chilometri da Ostia. Nell'incidente, altre tre persone sono rimaste gravemente ferite. L'incidente è accaduto in via dei Pescatori; le due bambine, Rosa ed Elvira Di Gennaro, erano a bordo di una «1100» che percorreva via dei Pescatori, diretta ad Acilia; l'auto era condotta dal loro padre, la guardia di P.S. Adolfo Di Gennaro, di 42 anni, accompagnato dalla moglie Maria Novelli, di 38.*

*All'incrocio con via Macchia Saponara, la «1100» si è scontrata con una «Giardinetta» che proveniva a forte velocità e il conducente della quale non avrebbe rispettato l'obbligo di «stop»; nell'urto, l'automobile del Di Gennaro è stata scaraventata contro un albero, rovesciandosi; la moglie del conducente, che sedeva sul sedile anteriore, è stata proiettata fuori, finendo in un canale che corre lungo il lato destro della strada, mentre le due bambine, che erano sul sedile posteriore, sono rimaste uccise sul colpo.*

*Automobilisti di passaggio hanno immediatamente soccorso gli infortunati; la guardia di P.S. è stata portata prima al pronto soccorso di Ostia e, dopo le prime cure, ricoverata nell'ospedale Sant'Eugenio di Roma, giudicata guaribile in 40 giorni; l'autista della «Giardinetta», Giovanni Gaspardis, di 39 anni, e la moglie del Di Gennaro sono stati ricoverati nello stesso ospedale, rispettivamente con prognosi di un mese e prognosi riservata.*

*Carabinieri della «Giudiziaria» e agenti della Polizia stradale hanno preso i rilievi sul luogo dell'incidente, dove è giunto anche il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. De Majo, il quale sembra intenda denunciare a piede libero il Gaspardis per duplice omicidio colposo.*

*In preda ad uno choc violento, urlando frasi sconclusionate, un altro giovane automobilista romano è fuggito attraverso la campagna questa notte all'una e un quarto, abbandonando su una «600» sconquassata contro un palo sull'Olimpica al bivio con la Salaria, l'amico morente. E' stato rintracciato un'ora dopo dagli agenti della Squadra mobile giunti sul posto agli ordini del dott. Scirè, accovacciato in un angolo buio di una baracca abbandonata. Lo hanno interrogato alla polizia stradale: è stato denunciato in stato di arresto per fuga e omissione di soccorso. Ha perduto la vita nel drammatico incidente Leone Frittella, un invalido di 37 anni. Al volante della «600» c'era Francesco Basso, di 35 anni.*

*L'utilitaria procedeva a velocità sostenuta, sull'Olimpica, quando, un centinaio di metri prima del bivio per la Salaria, il Basso ha tentato un difficile sorpasso; avanti c'era una «Volkswagen» con targa provvisoria. La prima manovra è riuscita. La «600» ha sorpassato la «Volkswagen» ma quando ha tentato di riportare l'auto sulla corsia di marcia, Francesco Basso ha perduto il controllo della utilitaria. La macchina ha sbandato paurosamente ed è andata a schiantarsi, con uno stridente rumore di ferraglie divelte, contro un palo sullo spartitraffico. Gli automobilisti che viaggiavano sulla «Volkswagen» sono rimasti alcuni minuti impietriti dall'orrore, sull'auto ferma sul ciglio della strada. Dietro sopraggiungevano altre macchine. Due medici sono scesi da una auto che seguiva la «Volkswagen» e si sono avvicinati al groviglio di lamiere sullo spartitraffico. I due soccorritori hanno capito immediatamente che Leone Frittella stava morendo: hanno atteso l'ambulanza che ha trasportato il ferito al policlinico, dove ha cessato di vivere senza aver ripreso conoscenza alle 2,45.*

*Francesco Basso, estratto dall'abitacolo accartocciato è rimasto alcuni minuti seduto sul bordo della strada. Con la testa tra le mani, poi, improvvisamente, si è alzato ed ha cominciato a correre verso l'aperta campagna.*

## COPPIA ASFISSIATA dal gas a Milano

Milano, 18

Un uomo e una donna sono stati trovati stasera asfissiati dal gas in un appartamento di via Popoli Uniti. La polizia, avvertita da alcuni coinquilini che avevano sentito l'odore del gas provenire dal secondo piano dello stabile, dell'abitazione di Rosa Bertasi, di 64 anni, ha abbattuto la porta d'ingresso e sul letto, ha scoperto i cadaveri della donna e dell'uomo, identificato per Dante Biasetti, di 44 anni, oriundo di Montefiorino (Modena), vedovo, con sei figli da 20 a tre anni.

LA POPOLAZIONE NELLE STRADE, SOSPESE LE LEZIONI IN TUTTE LE SCUOLE

# Terremoto con boato getta nel panico Faenza

**Anche a Imola la scossa si è fatta sentire provocando un po' di paura**
**Il sisma, con epicentro nell'Appennino, registrato dall'Osservatorio di Trieste**

Faenza, 18

Una forte scossa di terremoto, preceduta da un boato, è stata avvertita questa mattina a Faenza, alle 10 e 22 circa. La popolazione, in preda al panico, si è riversata nelle strade. Gli apparecchi più sensibili dell'osservatorio Bendandi sono stati messi completamente fuori uso dalla scossa che ha avuto carattere prevalentemente ondulatorio ed è durata una ventina di secondi. Essa è di origine relativamente vicina e va classificata nel quinto grado della scala Mercalli.

La scossa ha avuto una replica dieci minuti dopo, un movimento ondulatorio appena percettibile. In quasi tutte le scuole cittadine situate nei piani alti, le lezioni sono state sospese e i ragazzi, visibilmente emozionati, mandati a casa.

L'osservatorio Ximeniano di Firenze ha diramato questo comunicato: «Una lieve scossa tellurica è stata registrata alle ore 10.22'42''. Essa ha avuto un'intensità del quarto grado della scala Mercalli. L'epicentro del terremoto è situato 50 chilometri a Nord-Ovest di Firenze, cioè in Garfagnana».

La scossa è stata avvertita anche a Imola, sempre alle 10.23, in due riprese. Nessun danno ma un po' di panico tra la popolazione. Maggiore l'inquietudine tra i degenti del locale ospedale. A Forlì una scossa ondulatoria della durata di tre secondi è stata anche avvertita alle 10.23. Nessun danno.

Il movimento tellurico è stato registrato, alle ore 10.23'12'', anche all'Osservatorio geofisico di Pavia. L'epicentro, secondo quanto ha dichiarato il direttore dell'Osservatorio, prof. Chieppi, si troverebbe nell'Appennino Tosco-Emiliano, a 220 km. da Pavia, in direzione Sud-Est. Le scosse avrebbero raggiunto il quinto grado della scala Mercalli. Il movimento non ha avuto repliche in tutta la giornata. Anche l'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste ha registrato stamane, alle 10.22'56'', una forte scossa di terremoto il cui epicentro si troverebbe a circa 250 km. dal capoluogo giuliano, in direzione Sud-Ovest.

LA SETTIMANA IN BORSA

# Elevata attività di scambi e prezzi in ulteriore aumento

Nell'ottava sotto esame, la quota azionaria ha registrato un nuovo aumento di prezzi che, nella media, si possono considerare migliorati del 2,3 per cento circa. L'andamento rivalutativo che dura ormai da cinque settimane, ha elevato la media delle quotazioni di circa il 7,8 per cento rispetto alla «linea» mantenuta dalla Borsa in quasi tutto il periodo di lavoro successivo alle ferie estive, ed ha di conseguenza ulteriormente ridotto la differenza che separa i prezzi attuali da quelli del «boom» primaverile: non più del 7 per cento.

E', inoltre, opportuno rilevare che, rispetto ai minimi assoluti dell'anno, verificatisi il 14 gennaio, la quota si trova ad aver guadagnato a tutt'oggi circa il 20 per cento, mentre sussiste la prospettiva che entro l'anno riesca ad acquisire ulteriore terreno.

In effetti, la Borsa ha ripreso a muoversi nel segno di un rinnovato dinamismo, che indubbiamente va scontando gli effetti convergenti di una soddisfacente struttura tecnica del mercato unita a positive valutazioni circa i futuri sviluppi economici, interni ed esterni al particolare strumento operativo. Avviatasi sotto lo stimolo di esigenze tecniche, ma sviluppatasi soprattutto in grazia dei bassi prezzi di partenza e del decisivo contributo di mani robuste che guardano lontano, l'attuale attività borsistica mostra di disporre ormai di uno slancio proprio, che potrebbe consentirle un ritmo interessante di lavoro almeno fino alla chiusura dell'annata.

Tale prospettiva trova conforto anche nell'avvicendarsi di notizie valide emergenti dal campo societario; la programmata fusione Edison-Montecatini, gli importanti contratti conclusi della stessa Montecatini, nonchè dalla Olivetti con l'Unione Sovietica, le anticipazioni di varie aziende circa le migliorate attese in ordine alla consistenza della campagna dividendi, sono alcuni dei fattori che valgono a dare ossigeno al tessuto borsistico e tono al volume degli scambi. A Milano, la massa dei titoli trattati è stata assai spesso prossima o superiore ai 3 milioni, con una punta di quasi tre milioni e mezzo, e le contrattazioni si sono svolte quasi sempre nel segno prevalente del denaro.

La chiusura di settimana, che ha coinciso con la scadenza della risposta premi, è apparsa inizialmente alquanto debole, ma, superata la fase in cui si è lavorato soprattutto alla chiusura delle operazioni speculative a breve o si è cercato di realizzare residue partite di titoli provenienti dalle contrattazioni a premio (il rialzo dei prezzi ha condizionato, come ovvio, un generale ritiro delle partite, più o meno sollecitamente realizzate), l'indirizzo operativo è passato nuovamente nelle mani del denaro e per molti titoli si sono registrati notevoli ricuperi, tanto che in pratica il lavoro di sistemazione accennato e quello connesso con i riporti di lunedì venturo non hanno inciso apprezzabilmente sulle medie, e la quota ha potuto terminare sui massimi dell'ottava.

Di più, nel dopoborsa le contrattazioni sono riprese molto vivaci ed i prezzi hanno acquisito nuovo, sensibile terreno. Le Generali, ad esempio, sono salite a quota superiore al livello di 96.000, le Viscosa hanno valicato il limite di 4170, le Olivetti quello di 2580 e le Montecatini quello di 1780. Se ne dovrebbe dedurre, tra l'altro, che gli imminenti riporti non dovrebbero incidere negativamente sul mercato, in quanto la gran parte delle sistemazioni sarebbe già stata portata a compimento; d'altra parte le disponibilità di denaro bancario sono rilevanti e la tonificazione dei prezzi ha tolto taluni motivi di perlessità.

Bilancio d'ottava, perciò, lusinghiero e prospettive a breve abbastanza incoraggianti, pur con le necessarie cautele. Gli ultimi sviluppi sul piano tecnico e su quello psicologico vengono a togliere qualche ulteriore elemento di perplessità anche sul medio termine, per quanto sia evidente che per alimentare l'attuale ritmo operativo sulla distanza è indispensabile che da parte governativa vengano varati almeno alcuni dei vari provvedimenti preannunciati a favore del mercato azionario e del risparmio in generale. Ciò tanto più ove si tenga conto dell'effetto depressivo che sull'attività della Borsa potrà avere il grosso drenaggio rappresentato dalle annunciate emissioni obbligazionarie ad opera soprattutto della mano pubblica. Si tratta di circa 600 miliardi di lire, ai quali dovrebbero essere aggiunti i fondi che potranno essere richiesti a copertura di emissioni azionarie; di queste ultime, comunque, non si ha ancora un quadro preciso.

**Alfredo Nemez**

## PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni nuvolosità irregolare prevalentemente stratificata. Temporanei banchi di nebbia su Val Padana, valle minori e litorali. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli vari. Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —1, 8; Verona 1, 7; Trieste 7, 9; Venezia 2, 6; Milano 3, 10; Torino —2, 9; Genova 12, 16; Bologna 1, 10; Firenze 5, 12; Pisa 6, 12; Ancona 6, 10; Perugia 7, 11; Pescara 0, 13; L'Aquila 0, 9; Roma 5, 16; Roma (Fiumicino) 5, 17; Campobasso 6, 12; Bari 9, 16; Napoli 7, 16; Potenza 7, 11; Catanzaro 10, 16; Reggio Calabria 8, 19; Messina 12, 18; Palermo 12, 17; Catania 6, 19; Alghero 7, 16; Cagliari 8, 17.

# UN PAZZO SI CONFESSA

AUGUSTO Strindberg non è mai stato popolare in Italia: fatta eccezione di una grande messa in scena di Luchino Visconti della «Signorina Giulia», abbiamo l'impressione che suoi drammi sieno comparsi solo fuggevolmente su scene di avanguardia, oppure tradotti in volumi rimasti nella cerchia di pochi iniziati. Lo stesso si può dire per la Francia, mentre in Germania, in Russia, in Inghilterra il suo nome sta all'origine del teatro moderno ed egli è considerato più che il padre del teatro espressionista, l'artista creatore che con venti anni di anticipo operò in quel mondo di idee che ha caratterizzato la cultura europea nella prima metà del nostro secolo. Se andiamo a cercare notizie su di lui nell'«Enciclopedia dello spettacolo», leggiamo queste righe che ci danno una valida informazione: «L'influenza che Strindberg ha esercitato sulle giovani generazioni è stata enorme. La sua tecnica teatrale è stata una grande scuola; ha fatto passeggiare sul palcoscenico visioni, fantasmi, cadaveri; ha fatto passare gli spettatori attraverso scenari kafkiani senza nessuna logica apparente; l'azione s'interrompe a capriccio là dove sussiste una necessità poetica, senza nessi, senza ficelle. I suoi intrecci sono giustapposizioni di atti puri; riempitivi nel suo teatro non esistono. La cosiddetta tecnica cinematografica dello espressionismo è stata inventata da Strindberg venti anni prima che il cinematografo esistesse; la poesia precede sempre gli eventi pratici. Non è solo questa l'origine di quella che si può considerare la sua modernità. Se Ibsen è condizionato dall'idealismo dell'Ottocento, Strindberg lo è dall'irrazionale, dal relativo, dal nudo esistente del nostro secolo. Egli ha vissuto il dramma delle guerre mondiali e la distruzione della gioia di vivere, quando i suoi contemporanei non sospettavano che le delizie della "belle époque" potessero finire».

Per questo il romanzo (scritto in francese col titolo «Plaidoyer d'un fou» e pubblicato più tardi in svedese come «Le Confessioni d'un pazzo») che è dell'inverno 1887-88, riesumato in Francia qualche anno fa, ha prodotto un'impressione sensazionale ed è stato accolto come un'opera dei nostri giorni che contiene in germe le potenze di tutti i conflitti attuali dell'amore e dell'alienazione sociale». Un libro dei nostri giorni, scritto con ottant'anni di anticipo per una ragione che forse apparirà ovvia: perchè l'uomo in tutti i secoli è torturato dagli stessi problemi, dalle stesse follie, dalle stesse crudeltà, solo che non se ne avvede e una letteratura evangelica (anche se lontana da Nostro Signore) cerca di nascondergli la verità, gli batte su una spalla e gli dice di non pensare ai suoi malanni: «Canta che ti passa» e dopo avere assistito indifferente, possibilmente a occhi chiusi allo squartamento dell'essere umano, cerca di illuderci che non è vero niente e che vivere è bello. Sì: vivere è bello: anche l'ossessionato personaggio di Strindberg se lo dice, e ne è persuaso venti volte al giorno, salvo a precipitare ogni volta, dal paradiso sognato, nel più cocente degli inferni.

La nostra epoca non è pietosa con se stessa; la nostra epoca si vanta di saper guardare la realtà in faccia e di sopportare (o non sopportare) con lucida coscienza questo porco mondo che ci schiaffeggia qualunque cosa facciamo per sottrarci al supplizio; la nostra è un'epoca di disperati che amano la propria disperazione, che hanno una sola ambizione: quella di non cedere agli immancabili, feroci colpi del destino. Ebbene: questa è l'epoca di Strindberg. Non crediamo che la Scandinavia in cui egli viveva fosse stoica e cinica come egli voleva credere e noi vorremmo essere. Anche i bravi discendenti dei vichinghi amano e amavano le salsicce ben grasse cotte a un fuoco profumato di pino, e gli imponenti boccali di birra, e Strindberg doveva ogni momento scappare all'estero, e il suo teatro non conteneva più di centonovantun posti (lo scriviamo in lettere, a scanso di equivoci), passava da un fallimento all'altro, soldi ne guadagnava grazie ai suoi romanzi che la gente acquistava con la bava alla bocca perchè li considerava scandalosi libelli (e difatti neppure lui ebbe il coraggio di sciorinare a Stoccolma la biancheria sporchissima di questo «plaidoyer»; dicevano che era pazzo e lo perseguitavano. Ma il suo grido di disperazione, gl urli che lanciava azzannato dalle fiamme del rogo su cui era inchiodato, furono sentiti in una parte del mondo (s'è di già detto, Russia, Inghilterra e soprattutto Germania) e quest'uomo che non credeva nel bene e voleva il bene, quest'uomo che non si degnava di nascondere la sua e l'altrui vergogna, è diventato il poeta di un'epoca destinata a morire crocifissa, una epoca che non è ancora terminata. Accanto al bibliotecario scrittore e poeta Axel, protagonista dell'«Autodifesa di un folle», che ora l'editore Giordano ci ha dato in una fluida e scattante traduzione, i personaggi di Alberto Moravia diventano seminaristi.

In che cosa consiste la sua follia? Nella rapidità, nella furia con cui passa da una sensazione all'altra, da un sentimento all'altro, dal trasporto amoroso alla rabbia cieca; nella incapacità di trovare un equilibrio fra le forze contrarie che lo divorano. Forze: cioè sentimenti, rapimenti d'amore, illusioni d'amicizia, speranze, ambizioni. Il personaggio si crede malato di mente (mania di persecuzione) e l'autore Strindberg stesso, per molti anni fu torturato dal dubbio di essere vicino alla pazzia, perchè non riesce mai a distinguere che cosa è vero in quello che gli avviene e che cosa è parto della sua fantasia morbosa. Ogni atto, ogni gesto della donna che ama gli si trasforma in un infernale caleidoscopio: un momento è innocente, subito dopo è la più bassa, svergognata delle colpevoli. Quale è la verità? Pirandello ha attraversato questi orrori, ma Pirandello si salvava affannandosi a spiegare agli altri la sua dottrina filosofica: non possiamo conoscere la realtà degli altri. Quello che per Pirandello è un fatto elementare della vita umana, per Strindberg è una dannazione, frutto di malattia, causa di eterno dolore. Ma è anche vero che l'apparato con cui Strindberg capta gli avvenimenti esterni funziona con una rapidità da togliere veramente la pace all'uomo più equilibrato di questo mondo. Da questa diabolica rapidità, da questa furia nasce il tormento, ma nasce anche l'arte di Strindberg.

Nasce proprio l'arte teatrale. La grande potenza drammatica di Strindberg sta in un dialogo stupefacente, per cui due, quattro parole che gli antagonisti si lanciano addosso, rovesciando situazioni, creano stati di animo, anzi creano avvenimenti. Non so se sia mai stato detto che il teatro di Strindberg è un teatro d'azione. Azione dell'anima, che si esprime con una così sorprendente rivelazione di intimi segreti, da commuovere e avvincere lo spettatore più di qualsiasi colpo di scena. E' questa l'abbagliante originalità drammaturgica di Strindberg e la lezione che egli ha dato.

Il romanzo «Autodifesa d'un folle», oltre alla grande potenza evocativa, oltre all'angoscia di quel susseguirsi rapidissimo di situazioni contrastanti, per cui si segue la lettura col fiato sospeso, ha anche questa importanza, non sapremmo come dire, se storica o esegetica, o semplicemente critica e letteraria, o di potente penetrazione nella psicologia dell'autore, che a ogni pagina, spesso più volte in ogni pagina, ci svela questo macchinismo della lotta interiore, applicato poi nel modo mirabile che il suo teatro rivela. E' un perpetuo ondeggiamento dall'amore all'odio e dall'odio all'amore; talora nella stessa pagina la dolorosa trasformazione avviene due volte. I due amanti sono vicini, le pratiche per il divorzio di lei sono a posto. «"Sono tutta tua, adesso, prendimi"... Io non so precisamente quello che lei intenda... Rimaniamo seduti pensierosi e tristi nella mia cameretta. Tutto ci è permesso, adesso, la tentazione è minore. Mi accusa di freddezza, con foga ostentata le provo il contrario. Ma allora si lamenta della mia sensualità. Vuole essere adorata, vuole essere incensata, ha bisogno di preghiere». Sono otto righe, si sono scatenate tre crisi.

Se questa non era la follia, era certo la maledizione di Strindberg. In questo romanzo racconta come è nata la sua passione per una donna fine, delicata, la pura madonna, la adorata; e come questo amore, attraverso dodici anni di torture (e la nascita di tre figli, forse quattro; ma di chi era il primo? del marito tradito?) è finito in una tregenda, nella servitù degradante dell'uomo di genio davanti a una donna malefica... Ma questo dramma non era evocato, ora per ora, dalla morbosa fantasia dell'autore? Non c'è teatro più doloroso di quello di Strindberg: ma quei drammi egli li ha vissuti uno per uno nella sua carne. Importa molto se il bruciore era vero, oppure solo una atroce autosuggestione?

**Alberto Spaini**



L'attrice Rossana Podestà con il marito Marco Vicario durante il tradizionale shopping natalizio in via Condotti a Roma

TUTELANO IL FOLCLORE COME I MONUMENTI E IL PAESAGGIO

# Sopravvivenze magiche nelle feste del solstizio

**In Svizzera molte antiche usanze non hanno perduto nulla del loro palpito umano e sono ritenute patrimonio morale**

**Zurigo, dicembre**

L'amore e l'impegno con cui tutti i Cantoni svizzeri, oltre a tutelare il paesaggio e i monumenti, s'interessano del folclore e sempre più e meglio lo valorizzano innestando la sua colorata magia anche nelle feste nazionali e in quelle religiose, nasce dal culto dei retaggi ancestrali e dall'attaccamento alla tradizione, ma altresì dal desiderio di conservare ad ogni regione, attraverso le usanze e i costumi, quel singolare carattere che vieta la standardizzazione del loro «modus vivendi» negli aspetti e nelle forme esteriori nonchè nel dinamismo spirituale.

Molte usanze, pur trasmesse da secoli, nulla hanno perduto del loro palpito umano, del loro significato religioso e anche magico e quindi del loro fascino; molte usanze che erano cadute in disuso sono state ripristinate appena apparve chiaro che esse facevano parte del patrimonio non solo culturale, ma morale.

Ai primissimi di dicembre nei Cantoni cattolici fa la sua apparizione San Nicola, circondato da accoliti barbuti e mitrati al par di lui; nei Cantoni protestanti, invece, seguiti anch'essi da accoliti non ieratici ma dinamici, arrivano i Samiklause che sono rappresentazioni antropomorfe dell'inverno; ma tanto al generoso vescovo di Mira che agli altri, grandi e piccini fanno grande festa perchè sono tutti apportatori di strenne e di dolciumi, anche se non mancano di fare sermoncini ai ragazzi discoli per richiamarli all'obbedienza, allo studio, al rispetto degli anziani.

Nella regione del lago di Zurigo le feste del solstizio sono state ripristinate con tutto lo apparato magico di fuochi e di baccano indiavolato. Con i giganteschi falò accesi sulle colline e nelle piazze si vuole magicamente aiutare il sole a riscaldare la terra nel periodo dell'afelio; l'altro serve per mettere in fuga gli spiriti del male che infestano case e campagne.

La cacciata degli spiriti si pratica in modo diverso da regione a regione: a Lupen, per esempio, si forma un lungo corteo di giovani indossanti un camice bianco e recanti in mano alte pertiche al sommo delle quali sono legate vesciche di maiale ben rigonfie d'aria con le quali, urlando, vien flagellata l'aria: sulla piazza, nel silenzio generale, viene fatta la lettura dell'anatema, e ad essa segue lo scoppio simultaneo di tutte le vesciche.

Nella regione del lago dei Quattro Cantoni, giovani col viso coperto da maschera, muniti di corti staffili e di fascetti di vincastro, percuotono gli esterni e gl'interni delle case e fanno anche bruciare pezzetti di cuoio facendone aspirare il fumo a quanti si trovano presenti; nell'Appenzello, invece, giovani con complicatissime e artistiche acconciature sulla testa percorrono le strade dei villaggi e imbattendosi in belle ragazze le immobilizzano per far loro aspirare da un fazzoletto esalazioni che più che un profumo ricordano l'ammoniaca.

Singolare festa che adombra un antico rito di fertilità è quella che si celebra ad Effingen nella quale si hanno accaniti scontri tra i «secchi», partigiani dell'Inverno, e i «verdi», partigiani della Primavera, rappresentati da tipiche maschere tra cui quella dello «Schnaggehusler», dalla smorfia ilare e tutta ricoperta nel corpo da gusci di lumache.

Dell'antica credenza che al tempo del solstizio anime dannate vagassero nell'aria con grandi orrende strida e dovessero essere cacciate o esorcizzate, è una sopravvivenza in alcune bizzarre personificazioni, tra cui gli «Spraggelen» di Ottenbach, nel distretto zurighese di Affoltern: si tratta di sorprendenti maschere di legno rappresentanti una capra dal muso allungato a becco che col sussidio di un piccolo argano si apre e si chiude con grandissimo strepito.

Coloro che, non conoscendola, desiderano di recarvisi se chiedono a qualche amico che vi è già stato, notizie sulla «Fête des soufflaculs» che si svolge a Saint-Claude, ridente cittadina a una sessantina di chilometri da Ginevra, si sente subito fare una raccomandazione: se conta di condurre con sè una donna, moglie o amica che sia, le faccia indossare non la gonna ma i pantaloni. La divertentissima festa che oggi, per le maschere in gruppi e individuali che vi partecipano ha assunto carattere carnevalesco, ha lontane origini. Nel V secolo arrivarono a Saint-Claude dei monaci per fondarvi un cenobio, intorno al quale, come sempre avveniva, sorse e si sviluppò presto un centro abitato. Ogni anno, in giorno fissato in precedenza, i monaci uscivano in bianca tunica armati di scope e manticetti e andavano a caccia degli spiriti del male nella città.

Dove mai si nascondevano questi spiriti? Nelle gonne delle donne giovani o vecchie che fossero! Di qui il termine di «soufflaculs». Successivamente il popolo imitò i monaci per parodiarli. Oggi, però, questa curiosa usanza ha perduto ogni intonazione anticlericale e dà modo a scanzonati giovani di tenere in allegria la gente. E' infatti uno spettacolo oltremodo divertente veder la faccia che fanno e udir gli urli di terrore che cacciano le donne che qui capitano per la prima volta — ignare del rischio! — in gonna larga o stretta, nel sentirsi all'improvviso su per le gambe lo spiffero d'aria che si sprigiona dal manticetto surrettiziamente infilato da un «soufflacul» che con la faccia coperta da maschera si è avvicinato ed ha fatto anche un inchino galante prima di portarsi poi alle spalle della vittima per far la perfida manovra.

Un vecchio costume ripristinato con successo nel Cantone di Lucerna è la festa che prende nome dalla grande e luminosa stella che, issata su una lunga asta, viene portata in processione, di villaggio in villaggio, da una schiera di fanciulle in candida veste e lungo velo che intonano in coro un canto liturgico. Al XVII secolo risale la suggestiva «Brunnensingen» di Rheinfelden. I membri della pia Compagnia di San Sebastiano, in soprabito nero e cilindro, scortati da portatori di lampioni, nella notte di Natale e di San Silvestro, si portano accanto alle fontane per recitare la preghiera collettiva come al tempo della peste che paurosamente decimò la popolazione della incantevole città renana: è spettacolo che commuove anche i più indifferenti!

**Raffaello Biordi**

NOVE ANNI DOPO LA SANGUINOSA RIVOLUZIONE DI NOVEMBRE

# TUTTO L'OLTRE CORTINA PUNTA SULL'UNGHERIA

**Vi si scorge il comunismo, ma non è come negli altri Paesi dell'Est**
**La solidarietà con gli anti-staliniani ha permesso un rapido progresso**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Budapest, dicembre**

*Dalla rivoluzione ungherese antisovietica, che tenne il mondo con il fiato sospeso per due settimane intere, sono passati ormai più di nove anni. I morti di allora — i nomi di Imre Nagy, di Pal Maleter — quasi non vivono più nel ricordo dell'attuale generazione di ventenni ungheresi allora troppo giovani per comprendere gli avvenimenti e serbarne quindi il mònito, e successivamente mitridatizzati dal regime contro ogni tentazione di approfondire quell'esperienza rivoluzionaria. Impediti, quasi, di conoscerne anche soltanto la cronaca.*

*Prima del 1956 v'era in Ungheria un regime comunista, oggi v'è un regime comunista. Eppure la rivoluzione è stata tutt'altro che vana, anche se fra gli ungheresi di oggi quelli che l'hanno vissuta non amano parlarne, sia per legittima diffidenza (la ragione del «non si sa mai»), sia perchè dubitano che essa possa essere stata, ed essere tuttora, fraintesa.*

*E' stata invece utile, è stata decisiva: non soltanto ai fini generali di un'accelerata traduzione (o tentativo di traduzione) in realtà dei presupposti tracciati dal ventesimo congresso del partito comunista sovietico — quello che, condannando Stalin, pose le premesse per l'innegabile evoluzione delle forme nel movimento comunista mondiale di ispirazione moscovita — e quale fondamento, quindi, persino della stessa teoria della «convivenza pacifica»; quanto anche è stata decisiva ai fini delle strutture attuali dell'Ungheria, Paese comunista che serba ben poche tracce esteriori del suo regime; e che rappresenta pertanto, in un certo senso, il paradigma più avanzato del nuovo tipo di struttura cui, consciamente quanto inconsciamente, tutto l'oltre cortina sta lentamente puntando.*

## Elemento stupefacente

*E' questo l'elemento più appariscente, e per certi versi stupefacente, che emerge da una visita all'Ungheria di oggi, all'Ungheria cioè che, pur parlandone il meno possibile, ha in questo non breve frattempo sviluppato molti dei presupposti che mossero allora operai e studenti ad abbattere la statua di Stalin — il cui basamento, orfano del bronzo, tuttora è visibile —, e a cacciare con le bottiglie Molotov i carri armati sovietici, dai quali poi pochi giorni dopo doveva derivare la più spietata delle repressioni (digerita dal mondo intero in ossequio a ragioni d'ordine geopolitico generali).*

*Il regime si è autoimposto in effetti la sordina. Sugli edifici di Budapest non troneggiano, come avviene in tutte le altre città d'oltre cortina, le grandi scritte che inneggiano a fantomatiche conquiste politiche, economiche e sociali, e incitano — in forme peraltro alquanto puerili — ad ulteriori «avanzate». La polizia non è particolarmente fiscaleggiante, e, a dire il vero, se ne vede poca in giro. Non spira aria di sospetto, non si avverte più di tanto la pesante cappa della diffidenza, non è necessario misurare le parole. Fioriscono le barzellette. I «bon mots», anche e soprattutto quando hanno per oggetto la burocrazia statale, sono largamente apprezzati.*

*Lo stesso carattere esteriore delle città non ricorda l'esistenza di un regime comunista. Mancano, innanzitutto, quello squallore, quella tristezza che caratterizzano in modo così evidente ed inconfondibile le città sovietiche, così come quelle di Paesi quali la Germania orientale, la Cecoslovacchia, la Polonia. L'atmosfera di Budapest e degli altri centri ungheresi è più gaia: rievoca la classica «Gemütlichkeit» di absburgica memoria che si rinnova nei caffè, nelle pasticcerie, nei teatri, nei vecchi alberghi, nello stile un po' «démodé» degli edifici, dei lampioni, dei battelli sul Danubio, nella stessa squisita cortesia... così poco classista, delle genti; che rivive nei violini degli tzigani, allietanti ogni restaurant ed ogni ritrovo, nei baciamano tributati alle signore, impegnate a loro volta a far credere che poco o nulla sia cambiato nelle abitudini di vita, nel modo di condurre l'esistenza. Quasi che il comunismo sia qualcosa di sovrapposto, forse persino di posticcio. Una crosta che non intacca la sottostante realtà. Ed è un'altra impressione quest'ultima, che colpisce.*

## Pietra di paragone

*Del resto, gli ungheresi, salvo che non sian proprio funzionari di partito, non amano parlare molto neppure del comunismo. Sollecitati a confronti, a ricordi, a giudizi, se la sbrigano attribuendo tutte le responsabilità al periodo di Rakosi (lo stalinista oggi esiliato); periodo che diviene così una sorta di pietra di paragone, da un lato, di riferimento nel tempo, dall'altro. Poi, a scavare meglio, si scopre che quando un ungherese vi dice che «prima di Rakosi» si stava meglio, intende anche dire «prima dell'avvento del comunismo». Comunque, si affretterà a ricordarvi che l'attuale dirigenza politica, che pure è quella entrata in Budapest al seguito dei carri armati sovietici, sotto il precedente regime staliniano ha sofferto persecuzioni e carcere, a cominciare dal primo Ministro Kadar.*

*Sono proprio queste persecuzioni a risvegliare nell'ungherese, anche se per temperamento poco assimilabile al vero comunismo — ed anche se memore di altri tempi, di altre usanze, di altre speranze — una solidarietà nei confronti dell'attuale classe dirigente comunista non staliniana. Una solidarietà che il radicatissimo nazionalismo, unito all'orgoglio di una razza che non è imparentata (per lingua e per costumi) ad alcuna altra in Europa — orgoglio tipico per una piccola nazione, 10 milioni di abitanti, stretta da tutti i lati da gente diversa — si incarica di cementare ulteriormente.*

*Questa stessa solidarietà fa sì che il Paese unanime si sia adoperato con notevole slancio, superiore a quello mediamente riscontrabile nei Paesi comunisti, per la ricostruzione, e per il raggiungimento di migliori condizioni generali di vita, di lavoro, di produzione. Riuscendovi, in parte; tanto che appunto il volto dell'Ungheria comunista è, si ripete, sensibilmente migliore di quello di altri Paesi condannati allo stesso regime.*

*Il che non toglie, tuttavia, che il comunismo egualmente si veda.*

**Vieri Poggiali**



Non siamo ancora a Natale, ma i sarti parigini stanno pensando già alla moda della prossima primavera. Ecco due graziose indossatrici che presentano dei nuovi e originali modelli

# CRONACA DELLA CITTA'

ANTICIPAZIONI SUL PREVENTIVO 1966

## Contenuto il deficit del bilancio comunale

### Il disavanzo supera i tre miliardi e mezzo ma è inferiore a quelli degli anni passati

Per la prima volta, dopo molto tempo, il bilancio di previsione del Comune verrà presentato al Consiglio entro l'anno che precede l'inizio dell'esercizio per il quale si fanno appunto le previsioni finanziarie. Secondo quanto annunciato dal Sindaco al termine della seduta di venerdì, lo schema di bilancio verrà illustrato dall'assessore competente, dott. Verza, nella riunione consiliare di domani; invece, il bilancio di previsione per il corrente esercizio era stato presentato nel marzo. Il successivo dibattito consiliare potrà finalmente vertere, dunque, su un reale preventivo e non già su una specie di consuntivo, come accadeva quando l'argomento veniva affrontato ad esercizio inoltrato, spesso verso la fine dell'anno, sicchè le spese e le entrate «preventivate» erano date in effetti da constatazioni di fatto. In tal modo, il Consiglio potrà davvero discutere — questa volta — entrando nel merito delle previsioni e al caso modificare gli orientamenti della Giunta e non dovrà limitarsi a prendere semplicemente atto di fatti compiuti.

Secondo lo schema riassuntivo distribuito agli assessori due settimane fa, il bilancio di previsione per l'esercizio 1966 si chiude con un deficit di 3 miliardi 658 milioni 155 mila 888 lire, per la copertura del quale si darà corso alla richiesta d'integrazione da parte dello Stato; il disavanzo risulta pertanto inferiore di circa 107 milioni rispetto quello registrato per il 1965 e di circa 791 milioni rispetto il '64.

Per quanto riguarda le previsioni d'entrata, esse comprendono un avanzo di amministrazione di oltre 191 milioni; entrate effettive ordinarie pari a 8 miliardi 180 milioni (ripartite in proventi da rendite patrimoniali, che ammontano a 344 milioni, in proventi diversi per 1 miliardo e mezzo, nonchè in proventi che derivano dalle imposte, tasse e sovrimposte comunali, che ammontano a ben 6 miliardi e 339 milioni): ed entrate effettive straordinarie per un totale di 5 miliardi, inclusa l'integrazione del bilancio da parte dello Stato, che si fa ammontare a 3 miliardi 658 milioni, cioè alla cifra corrispondente al passivo del bilancio stesso. Inoltre, fra le entrate derivanti dal movimento di capitali, che viene fatto ascendere a un totale di 1 miliardo 550 milioni, figura l'accensione di mutui per 1 miliardo 450 milioni. Con l'aggiunta infine delle contabilità speciali, costituite dalle partite di giro e dalla voce stabilimenti speciali, il totale generale delle entrate viene individuato in 26 miliardi 224 milioni 604 mila lire.

Dal canto loro, le spese effettive sono ripartite in obbligatorie e facoltative. Quelle obbligatorie assomano, fra ordinarie (12 miliardi 177 milioni) e straordinarie (1 miliardo 836 milioni), ad oltre 14 miliardi; mentre quelle facoltative assommano a soli 418 milioni. E' pertanto evidente che la quasi totalità delle spese del Comune è assorbita dagli oneri derivanti obbligatoriamente per legge. Da aggiungere, anche qui, le contabilità speciali e il movimento di capitali che fanno ascendere il totale generale delle uscite a una cifra pari al totale generale delle entrate (la differenza fra le spese e le entrate è data, come rilevato, dall'inserimento nei capitoli d'entrata della richiesta relativa al ripianamento del disavanzo da parte dello Stato). Da registrare infine che nell'ambito del movimento di capitali, iscritto nel capitolo delle spese, figura la somma di oltre mezzo miliardo necessaria per il pagamento degli interessi sui mutui previsti.

Una graduatoria delle spese viene così delineata. Il maggior costo è costituito dalle «spese generali»: 5 miliardi 264 milioni; seguono, nell'ordine, le spese relative alla «polizia locale, sanità e igiene»: 3 miliardi 214 milioni; quindi quelle per la «pubblica istruzione»: oltre 2 miliardi; per le «opere pubbliche», 1 miliardo 530 milioni; per l'«assistenza e beneficenza», 1 miliardo 494 milioni; per gli «oneri patrimoniali», 743 milioni; per la «sicurezza pubblica e giustizia», 57 milioni; per il «culto», 48 milioni; per l'«agricoltura», 20 milioni e mezzo; ed infine è previsto un «fondo di riserva» di 40 milioni.

Queste, le aride cifre; ne trarrà argomento l'ass. Verza, nella relazione che farà domani sera in Consiglio, per delineare nei particolari l'attività del Comune per il 1966 ed illustrare l'impostazione programmatica che presiede alla formulazione dello schema di bilancio.

### Convito natalizio al Rotary Club

I rotariani di Trieste assieme ad alcuni graditi ospiti si sono ritrovati ieri sera nella sala di un albergo cittadino in occasione della simpatica e tradizionale riunione conviviale natalizia. Sullo sfondo l'alto abete imbiancato e sfavillante di palloncini argentati allestito con ottimo gusto dalla dott. Fulvia Costantinides. Ospiti di primo piano alla bella riunione il governatore del Distretto rotariano prof. Venzo e gentile signora. Il prof. Venzo ha rivolto parole di saluto e di augurio ai soci triestini, rendendo omaggio al presidente del Rotary della nostra città prof. Marussi che è stato insignito della medaglia d'oro al merito della cultura e della pubblica istruzione. Il presidente Marussi ha quindi porto il benvenuto a nome dei soci del Club a tutti gli altri ospiti presenti e ha dato comunicazione delle adesioni pervenute da parte dei rotariani assenti.

Ha annunciato che è stato data assicurazione da parte degli organi competenti per il finanziamento di una grande calcolatrice elettronica presso la nostra Università (il noleggio annuale si aggira sui 250 milioni di lire) e ha ringraziato le signore rotariane, presenti in gran numero, per la solerte gentilezza con cui si rendono interpreti dello spirito del sodalizio, nel promuovere incontri con le famiglie degli scienziati e funzionari stranieri che nella nostra città danno impulso alle varie iniziative internazionali. Nel corso della festosa riunione sono state consegnate medaglie d'oro ai rotariani iscritti al Club nel decennio dal 1920 al '30. I riconoscimenti fra gli applausi dei convitati sono andati all'avv. Viola, al comm. Astori, al comm. Casali, al gr. uff. Doria, all'avv. Jona, all'avv. Tamaro, all'ing. Beltrame, all'arch. Pullitzer Finali, al dott. Brunner, al dott. Pollitzer. Le medaglie conferite alla memoria dei soci scomparsi, comm. Luciani e dott. Basilio sono state ritirate rispettivamente dal figlio e dalla consorte.

### Convocata in Prefettura la Commissione Trieste

Si riuniranno domani in Prefettura, convocati dal Commissario di Governo, Mazza, i componenti la «Commissione Trieste», cioè i cinque consiglieri regionali eletti nella circoscrizione di Trieste, nonchè il Sindaco ed il Presidente della Provincia, ai quali è stato affidato — a norma dello statuto regionale — il compito di esprimere un parere vincolante circa la ripartizione in capitoli dei finanziamenti che verranno domani proposti dal Commissario Mazza sui fondi speciali per Trieste. Si tratta precisamente di stabilire — e l'esame delle proposte avrà appunto inizio domani — la suddivisione nei vari capitoli della cifra di 10 miliardi annui assegnati sul bilancio commissariale in favore dell'economia triestina. In particolare si tratta di tracciare l'ammontare dei singoli finanziamenti che sul fondo speciale per Trieste verranno erogati nel 1966.

### Onore alla memoria di Guglielmo Oberdan

Domani, nella ricorrenza dell'83.o anniversario del martirio di Guglielmo Oberdan, sarà deposta, a cura del Comune, una corona d'alloro nel Sacrario dell'Eroe. Alle 12.30 una corona di edera sarà recata dall'Associazione Mazziniana Italiana. Il PRI prenderà parte assieme alle Associazioni d'arma e all'API alla cerimonia durante la quale verrà data lettura del testamento del Martire.



RICEVUTO CON I MASSIMI ONORI IL FIERO PRIMATE DI CECOSLOVACCHIA



Il Cardinale Beran a fianco dell'Arcivescovo mons. Antonio Santin ieri sera alla Stazione centrale («Giornalfoto»)

## Solenni accoglienze al Cardinale Beran

### Il Presule con tutte le autorità alla Stazione per dare il benvenuto al Principe della Chiesa

*«Siamo onorati di averla fra noi, Eminenza. Qui tutti le vogliono bene. Domani saremo assieme, per tutta la giornata. Sia il benvenuto». Così l'Arcivescovo ha accolto ieri sera, alla stazione, il Cardinale Giuseppe Beran, Arcivescovo di Praga e Primate di Cecoslovacchia.*

*Minuto, dal sorriso aperto e buono, il Cardinale è sceso alle 21.21 (il treno ha avuto cinque minuti di ritardo) dalla penultima carrozza, con un'agilità sorprendente per i suoi 77 anni (li compirà fra dieci giorni). Sulla pensilina del binario n. 7 il picchetto armato del 151.o Fanteria, carabinieri in alta uniforme, le massime autorità della Regione e della città, numerosi sacerdoti e una folla di gente anonima, che ha voluto tributare al porporato l'omaggio devoto, doveroso verso un alto dignitario della Chiesa, non soltanto, ma nei confronti pure di un eroico difensore della fede e della libertà.*

*Accompagnato da mons. Santin e dal gen. Barberis, comandante il Presidio, il Cardinale ha passato in rassegna il picchetto d'onore, irrigidito nel presentat'arm, ha salutato con ampi gesti della mano la folla che lo applaudiva, ed è stato invitato a entrare nella saletta di rappresentanza della stazione. Lì, l'Arcivescovo gli ha presentato il Commissario del Governo, Mazza, i presidenti della Giunta e del Consiglio regionali, Berzanti e de Rinaldini (il quale gli ha rivolto un breve saluto in lingua cecoslovacca), il Sindaco Frazil, il presidente della Provincia, Savona, il presidente del Lloyd Triestino, Bartoli, il Questore Pace, il comandante dei carabinieri, de Lellis, il comandante dei vigili urbani, Dolce e altre autorità.*

*Prima di salire nella macchina che lo attendeva all'esterno della stazione, si è schermito per la rombante scorta dei motociclisti: «Tutto questo per me? E' troppo. Vi ringrazio tutti».*

*Questa mattina il Cardinale Beran sarà ospite dell'assemblea della giunta diocesana di Azione cattolica, che inizierà i suoi lavori alle 10, nella sala del CCA. A mezzogiorno benedirà le sei campane, collocate sotto il pronao della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, e quindi si recherà in visita al Tempio mariano di monte Grisa, dove i sacri bronzi verranno collocati. Alle 18, nella chiesa di Sant'Antonio, si incontrerà con i triestini, ai quali rivolgerà la sua paterna, autorevole parola. Mons. Beran lascerà Trieste domattina, diretto a Roma dove vive, essendo impossibilitato a far ritorno in Cecoslovacchia.*

*Il Cardinale che oggi Trieste ha l'onore di ospitare è stato internato per tre anni a Dachau, per essersi opposto ai soprusi dei nazisti. Decorato dal Presidente Benes della Croce di guerra e della Medaglia militare di prima classe, venne incarcerato il 19 giugno 1949 dai comunisti, dopo aver tuonato dal pulpito contro il regime instaurato nel suo Paese. Liberato nell'ottobre 1963, gli è ora negato il ritorno in patria, essendo particolarmente inviso a quelle autorità per il suo coraggio e per il suo eroico comportamento. E' venerato dai cattolici cecoslovacchi e di tutto il mondo, che in lui vedono uno strenuo assertore della giustizia e della libertà.*

NON SI E' POTUTA INAUGURARE LA STAGIONE DEL TEATRO STABILE

## Impedita da un incendio la prima all'Auditorium

### Fiamme sul palcoscenico quando mancava un'ora e mezzo all'inizio della recita
### Una lampada di servizio all'origine del sinistro - Danni per diversi milioni



(«Giornalfoto»)

I vigili del fuoco sono all'opera sul palcoscenico devastato

In quella che doveva essere la serata inaugurale della stagione del Teatro stabile di prosa, l'Auditorium ha preso fuoco. Un incendio, per fortuna rapidamente circoscritto, ha devastato in un lampo il palcoscenico. Più della metà degli scenari sono stati divorati dalle fiamme: in pochi minuti è andato distrutto un lavoro di settimane e si sono avuti danni che, in base ai primi sommari calcoli, dovrebbero ammontare a diversi milioni.

Il fuoco è divampato alle 18.53: un'ora e mezzo prima dell'inizio della serata di gala. Infatti alle 20.30 il sipario si sarebbe dovuto alzare sulla prima rappresentazione del «Povaro soldato», ora l'inizio della stagione ha subito un forzato rinvio. All'origine dell'incendio è una lampada di servizio da 300 watt che è venuta a contatto con la juta a larga trama del siparietto. Al momento dell'incidente in teatro c'erano alcuni attori, lo scenografo, il regista assieme al direttore Sergio D'Osmo. Tutti erano un po' eccitati per la «prima» e stavano dando gli ultimi tocchi alle scene

«Improvvisamente — ha detto lo scenografo Silvano Falleni — ho visto una lingua di fuoco sul siparietto. Ho dato l'allarme. Per fortuna nessuno è stato colto dal panico. Ho ordinato ai macchinisti di abbassare il siparietto. Ma era ormai troppo tardi. Le fiamme si erano propagate al soffitto e alle pareti di plastica. Siamo corsi agli estintori. Il fumo prendeva già alla gola. Qualcuno è fuggito verso l'uscita: non ce la faceva più».

Tutta la sala era avvolta nel fumo. Minuti di tensione che sembravano ore. Finalmente un sottufficiale di Pubblica Sicurezza è sopraggiunto dall'entrata di servizio con un idrante collegato alla bocca antincendio sistemata nell'atrio secondario della Questura (quello che dà sulla via del Teatro Romano). Subito dopo sono accorsi i vigili del fuoco con tre autopompe. Con potenti getti di acqua nebulizzata, il fuoco è stato in breve circoscritto e domato. Spettacolo desolante sul palcoscenico, illuminato dalle torce elettriche dei vigili: corde bruciate, siparietti e praticabili anneriti dal fuoco, tele inzuppate d'acqua.

«Per rifare le scene (lo spettacolo si basa su un unico "paesaggio") ci vogliono quattro giorni, ha affermato lo scenografo; purchè il fuoco non abbia intaccato l'intelaiatura di legno».

«Noi andremo in scena così — ha esclamato il direttore D'Osmo con gli occhi arrossati dal fumo —; al posto del "panorama" bruciato metteremo quinte nere e un cielo azzurro. I danni non si possono ancora valutare. Bisogna vedere che cosa è successo all'impianto elettrico e alle attrezzature. I soli apparecchi elettrici valgono non meno di tre milioni».

Mentre i vigili del fuoco continuavano ad esaminare metro per metro il palcoscenico, le scene e il soppalco, sono giunti sul posto i funzionari della Questura con il Questore dott. Pace, il quale ha voluto ispezionare il teatro. Il comandante dei vigili del fuoco, ing. Casablanca, che ha seguito con il vicecomandante ing. Rivera le fasi dello spegnimento, ha dato ordine che per tutta la notte rimangano sul posto almeno due uomini per spegnere qualche eventuale focolaio residuo. L'ing. Casablanca ha inoltre fatto consegnare all'ufficiale di servizio in Questura un estintore che, come altri non aveva funzionato e che era «scoppiato» se così si può dire — in mano all'elettricista Claudio Fonda. La pressione, di diverse atmosfere, aveva fatto saltare il dispositivo di sicurezza spezzando la valvola.

Per fortuna il fuoco non ha provocato danni alle strutture portanti del palcoscenico ma il denso fumo che ha invaso la sala potrà lasciare le sue tracce sulle pareti e sul soffitto. Anche le poltroncine avranno bisogno di una radicale pulizia prima che il teatro venga aperto al pubblico. I componenti il consiglio d'amministrazione del Teatro stabile hanno compiuto ieri sera una ricognizione. E' da presumere che nella giornata di domani la commissione prefettizia di vigilanza sui pubblici spettacoli provveda a una verifica delle condizioni di sicurezza del palcoscenico e al collaudo dell'impianto elettrico. Se i tecnici daranno il nulla osta, già martedì il «Povaro soldato» potrà andare in scena, dopo questa nuova disavventura non prevista dal Ruzante.

LA DIFESA DEL SAN MARCO A ROMA

## Arduo dialogo sui Cantieri tra Governo e sindacalisti

Di ritorno da Roma, il segretario del sindacato metalmeccanici della Camera confederale del lavoro, Fabricci, ha tenuto ieri una conferenza stampa durante la quale ha illustrato la portata dei lavori della commissione bilaterale nominata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica. Il dirigente della CCdL ha posto in particolare evidenza l'opera che viene compiuta in seno alla commissione per salvaguardare e difendere l'esistenza futura del cantiere San Marco. I lavori della commissione (Governo-Sindacati) riguardano naturalmente tutta la politica della cantieristica nazionale, e di conseguenza esame e diagnosi spaziano anche sui problemi del Mercato comune europeo

Il dott. Fabricci ha detto di aver manifestato il parere che, per ottenere una maggiore razionalizzazione dei servizi e una diminuzione delle spese generali può essere accettato il principio della concentrazione di determinati servizi (amministrativi, personale, acquisti, progettazione, ecc.) ma non già quello dell'unificazione di certi cantieri, con la soppressione forse di altri.

Il segretario del sindacato metalmeccanici ha aggiunto di aver avuto l'impressione che si siano raggiunti determinati obiettivi, postisi nel convegno nazionale tenuto un anno addietro, come quello che il principio della non contrazione ma dello sviluppo della cantieristica italiana è accettato dal CIPE. Ciò non significa, purtroppo, che sia scomparso il pericolo per il nostro cantiere; gli stessi «tests» presentati sembrano fatti apposta per ottenere risposte che possano giustificare una chiusura o una riconversione, forse anche parziale, del San Marco.

«Abbiamo sempre chiesto — ha continuato Fabricci — che per fare un piano programmatico tra gli attori, quelli principali, ci siano i sindacati, e perciò i lavoratori. Non siamo dell'avviso, però, che gli incontri debbano servire per giustificare o per ottenere l'avallo, magari attraverso capziosi ragionamenti, di soluzioni stabilite in precedenza».

Ha ricordato, in proposito, che smantellare o riconvertire il San Marco significa mutilare l'economia di Trieste, di uno dei due cardini sulla quale essa si basa; significa portare via il 40 per cento del prodotto lordo industriale. Vuol dire, in ultima analisi, ridurre all'agonia l'economia triestina.

Fra due giorni — ha reso infine noto — i sindacati indicheranno i tecnici che il sen. Caron desidera ascoltare. Nei primi giorni di gennaio la commissione riprenderà i lavori, attraverso l'esame delle risposte ai problemi posti dal Sottosegretario al Ministero del Bilancio.

**Il pronao della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo sarà restaurato.** I lavori, che comportano la spesa di lire 1.300.000, sono stati assegnati dal Comune alla ditta F. Stefani.

**Al PDIUM** stamattina alle 10.30 in prima convocazione e alle 11 in seconda si tiene un'assemblea precongressuale della federazione cittadina, che fa seguito a quella di domenica scorsa. La delegata del gruppo «Mafalda di Savoia» riferirà sul recente pellegrinaggio alla tomba della regina Elena, a Montepellier.

### NATALE IN MONTAGNA

Cortina - Falcade - Arabba

L'UTAT ha predisposto dal 24 al 26 dicembre gite sciatorie in autopullman.

Iscrizioni presso l'UTAT, via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.



### CALENDARIETTO

**Oggi:** S. Fausta. - Il sole sorge alle 7.42 e tramonta alle 16.22. La luna nasce alle 4.01 e tramonta alle 14.14.

**Ieri:** temperatura massima 8,6; minima 7,3; umidità 83 per cento; pressione mb. 1026,1 in aumento; temperatura del mare 12,5.

**Farmacie in servizio diurno ininterrotto** (dalle 8.30 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, erta di S. Anna 10, tel. 55919; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Godina, All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; Al Lloyd, via dell'Orologio 6-via Diaz 2, tel. 36747; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690.

**Farmacie in servizio notturno** (dalle 19.30 alle 8.30): Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Godina, All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; Al Lloyd, via dell'Orologio 6-via Diaz 2, tel. 36747; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 33 | 12 | 27 | 3 | 35 |
| CAGLIARI | 66 | 24 | 74 | 10 | 14 |
| FIRENZE | 51 | 46 | 20 | 6 | 49 |
| GENOVA | 17 | 21 | 83 | 76 | 72 |
| MILANO | 6 | 77 | 23 | 66 | 74 |
| NAPOLI | 86 | 74 | 87 | 43 | 60 |
| PALERMO | 85 | 60 | 25 | 83 | 87 |
| ROMA | 60 | 44 | 25 | 43 | 82 |
| TORINO | 10 | 29 | 47 | 76 | 11 |
| VENEZIA | 78 | 53 | 45 | 59 | 79 |

**ENALOTTO:**
x, 2, x, 1, 1, 2, 2, x, 1, 2, 2, x

Le quote del concorso n. 51 comunicate dalla Direzione dell'Enalotto sono le seguenti: ai «dodici», che sono nove 3.428.000 lire; ai 158 undici 146.400 lire; ai 1561 dieci 14.800 lire. Monte premi: 77.130.069 lire.

Nella zona del Veneto orientale si sono avuti quattordici undici e 86 dieci. Tre undici a Trieste giocati rispettivamente su scheda precompilata in abbonamento, anonima, al Banco lotto di Nicolina Pagliaro, via Trento 16; su scheda doppia, anonima, al Banco lotto di via Giulia 55; e su scheda doppia precompilata, al Banco lotto di via Baiamonti 71. I dieci a Trieste sono ventuno. A Gorizia quattro dieci. Nel Friuli un undici su scheda sestupla anonima giocata alla Tabaccheria di Pio Mattiussi in via Cividale a Palmanova, e quindici dieci.

L'anticipo a venerdì 24 delle estrazioni del Lotto della prossima settimana comporta un analogo spostamento del concorso 52 dell'Enalotto.

TRIBUNALE DI GORIZIA

### Vendita all'incanto di beni immobili e mobili

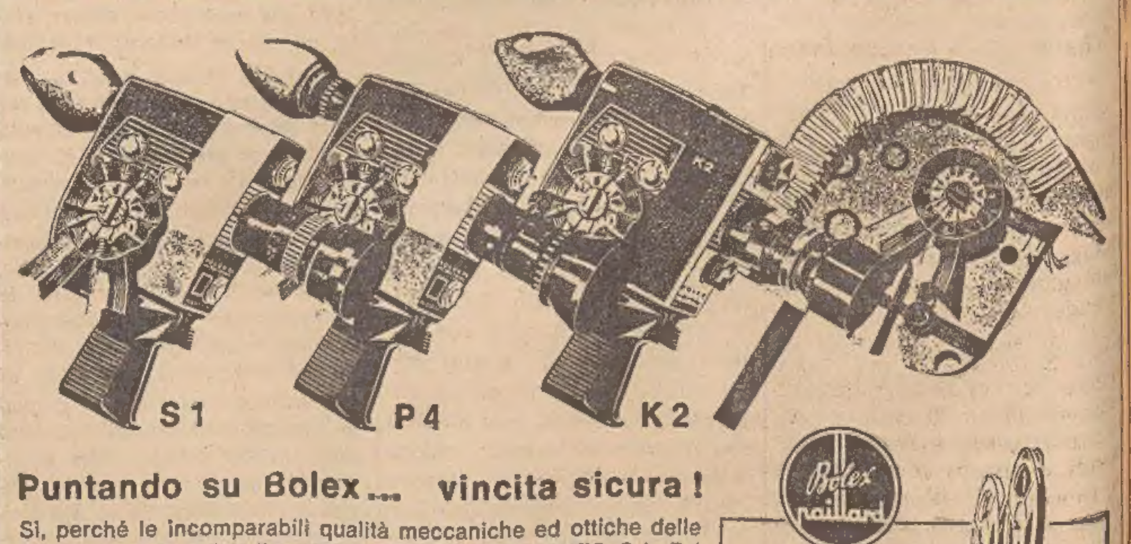
Si rende noto che il 17 gennaio 1966 alle ore 10, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, si venderanno con incanto in unico lotto i beni immobili e mobili di proprietà della S.A.S. Giovanni Ravaccia di D. Ravaccia e F.lli costituiti dalla P.T. 1303 del C.C. di Gorizia Contado, I ct. pc. 1723, dei macchinari, stampi, attrezzatura varia di fabbrica e di officina, mobili, macchine e arredi di ufficio.

Condizioni: 1) Prezzo base: Lire 147.367.520; 2) Offerte in aumento: Lire 10.000.000. Cauzione e spese: 25% del prezzo base. Versamento del prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione.

Informazioni presso il curatore dott. Silverio Quala di Gorizia e presso la Cancelleria del Tribunale di Gorizia, stanza n. 24.

IL CANCELLIERE
f.t. R. Zumin



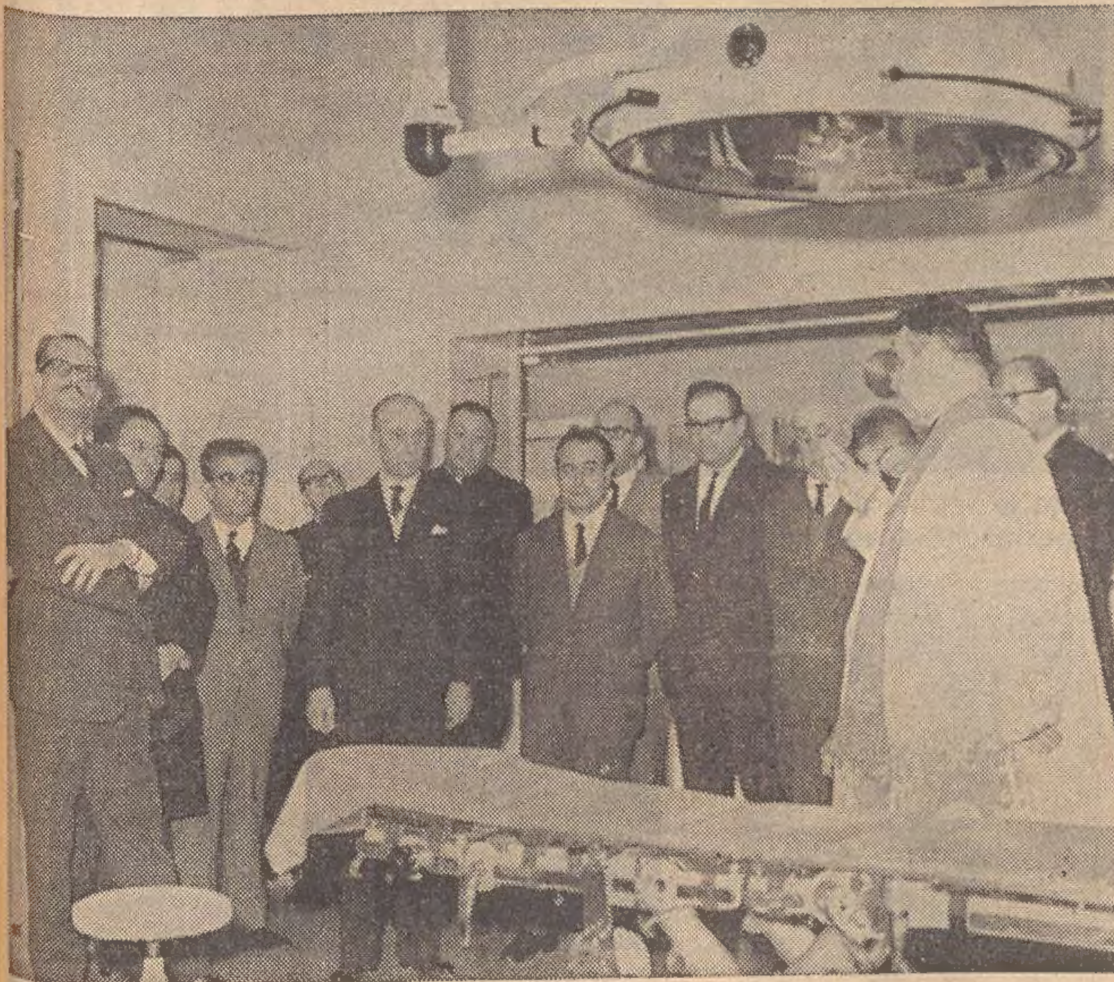







*PIÙ EFFICIENTI ATTREZZATURE ALL'OSPEDALE*

# Intervento innovatore nella sala operatoria



(«Giornalfoto»)

L'Ospedale maggiore dispone da ieri di una sala operatoria interamente ammodernata e resa più funzionale a seguito di una serie di accorgimenti intesi ad agevolare il delicatissimo servizio cui è adibita. Si tratta della sala operatoria della II divisione chirurgica, alle cui attrezzature ha impartito la benedizione il parroco dell'Ospedale, mons. Fabro.

Il presidente degli Ospedali Riuniti avv. Morgera, ha espresso la viva soddisfazione per la tappa raggiunta, formulando i suoi auguri al primario prof. Carravetta e allo stuolo dei suoi collaboratori, collaboratrici, all'ingegnere capo e agli operai.

Queste ultime espressioni di elogio sono state fatte proprie dallo stesso prof. Carravetta.

Certi inconvenienti — naturalmente non di grave portata — sono stati così del tutto eliminati nella sala operatoria della II divisione chirurgica, con la sistemazione delle pareti, la eliminazione di una vetrata, lo acquisto di una nuova, grande lampada sistemata sopra il tavolo operatorio, e la razionalizzazione dell'impianto elettrico. Una realizzazione sentita, quindi, che ora ha trovato felice concretamento.

Nella foto: il parroco dello Ospedale maggiore, mons. Fabro, impartisce la benedizione alle rinnovate attrezzature della sala operatoria in dotazione alla II divisione chirurgica.

**A POCHE ORE DALL'INCIDENTE**

# Dal coma alla morte il falegname investito

## Un'auto che era sopraggiunta alle sue spalle l'ha sbalzato di sella a S. Giovanni di Duino

A circa sei ore di distanza dall'incidente di cui abbiamo riferito nella nostra edizione di ieri, è deceduto all'ospedale di Monfalcone, senza aver preso conoscenza, il falegname Alberto Gruden, di 34 anni, che abitava al numero 28 della frazione di Ceroglie, nel Comune di Duino-Aurisina. Lo sventurato operaio — dipendente dello stabilimento Frandoli — era rimasto vittima di un investimento sulla statale 14, mentre stava dirigendosi verso casa in sella al suo ciclomotore.

La gravissima disgrazia era avvenuta verso le venti di venerdì tra Monfalcone e San Giovanni di Duino all'altezza della deviazione per la via degli Archi. A quell'ora il Gruden stava guidando verso casa la sua bicicletta a motore quando è stato urtato da tergo dalla «Giulia 1300» targata TS 74403 guidata verso Trieste dal trentunenne Renato Verauschek, abitante in via Franca 5. Per l'urto l'operaio veniva sbalzato dal sellino e catapultato al suolo ad alcuni metri di distanza, mentre il ciclomotore si rovesciava fuori strada. Il Gruden aveva picchiato duramente il capo sull'asfalto ed era rimasto esanime. L'automobilista investitore si era fermato e aveva cercato di soccorrerlo. Dal momento che le condizioni del Gruden apparivano gravi il Verauschek ha ritenuto opportuno di non spostarlo e ha avvertito subito la Croce Rossa.

Trasportato all'Ospedale civile di Monfalcone, il ferito che versava in stato di coma, veniva ricoverato d'urgenza con la prognosi riservata.

Con il trascorrere delle ore i medici hanno purtroppo visto svanire ogni possibilità di salvargli la vita e alle 5.20 di ieri mattina Alberto Gruden si è spento.

**CONFERMA ALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE**

# Assolti anche in Appello i pescatori di sigarette

## Volevano consegnare alla Finanza alcuni scatoloni trovati in mare ma furono creduti contrabbandieri

Sono ritornati in un'aula giudiziaria i pescatori maranesi che rischiavano di venire incriminati per essere stati troppo onesti. Erano stati rinviati a giudizio inizialmente per contrabbando ed evasione all'Ige, essendo stati trovati in possesso, il 10 luglio 1963, al largo di Punta Sottile, sulla motobarca «Igma», di 144 chilogrammi di tabacco (di cui 9 chili trovati in mare) senza avere pagato i dovuti diritti di confine. Oltre al capobarca Vittorio Filippo, erano stati incriminati il fratello Bruno, Gino Pevere, Bruno Formentin, Giovanni Zulian, Antonio Zentilin e il minore Antonio Filippo, figlio di Vittorio.

La causa era stata discussa in Tribunale in due udienze diverse, in quanto la prima volta il P.M. aveva chiesto l'incriminazione anche del minore Antonio Filippo, che si trovava sulla barchetta di salvataggio, a rimorchio del peschereccio. La richiesta era stata accolta.

A rinvenire le sigarette era stata una motovedetta della Guardia di Finanza, che però, a detta dei pescatori, non si era avvicinata al peschereccio di sua iniziativa ma era stata richiamata da bordo dell'«Igma», con segnali luminosi, dato che era già notte. La Finanza, asserendo invece che i pescatori avevano segnalato la loro presenza solo quando si erano visti scoperti, aveva bloccato il natante e lo aveva condotto a Trieste, con pescatori e «pescato». Il bello è che i pescatori avevano chiamato la Finanza — avevano trovato in mare tutto quel tabacco entro scatoloni che galleggiavano e li avevano tratti a bordo con le reti — sperando di ottenere un premio, come era accaduto loro allorchè avevano consegnato del legname.

Il Tribunale aveva saputo leggere nell'animo di quei pescatori, in favore dei quali era venuto a testimoniare anche il Sindaco di Marano lagunare: li aveva descritti cittadini della massima onestà, e rettitudine, esempio di chiara competenza e di attaccamento al lavoro e alla famiglia. E poichè le risultanze di causa avevano reso accettabile la tesi difensiva degli imputati, la loro buona fede aveva trovato sanzione anche nella sentenza, che li aveva mandati assolti con formula piena.

Su ricorso del P.M., il gruppo maranese ha dovuto comparire compatto davanti alla Corte d'Appello di Trieste per ribadire la loro buona fede. «Insisto nell'affermare di avere trovato gli scatoloni in mare — ha protestato Vittorio Filippo — tanto che l'indomani, su mie istruzioni, la Finanza ritornò sul posto e trovò altri scatoloni che galleggiavano. Noi stavamo pescando con la saccaleva, di notte, ed abbiamo visto gli scatolòni». «Abbiamo raccolto le sigarette — ha incalzato Bruno Filippo — perchè speravamo consegnandole alla Finanza di ricevere un premio».

Il P.G., svolgendo i motivi di appello del suo ufficio, ha chiesto che siano riconosciuti colpevoli tutti gli imputati, fuorchè il minore, con la condanna ad un mese di reclusione 5 milioni 800 mila lire di multa per il contrabbando, 334 mila lire di multa per l'evasione all'Ige ciascuno; per il minore assoluzione per insufficienza di prove.

La Corte di Appello, come già il Tribunale, ha «creduto» ai pescatori, ed ha confermato la sentenza di primo grado.

### Assolti gli imputati della rapina di Romans

Ieri mattina si è concluso alla Corte d'Assise di Gorizia il processo nei confronti dei presunti autori della rapina alla filiale di Romans d'Isonzo della Cassa di Risparmio di Gorizia avvenuta il 4 gennaio del corrente anno. I tre imputati, Benito Munarin, Carlo Dorni e Giampaolo Lo Presti, tutti di Gorizia, sono stati assolti per insufficienza di prove. Il dispositivo della sentenza ordina la immediata scarcerazione degli imputati se non detenuti per altra causa. E' ormai certo che tanto la Difesa che la Pubblica Accusa hanno intenzione di presentare ricorso.

### Celebrazione natalizia del Lloyd sull'«Asia»

Per la prima volta, la tradizionale «festa di famiglia», con cui gli addetti di terra e di mare del Lloyd Triestino celebrano il Natale, coinciderà con la ricorrenza liturgica del 25 dicembre. Gli itinerari delle «navi bianche» che hanno per capolinea Trieste rendono infatti quest'anno disponibile proprio per il giorno di Natale la motonave «Asia», che si troverà ormeggiata alla Stazione marittima tra un viaggio e l'altro sulla linea dell'Estremo Oriente.

A bordo della bella unità, la Messa natalizia sarà celebrata alle 10 dal cappellano del Porto mons. Bottizer ed al rito conferirà particolare suggestività la partecipazione del Coro di Santa Maria Maggiore. Seguirà il consueto trattenimento.

Sono invitati tutti gli addetti alla Sede centrale con i loro congiunti ed i familiari del personale navigante, oltre naturalmente gli ufficiali ed i marittimi momentaneamente non imbarcati. Gli inviti si potranno ritirare dal 22 dicembre presso la Sede del Lloyd.



# LE ORE DELLA CITTA'

### Per il Seminario
Ritorna oggi nelle chiese della città la «Busta d'inverno» che, distribuita domenica scorsa, ha dato inizio al ciclo 1965-1966 della raccolta di offerte con le quali i cattolici triestini desiderano concorrere almeno in parte a far fronte alle sempre crescenti esigenze del Seminario. Anche il nuovo ciclo, come già quelli trascorsi, si svolgerà in quattro tempi seguendo l'anno liturgico e le offerte verranno raccolte in coincidenza con le Tempora. Come di consueto, il Seminario ricambierà la generosità degli amici con la celebrazione di una Messa secondo le loro intenzioni e con il Bollettino «Una parola agli amici» che, oltre a vari interessanti articoli, contiene sempre notizie che riguardano in particolare i seminaristi. Nell'imminenza del Natale, l'offerta di oggi sarà per il Seminario il gradito dono dei suoi molti amici.

### Faro via Carducci 23
grande vendita eccezionale.

### Gonne pura lana a L. 1.980
da Faro, via Carducci 23.

### Completi pura lana 4.900
da Faro, via Carducci 23.

### Tappeti persiani originali
finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

### La Brillante Zippo
di *Flavio Nardò* esegue, in abbonamento, pulizie in genere. Telefonate al 29234 o al 77317.

### La Brillante Zippo
di *Flavio Nardò* è a vostra sollecita disposizione per la verniciatura dei vostri parchetti. Telefonate al 29234 o al 77317.

### I bruciatori «Gilbarco»
costruiti dalla *Novatherm*, su licenza della *Gilbert* e *Barker* - Springfield - U.S.A., sono completamente automatici e possono funzionare, senza alcuna modifica, a nafta, a gasolio o kerosene. Li troverete da *Kaluza Montegan*, viale D'Annunzio 27, telefono 95081.

### I mobilieri artigiani triestini
espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, telefono 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19, festivi: 10 - 13

### Padovan parchetti
Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del «Synteko» originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

### Con enorme successo
continua la vendita della stufa semovente *Queen* per riscaldamento superautonomo, a microonde, senza fiamma, senza fumo, senza tubi e senza odori. Non sottrae ossigeno e non altera l'aria negli ambienti chiusi. Per tutto il mese di dicembre, come strenna natalizia, la Rinotecnica provvederà all'alimentazione della stufa *Queen;* ciò vi consentirà di riscaldarvi gratis per circa quindici giorni. Dimostrazioni e vendite: Rinotecnica, via del Teatro Romano 9, telefono 38040.

### Polieri parchetti
Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

### Plastino DLW!
Moquette vinilica per un pavimento caldo, silenzioso e confortevole. Dove? A. R. P. Italplast, piazza Ospedale 6.

### Armstrong parquè!
Parchetto vinilico elegante, moderno, duraturo. Dove? A. R. P. Italplast, piazza Ospedale 6.

### Rikett!
La piastrella vinilica che dona al pavimento la gioia del colore ed elimina le fatiche della pulizia. Dove? A. R. P. Italplast, piazza Ospedale 6.

### Travertino Armstrong!
La raffinata eleganza del marmo travertino in un pavimento indistruttibile. Dove? A. R. P. Italplast, piazza Ospedale 6.

### Tre anni di garanzia!
su tutti i pavimenti posati in opera. Dove? A. R. P. Italplast, piazza Ospedale 6, tel. 95919, dove questa eccezionale gamma di pavimenti vinilici, ormai collaudati in centinaia di migliaia di metri quadrati in tutta Europa, sono posti in vendita anche in opera, in accordo con la concessionaria Soc. Pragotecna.

### Messa per San Tomaso
A cura del Comitato esuli di Pola stamane alle 11.15 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo sarà celebrata una Messa in onore del Patrono di Pola San Tomaso, la cui festività ricorrerà il 21. Il Comitato invita tutti i concittadini ad assistere al rito.

### Eleganza maschile
La ditta *Chianese* invita la sua affezionata clientela per le ricorrenti feste natalizie a visitarla certa di incontrarne i gusti con il vasto assortimento di cui dispone. Piazza della Borsa 3.

### Da Rocco
sono arrivati nuovi tipi di lampadari di stile classico (provenzale, impero inglese, ecc) e moderno bianco e colorato. Rocco, via Roma 23 (ang. via Ghega).

### Da Rocco
stufe a kerosene in vasto assortimento. Rocco, via Roma 23 (ang. via Ghega).

### Loden a lire 5900
da uomo, in pura lana, ai *Magazzini Felice*, via Carducci 41.

### Da Kaluza Montegan
in viale D'Annunzio 27, tel. 95081 tutto per il riscaldamento: stufe *Delta* antismog con bruciatori di nafta silenziosi incorporati; bruciatori di nafta verticali per adattamento su stufe a carbone o cucine; caldaie *Delta* speciali per impianti autonomi.

### Gratis
per un breve periodo, il carrello, l'antenna, lo stabilizzatore, l'abbonamento alla RAI, la lampada, su tutti i televisori delle migliori marche esistenti sul mercato nazionale ed estero, acquistati alla *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

### Ricky, via Battisti 2
è il negozio di fiducia dove potrete trovare le confezioni che desiderate in modelli originali, sempre garantite, a prezzi contenuti.

### Laurea
Il 16 corr., Alberto Donega si è brillantemente laureato in ingegneria elettrotecnica presso l'Università di Trieste discutendo col chiarissimo prof. dott. ing. A. Zanini la tesi «Prove di vita su apparecchiature elettriche ed elettroniche». Rallegramenti vivissimi.

### La Gioielleria Marcuzzi
pone al servizio del pubblico la sua esperienza di 20 anni di attività commerciale e la sua competenza di 30 anni di attività artigianale che l'hanno portata a raggiungere un notevole successo come concessionario di quattro grandi marche: *International Watch, Longines, Zenith, Wyler Vetta Incaflex*. Gioielleria Marcuzzi, viale XX Settembre 7.

### Televisori
delle primarie marche, ultimi tipi automatici da 19, 23, 25 pollici; da lire 160.000, tutto compreso, telecarrello, stabilizzatore, antenne primo secondo canale, lampada e abbonamento RAI. Pagamento piccole rate mensili senza acconto. *Radio Stella*, via Foscolo 5.

### Buon Natale
vi augura la Ditta Joannes Bruciatori con i nuovi modelli 1966 superautomatici. Facilitazioni di pagamento; montaggi in giornata, via Martiri Libertà 6.

### Due orchestre al «Paradiso»
(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle 16 alle 24 otto ore di ballo continuato. Al pomeriggio si esibiscono due orchestre: *I Cardinali* e *i Golden Kisses*. Ricordate oggi al *Paradiso* due orchestre e otto ore di ballo continuato. A ballare si va al *Paradiso*. Si accettano prenotazioni per il veglione di fine d'anno.

### Cena di S. Silvestro al CMM
Con domani 20 corr. avranno inizio presso la Segreteria di via Roma 15, le prenotazioni per la Cena di S. Silvestro riservata esclusivamente ai soci e loro familiari.

### Giovanni - Via Ghega 6
Cappotti da donna e da uomo.

### Si va...
alla *Calzoleria Viale;* poi si va a sciare, dopo aver scelto il modello fra i 52 modelli *(Primato di modellerie)* delle più note marche, vincitrici, fra l'altro, dell'*Oscar* di perfezione tecnica dello scarpone da sci. Calzoleria *Viale*, viale XX Settembre 18.

### Per Natale oggetti utili
regalate e fatevi regalare, per le prossime feste, oggetti utili. Li potrete scegliere e acquistare da *Godiani*, in via Giulia 6.

### Le confezioni Drioli
è un abito «su misura», che aggiunge alla raffinata esperienza dell'artigiano gli innegabili vantaggi della lavorazione industriale. Una formula rivoluzionaria attuata da Drioli confezioni, piazza S Antonio 4.

### Scampoli
da Bruni & De Pol, via Battisti 9, grandi occasioni.

### L'ORCHIDEA - Grignano
(uscita 2.a galleria) organizza per San Silvestro il tradizionale cenone e un ricco ballo allietato dall'orchestra «Dolci Melodie». Prenotazioni telefono 224181.

### Da Oscar Canarutto
via delle Torri 2. Oreficeria - Argenteria, trovate i regali per Natale e Capodanno più graditi dai vostri cari. Prezzi modici.

### 1. Trofeo S. Giusto
(Concorso voci nuove) Trieste. Informazioni, iscrizioni, telefono 71535, feriali 14-15 festivi 8-12.

### Ferrovia Trieste-Parenzo
La Galleria Barisi, via Rossetti 8, cerca fotografie e cartoline con vedute di treni, stazioni, panorami riguardanti la cessata linea ferroviaria. I possessori sono pregati di portarle alla Galleria Barisi per vendita o prestito temporaneo.

### In occasione
dell'apertura del nuovo salone da parrucchiere per signora in via San Nicolò — tel. 38786 — l'acconciatore Lucio dà appuntamento alle gentili Signore per presentare la nuova linea di moda, assicurando inoltre un perfetto servizio di «manutenzione» per parrucche e posticci. E coglie l'occasione per formulare i migliori auguri di buone feste.

### Alberi di Natale
Doppioni, palloni con carillon, calendari a nastro, matitoni con dediche spiritose, e mille altre strenne originalissime in esclusiva da «NODI D'AMORE» e alla Cartoleria ABC in Viale XX Settembre 23.

### Telefoni novità
Tra i regali di lusso per Natale, certamente il più nuovo è un bellissimo telefono in stile. In esclusiva da NODI D'AMORE, in viale XX Settembre 21.

### Autoscuola Automobile Club
Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffe eccezionali. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435.

### Sans Soucis - Baden Baden
è lieta di annunciare alle gentili signore che la sua estetista specializzata sarà presso le Profumerie Cosulich & Dinelli, via Carducci 24 e via Udine 1, fino a tutto venerdì 24 corr., per dimostrare gratuitamente gli effetti benefici della sua linea biodroga.

### Giovanni - Via Ghega 6
Giacche da sci con pelliccia ricamate, ultimo grido!

### I disi che...
Dicono che la vostra vecchia lavatrice non valga nulla: non è vero. Acquistando alla Rinotecnica la nuovissima Naonis superautomatica S 25, che ora costa solo 113.900 lire, la vostra vecchia lavatrice, anche se fuori uso, sarà oggetto di una valutazione senza confronti. Rinotecnica, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

### Calzature Alta Moda
ricorda che per le prossime ricorrenze di dicembre un regalo è tanto più gradito se utile e di qualità. Presso Calzature Alta Moda uno scelto assortimento di calzature moderne per uomo e signora permette l'acquisto di un regalo veramente gradito. Calzature Alta Moda in via G. Gallina 3, vende calzature di classe a prezzi convenienti.

### Ballo alla Ginnastica
Trattenimento danzante dalle 16.30 alle 20.30 per soci, studenti e invitati. Suona l'orchestra «The Jets»

### Gli Stati Uniti al C.M.M.
Domani 20 corr. alle ore 20.45 verrà proiettato presso la sede del Circolo Marina in via Roma 15 la prima parte di un documentario girato dal sig. Giorgio Rosso durante il suo viaggio negli U.S.A. quale borsista Fulbright.

***Gite e soggiorni***

SCI CAI TRIESTE - «SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE». Proseguono le iscrizioni per la gita natalizia di San Candido con partenza il giorno 24 dicembre. Si comunica inoltre che un secondo pullman partirà da Trieste per la medesima località anche il giorno di Natale 25 dicembre alle ore 6. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede sociale di piazza Unità 3, seralmente dalle ore 19.30 alle 21.

# SEGNALAZIONI

«Il giorno 24 novembre ho ricevuto un avviso per un pacco postale contenente un lenzuolo. Mi sono buscato un raffreddore e di conseguenza sono andato a ritirarlo soltanto il 15 dicembre. All'ufficio distribuzione pacchi l'impiegato mi ha fatto pagare lire 650 per il periodo di giacenza del pacco, un pacco 20x20 cm. alto 6 cm.: avrei dovuto pagare 50 lire al giorno. Non ti sembra un'esagerazione 50 lire al giorno per un pacchetto, quando per una cassetta di sicurezza in banca si pagano lire 2600 all'anno, tasse comprese? Com'è possibile una cosa simile? Non dovrebbero almeno avvisare la gente? O almeno far pagare in proporzione al volume del pacco? E si potrebbe continuare per un bel po'. Sarei contento se venisse pubblicata questa mia: potrà servire d'avviso a qualcuno che si trovasse nella medesima situazione». (Lettera firmata V. G.).

*Non ci sembra pertinente il raffronto con le cassette di sicurezza delle banche: queste sono fatte apposta per custodire titoli e denari; invece gli uffici postali di distribuzione servono per lo smistamento, non per il deposito dei pacchi. La tariffa alta credo sia stata fissata proprio per scoraggiare gli utenti che, a causa di un raffreddore, aspettano il 15 dicembre per ritirare un pacco arrivato il 24 novembre.*

***

Un lettore (o una lettrice? La firma è illeggibile) trova che i film così detti «sexy» — e cita il tanto discusso «Le bambole» — «nulla hanno di scandaloso e mostrano su per giù quanto ogni bambino, senza occuparsene affatto, ha modo di vedere d'estate sulle spiagge». E soggiunge: «Credo invece che sia ora di finirla con i film di gangster e di delitti, spettacoli che insegnano solo come si fa ad uccidere o a rapinare il prossimo. Essi sono permessi anche ai minorenni e ritengo che il loro effetto sulle menti giovani sia negativo».

***

«Per due volte — scrive il signor A. C. (lettera firmata) — ho letto recentemente sulle segnalazioni delle lamentele sulla vendita di certe qualità di pesce alla Pescheria centrale. Si parlava di... belle palamide riempite con sardoni e di calamari ingrassati con «sparì». Nessun chiarimento è pervenuto (mi sembra) da parte del direttore o commissario della pescheria. Come spiegarsi questo silenzio?».

RIFLESSI CONCRETI DEL VOTO SUL BILANCIO ALL'ASSEMBLEA

# All'economia della Regione un apporto di trenta miliardi

## Previsti cospicui investimenti nei maggiori settori di produzione Trenta giorni di tempo al Governo per approvare il preventivo

Come già ampiamente riferito, il Consiglio regionale dispone, da venerdì scorso, della legge contenente il bilancio di previsione per il 1966: un provvedimento sul quale poggerà la politica della spesa per un'intera annata. Il voto su tale bilancio ha concluso un periodo eccezionale di lavoro dell'Assemblea, sia per quanto concerne gli aspetti politici (che stavolta sono stati prevalenti, essendo stato annunciato l'allargamento della Giunta con i socialisti), sia per ciò che attiene alla parte tecnico-contabile.

Dopo ampie considerazioni di carattere politico già fatte su questo bilancio, sarà utile soffermarci sui caratteri tecnici del provvedimento. Da questo punto di vista nessuno meglio del relatore della legge, il consigliere democristiano Metus, potrebbe fornire un quadro esatto del bilancio. Egli ha infatti ricordato che il Consiglio regionale è rimasto impegnato, nella discussione di questo delicato documento legislativo-contabile, per oltre due settimane. Già in sede di Commissione referente allargata sono state necessarie tre lunghe riunioni. In aula, il dibattito, dopo le note dichiarazioni del Presidente della Giunta, Berzanti, e dell'assessore alle finanze, Tripani, si è sviluppato per 9 giorni. Sono intervenuti 38 consiglieri di tutti i gruppi politici, con la sola eccezione del rappresentante del PSIUP, Bettoli, rimasto vittima di un incidente automobilistico, fortunatamente non grave per il suo stato fisico. La discussione si è conclusa con il voto di venerdì, che ha visto l'approvazione del bilancio con larghissimi suffragi.

Sempre nelle considerazioni tecniche, gli aspetti salienti del bilancio regionale 1966, secondo Metus, sono le cifre. Prima di tutto i 22 miliardi ed oltre di investimenti che interessano direttamente o indirettamente lo sviluppo economico e sociale di tutta la Regione. Nel bilancio infatti trovano copertura finanziaria le leggi già approvate; per alcune di esse sono stati anzi apportati sensibili aumenti di finanziamento. Particolarmente incidenti saranno gli investimenti destinati all'industria, alla agricoltura, all'artigianato, al turismo e alle opere pubbliche. Non saranno trascurati tuttavia gli stanziamenti previsti per fini di carattere sociale che, rispetto al precedente esercizio, trovano nel nuovo documento maggiore disponibilità. Per nuove leggi il bilancio 66 prevede due fondi globali per complessivi otto miliardi di lire.

Circa gli argomenti più dibattuti durante le discussioni in aula, Metus pone in primo luogo quelli di carattere economico e sociale, in relazione alla situazione reale della Regione. I vari gruppi politici rappresentati nell'Assemblea, cioè, si sono confrontati sulla rispondenza o meno del bilancio alle necessità più urgenti delle popolazioni territorialmente ubicate nelle zone di rispettiva rappresentanza parlamentare. Naturalmente tutto è stato anche proiettato sulla soluzione dei vari problemi, secondo una visione organica di programmazione.

A questo proposito egli ha insistito sul fatto che il bilancio prevede stanziamenti soprattutto per i settori economici e sociali che ne hanno realmente maggior bisogno. Non va dimenticato che le esigenze della Regione debbono essere inquadrate anche nell'ambito dell'attuazione del piano quinquennale di sviluppo. Lo Stato perciò ha dei doveri imprescindibili nei confronti specialmente di questa nostra Regione, collocata al confine con due Nazioni differenti, quella slava e quella austriaca. Gli interventi dell'Ente Regione nei vari settori di competenza, ha concluso Metus, debbono ritenersi sussidiari a quelli dello Stato e comunque inquadrati in una visione organica che tiene conto anche della programmazione economica ai vari livelli.

Perchè il bilancio diventi legge operante nella Regione, dovrà essere esaminato dal Governo nazionale, il quale ha a disposizione 30 giorni per controllarlo se risponde ai principi generali di legittimità costituzionale. Dopodichè la legge diventerà operante e quindi potrà irradiare i suoi benefici effetti nella realtà economico-sociale della Venezia Giulia e del Friuli.

### Nuovi regolamenti all'esame del RINA

Il Comitato tecnico del Registro Italiano Navale, riunitosi a Genova, ha effettuato, sotto la presidenza dell'ing. Pietro Campanella, l'esame dei nuovi Regolamenti del R.I.NA. In questa sessione, che è la sesta dalla data di insediamento del Comitato, sono stati esaminati i capitoli del Regolamento per gli apparati motori ed i macchinari in genere; i capitoli per gli impianti elettrici; le nuove norme per la determinazione del modulo d'armamento marinaresco, ed i primi capitoli del nuovo Regolamento per la saldatura. I nuovi capitoli del «Regolamento per gli apparati motori ed i macchinari in genere» trattano il proporzionamento dei motori endotermici ed esotermici e dei propulsori e delle relative linee d'assi, le cui norme sono state completamente rinnovate anche per quanto riguarda i rinforzi speciali per la navigazione tra i ghiacci.

Nella stesura di queste norme, il R.I.NA. ha tenuto conto della propria esperienza e del progresso tecnico verificatosi nell'ultimo decennio. Si fa notare che è stata apportata una riduzione del 7 per cento nel proporzionamento degli alberi intermedi delle linee d'assi di propulsione, e ciò si è reso possibile in quanto il calcolo per la verifica di tali elementi viene effettuato con metodi più appropriati che tengono conto delle effettive forze in gioco e delle sollecitazioni dovute alle vibrazioni torsionali. Sono state anche introdotte, «ex novo», le norme per la verifica degli ingranaggi riduttori, sia per gli impianti con turbine a vapore, che per gli apparati motori a combustione interna ed un capitolo sulle turbine a gas.

### Vent'anni di scoutismo del Gruppo San Giusto

Il gruppo Trieste 6.o «S. Giusto» degli scouts dell'A.S.C.I. ha festeggiato il suo ventesimo anniversario di attività. Una cena comunitaria ha raccolto attorno allo stesso tavolo i giovani che attualmente partecipano alla attività del clan e quelli che nel clan si sono formati e occupano oggi, ormai adulti, il loro posto di capi nell'associazione o sono impegnati nella vita sociale e professionale. Il ritrovarsi, vecchi e giovani, ha dato occasione all'assessore dott. Gasparo, che del clan è stato il fondatore e primo capo, di rivolgere un invito ai giovani presenti di impegnarsi nella loro formazione e nel servizio del prossimo. Il signor Mitri, attuale capo clan, ha offerto al dott. Gasparo, a nome di tutti, la «forcella d'oro 1965» che viene annualmente consegnata a coloro che maggiormente hanno saputo improntare di spirito scout la loro attività all'interno e al di fuori dell'associazione.

### Scadenze degli scambi Alpe Adria 1964 e '65

Il Commissariato del Governo, Direzione commercio estero, avvisa gli operatori titolari di autorizzazioni rilasciate per scambi abbinati a valere sulla operazione speciale «Alpe Adria 1964», che con il 31 dicembre 1965 scadono di validità tutte le proroghe accordate alle predette autorizzazioni. Eventuali richieste di ulteriori proroghe dovranno essere accompagnate dallo stato di utilizzo valutario e doganale delle importazioni ed esportazioni effettuate.

Alla stessa data del 31 dicembre scadono di validità anche le autorizzazioni rilasciate a valere sull'operazione speciale «Alpe Adria 1965». Dette autorizzazioni sono automaticamente prorogate al 31 marzo 1966. Si raccomanda tuttavia agli operatori di tenere al corrente la Direzione commercio estero del Commissariato del Governo dello stato di utilizzo delle autorizzazioni.

Un comitato di associazioni di ex partigiani, deportati e perseguitati politici ha promosso per oggi alle ore 15 al poligono di Villa Opicina, una commemorazione di Pino Tomazich e degli altri condannati nel processo del dicembre 1941.

### Dibattito sull'Ente porto al Circolo della Stampa

Come e quando nascerà il tanto auspicato Ente porto di Trieste, quale sarà la sua strutturazione e quali vantaggi, diretti e indiretti, ne deriveranno: questi gli argomenti di un dibattito, promosso dal Circolo della Stampa e che si svolgerà martedì con inizio alle ore 18.30 nella sede di Corso Italia 12.

Parteciperanno alla discussione l'on. Belci, che è uno dei presentatori del disegno di legge per l'istituzione dell'Ente porto, il presidente della Camera di commercio dott. Caidassi e il comandante del porto gen. Battaglieri, anche nella sua veste di commissario straordinario dei Magazzini Generali.

### Indennità ai disoccupati

La prossima settimana si darà corso al pagamento della indennità di disoccupazione relativo alla prima quindicina di dicembre. I versamenti saranno effettuati dall'Organo erogatore dell'Ufficio regionale del lavoro, nella sede di via Fabio Severo 46/1 dalle 9 alle 13.30, con il seguente ordine: domani 20: marittimi; martedì 21: disoccupati delle altre categorie con cognomi dalla lettera A alla C compresa; mercoledì 22 cognomi dalla D alla L; giovedì 23, cognomi dalla M alla R; lunedì 27, cognomi dalla S alla Z.

UN ANNUNCIO DEL PRESIDENTE AVV. SLOCOVICH

# La Fiera si specializza nel settore del legname

## Anche le banane e il caffè fra i prodotti che richiameranno le maggiori cure dell'Ente

La Fiera di Trieste si avvia decisamente verso una concreta specializzazione nel settore del legno, con una formula nuova che segnerà un decisivo distacco dai programmi delle edizioni precedenti, per presentare in embrione già nel 1966 quella che negli anni successivi dovrà diventare una vera e propria «rassegna verticale». Questo è l'annuncio di maggior rilievo dato dal presidente avv. Piero Slocovich al consiglio generale dell'ente, riunitosi per la prima volta ieri sotto la sua presidenza. In tale occasione è stato esaminato il programma di massime per la manifestazione del 1966, alla luce delle interessanti prospettive che si profilano, conformemente agli intendimenti delle categorie operatrici ed agli interessi dell'economia regionale, per un concreto approfondimento della specializzazione nel settore del legno.

Il presidente Slocovich ha informato il Consiglio del lavoro preparatorio già svolto tramite una serie veramente intensa di contatti in Italia e all'estero con autorità, operatori e tecnici, contatti che hanno consentito di gettare realistiche premesse per un primo passo notevole già nel corso della manifestazione del prossimo giugno. Nel quadro di questa prima fase programmatica, si potrà dedicare già quest'anno al legno uno spazio più ampio che in passato, riservando per tre giornate — e anche questa sarà una novità rilevante rispetto agli anni precedenti — l'ingresso in tali aeree merceologiche ai soli operatori economici: la Fiera si propone in tal modo di adeguare l'offerta delle proprie attività promozionali ed espositive alle più sentite esigenze del mondo operativo. Anche in tema di convegni lo schema tradizionale subirà notevoli variazioni per rendere più efficaci gli incontri di studiosi, tecnici e operatori.

E' stata inoltre avviata, secondo quanto annunciato dal Presidente Slocovich, l'organizzazione di una manifestazione specializzata di livello internazionale dedicata alle banane, in considerazione delle prospettive di aumento dei consumi centroeuropei di tale frutto e delle aspirazioni dello scalo di Trieste, legittimate da ben precise capacità operative sul piano tecnico, ad inserirsi in tali redditizie correnti di traffico.

Per il caffè, che ha già formato oggetto di una interessante «Giornata internazionale» nell'edizione fieristica di quest'anno, si conta di realizzare una iniziativa analoga, eventualmente su basi modificate e ampliate a seconda dei criteri che verranno suggeriti dalle categorie operatrici. Come per il legname, anche nel caso delle banane e del caffè la Fiera si ripromette di porre a disposizione degli operatori italiani e stranieri un'intermediazione imperniata sulla reale ricerca di un allargamento delle occasioni di incontro e di dibattito.

Nella sala E.N.A.L. - C.C.d.L. di via Duca d'Aosta 12 anche oggi si svolgerà dalle 16 alle 19.30 il consueto trattenimento festivo. Sono sempre aperte le iscrizioni al concorso a premi per complessi di musica leggera.

SI INAUGURANO I BUSTI AL GIARDINO PUBBLICO

# Domani affratellati nell'omaggio Scipio Slataper e Ruggero Timeus

## Un simbolo della riconciliazione dei due eroici Caduti che superarono nel nome d'Italia i conflitti ideologici


I busti di Slataper e Timeus, dello scultore Romano Zumin

Scipio Slataper, il cinquantesimo anniversario della cui eroica morte sul Podgora ricorreva il 3 dicembre, sarà domani accomunato nell'omaggio a Ruggero Fauro Timeus: i busti dei due Caduti verranno inaugurati al Giardino Pubblico «Muzio Tommasini» con una cerimonia che avrà inizio alle 11 ed è promossa dalla Compagnia dei Volontari Giuliani e Dalmati. Oltre alle autorità e agli invitati, interverranno le rappresentanze di tutte le associazioni appartenenti alla Federazione Grigioverde.

Lo scoprimento simultaneo dei due bronzi ha un significato che conviene rilevare: con esso verrà rievocata la riconciliazione tra Scipio Slataper e Ruggero Timeus, cioè il superamento di un contrasto ideologico nel comune amore per la Patria. A distanza di tanto tempo questi nomi ripropongono all'attenzione un programma fervido di ideali e di speranze, consacrato ad eterno riconoscimento dalla morte in battaglia di tanti suoi giovani sostenitori. Tra essi l'anniversario del 3 dicembre ha portato a soffermarci in particolare su Scipio Slataper, morto appena ventisettenne ma dopo una vita già ricca di mete raggiunte.

Nella sala del Circolo di Cultura e delle Arti abbiamo assistito alla commemorazione ufficiale dinanzi ad un pubblico non numeroso, rammaricandoci dell'assenza dei giovani, per i quali la parola di Slataper dovrebbe avere anche oggi un significato attuale. Se il programma da Slataper pensato e dedicato a Trieste ed all'Italia può apparire superato nella contingenza storica, il mutuo compito di Trieste verso l'Italia e dell'Italia verso Trieste — spina dorsale della problematica slataperiana, informe, bisognosa di ripensamenti ma intuitivamente e logicamente definita nelle linee essenziali — non si è per questo esaurito.

Ora Trieste non ha bisogno (o meglio non dovrebbe aver bisogno) di difendere la sua riconosciuta italianità. Ora ha sviluppato, ad opera in gran parte della generazione di Slataper «spremendola dalla propria vita dolorosa» anche quella tradizione di cultura la cui mancanza Slataper stesso rimproverava ai concittadini nella prima lettera triestina del 1909. Ma se lo scopo particolare per il quale Slataper si sacrificò nel dicembre del 1915, ossia l'inserimento della città nella dimensione unitaria della nazione-patria, nella «compatta, integra tradizione di civiltà» che le spetta per diritto naturale, è stato raggiunto, oggi come ieri rimane il compito di mantenere valida ed accresciuta questa stessa tradizione.

La responsabilità del retaggio latino-italico deve essere infatti intesa come stimolo ad una vigile attenzione nella consapevolezza che ogni tradizione vale solo se innervata nel presente. Nel presente di oggi, che può apparire sotto certi aspetti anche più complesso e difficile del presente di ieri, acquista quindi valore quel programma slataperiano che mirava all'educazione di coscienze «nazionali», cioè di uomini capaci per amore della patria di dare il meglio di sè.

Ma l'attualità di Slataper non deve essere ricercata solo sul piano programmatico e speculativo: la ritroviamo, spostandoci nel campo dell'arte, in quel libro «forte e buono» che dedicò alla sua terra: «Il mio Carso». La semplice trama narra la storia dell'amore del giovane Slataper per l'affascinante mondo di pietra, di rovi, di fiori smaglianti che forma l'altipiano alle spalle di Trieste. La vicenda di questo amore che diventa ricerca, bisogno di fusione, unisce il mondo carsico chiuso tra i segreti della sua complessa geologia ed il lento ritmo della vita contadina sui campi strappati alla pietraia, alla città sul mare. Nel lirismo immediato del linguaggio che travolge spesso anche il vincolo lessicale e sintattico, il canto del Carso si risolve in canto dell'eterno ritorno dell'uomo alla natura e il Carso stesso si trasfigura nella terra-simbolo, nell'oasi primigenia, riserva di ristoro e di energia.

A più di mezzo secolo di distanza dalla prima edizione fiorentina del 1912, queste pagine vivono della stessa biologica freschezza della natura cui sono dedicate. Da esse scaturisce con immutato vigore l'invito ad ascoltare una voce d'uomo e di poeta.

**Ileana Chirassi**

CINEMA AL SERVIZIO DELLA STORIA

# LA GRANDE GUERRA NEI FILM RIEVOCATIVI

## Presente l'on. Elkan all'odierna inaugurazione

Verrà inaugurata questa sera, alla presenza dell'on. Giovanni Elkan, presidente del centro culturale cinematografico italiano, la rassegna di film sulla «Grande Guerra 1915-'18». L'attesa manifestazione, che si tiene sotto il patrocinio del Ministro della Difesa on. Andreotti, della Pubblica istruzione on. Gui, del Turismo e spettacolo on. Corona, nonchè della Croce Rossa Italiana, avrà inizio alle 21.30 nell'ampio auditorium del Cifap di Valmaura. In precedenza, alle 19, l'on. Elkan terrà una conferenza-stampa presso la sede sociale della Canottieri «Saturnia», alla presenza di autorità e di un gruppo di bersaglieri.

Le proiezioni dei film, che saranno precedute da un dibattito filmato sul tema «Il cinema come documento storico», avranno luogo con il seguente orario: questa sera alle 21.30 è in programma il film «Il Piave mormorò»; saranno presenti le massime autorità e la cittadinanza, in particolare i giovani e gli studenti, è invitata ad assistervi. L'ingresso è gratuito, come per le proiezioni del film «Scarpe al sole», in programma domani alle 16.30 e alle 21.30, e del film «Il caimano del Piave», che verrà proiettato con gli stessi orari martedì.

Nel corso della manifestazione saranno venduti al pubblico dischi con i canti della Grande guerra; il ricavato verrà destinato al fondo di assistenza della CRI.

### Un nuovo libro di Ketty Daneo

«Come un tiro di fionda» è il titolo del nuovo libro di poesie di Ketty Daneo, edito da Carpena-Sarzana, che apparirà in questi giorni nelle principali librerie di Trieste.

Il libro consta di un poemetto lirico, dal quale trae il titolo, che si ispira a un fatto di cronaca e di altre liriche tratte da momenti intensamente vissuti dalla poetessa triestina, che nella ricerca interiore e nel suo calore umano ha saputo trasfigurare fino quasi a leggende. Il libro è illustrato da dieci disegni del pittore Renato Daneo.

### In corso la distribuzione del calendario della Lega

L'iniziativa della Lega Nazionale di riprodurre sul calendario del 1966 l'immagine di un momento decisivo della storia di Trieste è stata apprezzata da numerosissimi cittadini. Efficacissima la visione della torre civica sulla quale sventola il tricolore issato il 30 ottobre 1918 e significativa la scritta: «Coronamento di una lunga attesa — Irrevocabile impegno per l'avvenire».

Il numero delle richieste finora pervenute al sodalizio patriottico è considerevole. Soci e anche moltissimi non soci si sono rivolti in questi giorni alla Segreteria della Lega Nazionale in Corso Italia n. 9 dove continua la distribuzione del calendario.

### STATO CIVILE

18 dicembre 1965

MORTI: Venier Gianfranco a. 12; Stock Bartolomeo a. 87; Vesnaver Giovanni a. 60; Belleli Abramo a. 69; Depangher ved. Gentile Maria a. 71; Bernobich in Perfetti Maria a. 72.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Basile Antonio, operaio, con Crudele Arcangela, casalinga; Covra Bruno, falegname, con Salomone Anna, parrucchiera; Penna Renato, disegnatore litografo, con Ghersini Ardea, camiciaia; Gombi Luciano, commesso, con Clai Rita, parrucchiera; De Stefani Riccardo, falegname, con Moscarda Fulvia, operaia tessile; Gregori Luciano, ragioniere, con Bruno Nicoletta, studentessa univers.; Lepore Domenico, tecnico radiologo, con Garbassi Marialuisa, impiegata; Sardo Gino, commerciante, con Murovec Claudia, casalinga; Ritossa Giuseppe, elettricista con Cubei Isabella, impiegata; Martellani Egidio, medico, con Kriznic Maria, medico; Lorenzi Fulvio, commerciante, con Gavinel Elvia, commessa; Cubej Aldo, elettricista, con Mareschi Nevia, casalinga; Aizza Pietro, falegname, con Virgolini Andriana, casalinga; Lonza Giampaolo, capitano marittimo, con Vasieri Lucia, impiegata; Gava Egidio, autista, con Emili Marta, commessa; Testa Silvano, meccanico, con Ban Silvana, impiegata; Curreli Gianfranco, sottuff. G. F., con Piesz Flavia, studentessa.

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

### SONO PRESENTI COME AUTORI I GROSSI CALIBRI

## Rascel e Modugno in campo a Sanremo

### *Nella selezione c'è una prevalenza del melodico*

Sanremo, 18

La commissione consultiva nominata dall'ATA — presieduta dal maestro Carlo Savina e composta dai giornalisti Velia Vetiero, Angelo Cavallo, Sandro Delli Ponti, Filippo D'Errico, Rodolfo D'Intino e dal maestro Pino Calvi — a chiusura dei lavori di ascolto delle 216 canzoni pervenute, ha ritenuto di segnalare all'organizzazione del 16.o Festival le seguenti (in ordine di audizione):

1) «Io non posso crederti» di Marchetti-Sanjust; 2) «Cosa farò domani» di Monetti-Gallo-Pugliese; 3) «Questa volta» di Satti-Mogol; 4) «Paff... Bum» di Reverberi-Bardotti; 5) «Tu» di Maroso-Amurri; 6) «Se questo ballo non finisse mai» di Mescoli-Pallavicini; 7) «In un fiore» di Donida-Mogol; 8) «Io di notte» di Carrisi-Colombini; 9) «Le ore e le stelle» di Giorgio Gaber; 10) «Parlami di te» di Vianello Pallavicini; 11) «Nessuno di voi» di Kramer-Pallavicini; 12) «Per questo voglio te» di De Ponti-Mogol; 13) «Perdonami Maria» di Vian-Palomba; 14) «Non ti scorderò» di Bindi-Simoni-Beretta; 15) «Nessuno mi può giudicare» di Pace-Panzeri-Beretta-Del Prete; 16) «Io ti darò di più» di Remigi-Testa; 17) «A la buena de dios» di Malgoni-Pallesi; 18) «Mai, mai, mai (Valentina)» di Colonnello-Testa; 19) «La notte dell'addio» di Diverio-Testa; 20) «La carta vincente» di Gino Paoli; 21) «Dio, come ti amo» di Domenico Modugno; 22) «Quando vado sulla riva» di Pagano-Maresca; 23) «Il ragazzo della via Gluck» di Adriano Celentano; 24) «Io ti amo» di Fallabrino-Maggi; 25) «Sai com'è» di Rascel-Calabrese; 26) «Dipendesse da me» di Pataccini-Pallavicini; 27) «Un giorno tu mi cercherai» di Campanino-Pantros; 28) «Se tu non fossi qui» di Carlo Alberto Rossi-Terzi; 29) «Amare amore mio» di Baracchini-Califano; 30) «Una casa in cima al mondo» di Donaggio-Pallavicini; 31) «Lei mi aspetta» di Baldam-Bembo-Pallavicini; 32) «Così come viene» di Leoni-Pallavicini; 33) «Adesso sì» di Sergio Endrigo; 34) «Una rosa da Vienna» di Guarnieri-Lauzi; 35) «Basta solo una chitarra» di Ruccione-Bertini.

Presentatore, come lo scorso anno, sarà Mike Bongiorno. Le canzoni presentate quest'anno, secondo i giudizi della commissione, sono «assai migliori» di quelle dello scorso anno, vi sono rappresentate tutte le tendenze moderne, ma con prevalenza del melodico. Oltre ai cantautori più noti, i quali hanno presentato tutti canzoni interessanti, vi sono anche tre o quattro sconosciuti, con «pezzi» di particolare qualità.

## PRIME VISIONI

### RIAPERTO IL CINEMA «EDEN»

## Il tormento e l'estasi

Una volta tanto i diritti della cronaca reclamano anche in questa sede la precedenza, ed è giusto sia così, in tempi di fortune fluttuanti per il cinema, allorchè si riapre una vecchia sala rinnovata a lucido, e questa vecchia sala ospita un prezioso patrimonio di ricordi. E' avvenuto ieri tutto ciò, con il cinema Eden tornato per la occasione al suo nome primigenio, e custode di molta della storia del cinema passata per Trieste. Ma rievocare tutte le metamorfosi, architettoniche e di programmi, sarebbe solo un dolce ripiegare sul passato; meglio invece sottolineare con soddisfazione il fatto che nel cuore del Viale si è riaperto un bel cinematografo, e augurarsi che l'avvenimento riaccosti ulteriormente il pubblico a questa popolare, discussa ma sempre tanto affascinante espressione d'arte.

Simbolico in questo senso è stato il film scelto a capofila della nuova serie: «Il tormento e l'estasi», che tratto dallo omonimo romanzo di Irwing Stone (edito in Italia da Dall'Oglio), e diretto da un regista di serie A qual è Carol Reed («Il terzo uomo»), ridà su grande schermo, con fastose ricostruzioni e dolci colori il duello Michelangelo-Papa Giulio II. Aspro toscano e inquieto spirito creativo il primo, proteso alla glorificazione della Chiesa il secondo adoperando indifferentemente le arti e le armi. Comunque tempi ambigui, come brontolerà Michelangelo, in cui «agli scultori si fanno affrescare i soffitti e sul seggio di Pietro c'è un armigero». (Il soffitto, tanto per intenderci, è quello della Sistina).

E' ovvio che nel film più che un'indagine critica sulla complessa personalità michelangiolesca (si saltano qui a pie' pari certe tendenze particolari del Buonarroti) si cerca di tessere uno spettacolo illustrativo e arioso, ed è significativa a tale scopo la scelta dei due protagonisti-antagonisti, Charlton Heston e Rex Harrison, di taglia e calibro degni di rispetto, e ammirevoli nel «calarsi» con impegno professionale dei difficili personaggi, come serve al cinema quando intende somministrare la storia in formato dispense.

### Operazione Zanzibar

Traffico delle bianche e contrabbando di medicinali preziosi tra Mozambico e Zanzibar costituiscono il canovaccio di questo film di Robert Lynn, a colori e schermo panoramico, dove su un'Africa che prossima al risveglio s'innesta la turbolenta caccia a un bel gruzzolo lungo una strada seminata di qualche cadavere. E' un prodotto onesto, come saputi sono i suoi ingredienti, e gli attori che vi partecipano fanno altrettanto onestamente il proprio dovere, dal simpatico Steve Cochran alla graziosa Vivi Bach, alla veterana Hildegarde Neff. Nel complesso una visibile distrazione prenatalizia.

### I 7 MAGNIFICI JERRY

Anche Jerry Lewis, attore indubbiamente intelligente, c'è cascato. E' la trappola di tutti i sentimentali: far recitare una ragazzina, orfana per l'occasione, e quindi mettersi subito in vantaggio con la commozione dello spettatore. Ma perchè, quando si hanno i mezzi per percorrere altre vie? La divetta di turno è Donna Butterworth, bravina, espressiva, ma niente altro. E il soggetto è escogitato in economia, visto che Lewis è anche produttore e regista: si tratta di sei zii d'una bambina, uno dei quali è destinato a farle da padre e curarle l'ingente patrimonio ereditato. Inutile dire che è Jerry Lewis a travestirsi altrettante volte, e finire nelle vesti del fidato autista, con l'essere scelto dalla ragazzina. Delle variazioni sui personaggi la più buffa è forse quella dello zio aviatore. In complesso un'ora e quaranta di risate a corrente alternata.

ma.

### ASSEDIATA DAI GIORNALISTI AMERICANI

## Bardot monotona insiste sul sex-symbol

### *Considera Elizabeth Taylor una «bella attrice»*

New York, 18

La seconda giornata in terra americana di Brigitte Bardot si è iniziata con una conferenza stampa nella quale i giornalisti americani hanno cercato di essere più cattivi possibile per non smentire la loro fama di impertinenti, ma Brigitte Bardot ha saputo tener loro testa egregiamente con la sua verve parigina e con un pizzico di spregiudicatezza, tanto per dimostrare che i parigini non hanno nulla da imparare dagli yankee.

L'Hôtel Plaza dove è «scesa» Brigitte Bardot, come dicono i bollettini delle agenzie turistiche, era stato nuovamente posto in stato di assedio per la conferenza stampa così come era avvenuto ieri all'arrivo dell'attrice (e la cosa aveva seccato non poco gli ospiti di riguardo del famoso albergo): circa 75 fotografi, cineoperatori e tecnici della televisione si erano saldamente installati nella sala riservata alla «storica» conferenza stampa.

Comunque la coreografia, lo apparato esteriore, in sostanza si è dimostrato superiore allo evento in se stesso. In poche parole la montagna ha partorito il topolino perchè se la conferenza stampa doveva riservare qualche cosa di sensazionale, qualche rivelazione esclusiva, o se più semplicemente doveva mettere in imbarazzo BB, è stata proprio una delusione.

Si è esordito parlando del sesso. Come era ovvio. BB ha detto che adora essere considerata un «sex symbol».

Un giornalista aveva fatto osservare che coloro che conoscono Brigitte bene sanno che è una donna intelligente e sensibile.

«Questo non è vero» ha risposto BB come se fosse stata bollata a fuoco e non complimentata.

Poi ha spiegato: «Non c'è nulla di male essere un simbolo sessuale quando si ha una figura come la mia» e così dicendo ha cercato di sottolineare ancor più le sue forme poste in risalto da un vestito aderente a strisce color menta piperita.

Poi ci si è addentrati nel terreno più scottante. Qualcuno ha chiesto chi fosse secondo BB l'attrice più bella e con maggior talento. Occorreva venire fuori con una risposta diplomatica perchè la domanda era insidiosa, e BB se l'è cavata egregiamente. «Essere belle non significa necessariamente avere anche talento», è stata la risposta. Ma i giornalisti non si sono dichiarati soddisfatti ed hanno incalzato: «Ma chi è la più bella?».

«Elizabeth Taylor è bella — ha risposto BB, ma non la più bella del mondo». Comunque Brigitte non ha detto chi sia quella che ha più talento.

In campo maschile BB si è slanciata di più. Ha detto che Marlon Brando è l'attore che preferisce, ha detto che ce ne sono anche altri, naturalmente, che sono molto bravi, ma non li ha nominati.



# I programmi RAI-TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissioni per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 11.50: A. Segre: Le luci e le speranze di Chanuccà; 12.10: Arlecchino; 13: Giornale; 13.30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Musica operistica; 14.30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale; 15.15: Musica in piazza; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Prima musicale; 17.15: Il racconto del «Nazionale»; 17.30: Concerto sinfonico, diretto da G. Roshdestwenskij; 19: Domenica sport; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Supermarket. Radioliquidazione di varietà; 21.20: Concerto della pianista O. Puliti Santoliquido; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

### SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiaccianoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta. Musica richiesta dagli ascoltatori; 16.30: Musica e sport; 17.45: Il clacson; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Taccuino de «La prova del nove»; 22: Poltronissima. Controsettimanale dello spettacolo; 22.30: Notizie.

### RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.15: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con G. F. Haendel; 13.25: Concerto sinfonico, diretto da I. Markevitch; 15.25: Musica da camera; 15.40: Musiche di ispirazione popolare.

### TERZO PROGRAMMA

16.30: «Il vestito nuovo», racconto di V. Woolf; 17: Interpreti a confronto, a cura di G. De Agostini; 17.30: «La Sevigne "aux Rochers"», radiodramma di M. Schneider; 19: La rassegna; 19.15: «Sigfrido», tre atti di R. Wagner. Negli intervalli: Giornale - Rivista delle riviste.

### LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol; 12.10: Gi-radisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

### TV NAZIONALE

*10.15: La TV degli agricoltori;*
*11.—: Dalla basilica di Sant'Andrea in Vercelli: Santa Messa per la pace e la fraternità dei popoli;*
*12.—: Credere tutti i giorni;*
*15.—: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico;*
*17.30: La TV dei ragazzi;*
*18.30: Kontika, avventurosa formica;*
*19.—: Telegiornale . Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita;*
*19.55: Telesport - Cronache dei partiti;*
*20.30: Telegiornale;*
*21.—: Vita di Dante, di G. Prosperi;*
*22.25: La domenica sportiva e Telegiornale.*

### TV SECONDO

*18.—: «Canto di Natale», di L. Liviabella;*
*21.—: Telegiornale;*
*21.15: Servizio speciale. Viaggio nella «grande società», di A. Luna: «L'ultimo West»;*
*22.15: Andante con ritmo. Programma musicale.*

### FILODIFFUSIONE

*Auditorium* (IV canale) - 8 (17): Concerti per orchestra; 8.35 (17.35): Sonate moderne; 9 (18): Pagine da opere di R. Leoncavallo e P. Mascagni; 10.10 (19.10): Trii per pianoforte e archi; 10.55 (19.55): Un'ora con C. Monteverdi; 11.55 (20.55): Concerto sinfonico: Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI-TV; 13.55 (22.55): Musiche cameristiche di M. Ravel; *15.30: Musica sinfonica in radiostereofonia.*

*Musica leggera* (V canale) - 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 8.15 (14.15 e 20.15): Musica distensiva; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un po' sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di Vittorio Mascheroni; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Vanna Scotti; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Panoramica nel mondo del jazz; 12.15 (18.15 e 0,15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0,39): Concertino.

## TEATRI E CINEMATOGRAFI



**TEATRO VERDI.** Questo pomeriggio alle 16 precise, 2.a rappresentazione di «Rigoletto» di Giuseppe Verdi. Direttore m.o Nino Verchi. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.
**TEATRO VERDI.** Domani alle ore 21, per i soci della Società dei Concerti suonerà il Quartetto Koeckert.
**PICCOLO TEATRO DE «LA BARACCA»** (Via Duca d'Aosta 10, tel. 92587). Oggi alle 16: «Battaglia di dame», tre atti brillanti di Eugenio Scribe. Novità per Trieste.

**ARCOBALENO.** 14: Walt Disney presenta un film ricco di emozioni insuperabili in technicolor: «I cacciatori del lago d'argento», con Brian Keith, Vera Miles, Brandon de Wilde.
**ARCOBALENO.** Oggi alle ore 10 e 11.30: «Il ritorno di Pancho Villa», con Pedro Armendariz; in technicolor. Indistintamente Lire 150.
**EXCELSIOR.** 14: «La mandragola». Il capolavoro di Nicolò Machiavelli, in una stupenda, spassosissima versione cinematografica, con Rosanna Schiaffino, Philippe Leroy e Romolo Valli. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.
**EXCELSIOR.** Oggi alle ore 10 e 11.30: «Mondo perduto». Una favolosa avventura di Giulio Verne in technicolor cinemascope. Ingresso indistintamente Lire 150.
**EDEN (già Supercinema).** 14, 16.30, 19.15, 22. In esclusiva per le tre Venezie: «Il tormento e l'estasi», con Charlton Heston e Rex Harrison; in Todd-AO. Prezzo unico L. 700.
**FENICE.** 14: «I 7 magnifici Jerry». In technicolor, con Jerry Lewis che vi farà ridere dalla prima all'ultima scena. Sospese le tessere.
**GRATTACIELO.** 14.30 - 18 - 21.45: «My Fair Lady» Todd - AO - 70 m/m. technicolor. Interpreti: Audrey Hepburn, Rex Harrison. Regia: George Cukor. N.B.: Vietate tutte indistintamente le tessere. Ultimi 2 giorni.
**NAZIONALE.** 14.30: «Operazione Zanzibar», in technicolor. Suspense, avventura, azione con Steve Cochran, Hildegard Knef. Sospese le tessere.

**ALABARDA.** 14.30: «Il sole scotta a Cipro», technicolor. Film eccezionale e straordinario, avventure interessanti e drammatiche in un clima di suspense, con Dirk Bogarde, George Chakiris e Susan Strasberg.
**AURORA.** 15. Sandra Dee nello spassosissimo technicolor «Universal»: «Quello strano sentimento».
**CAPITOL.** 15: «Il terzo giorno». George Peppard e Elizabeth Ashley nell'affascinante Warner Color. Vietato ai minori di 14 anni.
**CRISTALLO.** 14.30: «L'ultimo omicidio». Un formidabile giallo in Cinemascope, con Alain Delon, Ann Margret, Van Heflin e Jack Palance. Vietato ai minori di 14 anni.
**FILODRAMMATICO.** 14.30: «Io uccido, tu uccidi». Film del più moderno umorismo, spassoso, dal sexy misterioso, in uno stile di «humor» vivo ed elegante, con Emmanuelle Riva, E.R. Drago, Margaret Lee, J. Louis Trintignant e con Franchi e Ingrassia. Vietato ai minori di 18 anni.
**GARIBALDI.** 14.30: «Il giuramento dei Sioux». In technicolor, con Charlton Heston, Susan Morrow e Joan Taylor.
**IMPERO.** 15. Strepitoso, entusiastico successo del film Columbia: «Le bambole». Seconda settimana. Vietato ai minori di 18 anni.
**MODERNO.** 14: «Agente 077 missione Bloody Mary», con Ken Clark, Helga Linè, Philippe Hersent e Mitsouko. Il film dell'avventura e dello spettacolo. Technicolor. Terza visione per Trieste.
**VIALE.** 14.30: «La sottile linea rossa». Grandioso capolavoro con Jack Warden e Keir Dullek.
**VITTORIO VENETO.** 14: «Le ultime 36 ore», con James Garner, Eva Marie Saint e Rod Taylor. La più grande storia di spionaggio mai raccontata.

**ABBAZIA.** 13.30: «Le lunghe navi». Un film d'avventura, bello e grandioso in technicolor, con Richard Widmark, Sidney Poitier e Rosanna Schiaffino.
**ALCIONE (S. Vito).** 14.30: «Lo sport preferito dell'uomo». Rock Hudson e Paula Prentiss in un brillantissimo technicolor.
**ALDEBARAN.** 14.30: «I tre da Ashiya». Tre uomini in una grande avventura. Un capolavoro in technicolor, con Yul Brynner, Richard Widmark e George Chakiris.
**ARISTON.** 14: «La donna di paglia». Sensazionale ed avvincente capolavoro Dear in technicolor, con Sean Connery (il famoso agente 007) e Gina Lollobrigida.
**ASTORIA.** 14: «Invito ad una sparatoria». Sensazionale technicolor Dear con Y. Brynner. Prima visione zona S. Giacomo.
**ASTRA.** 15. James Stewart nello spassosissimo technicolor Fox: «Erasmo il lentigginoso».
**IDEALE.** 14: «La sepolta viva». L'indimenticabile storia d'amore che rinnova un grande successo.
**LUMIERE.** 14: «La spada di Alì Babà». Technicolor, con Peter Mann e Jocelyn Lane.
**MARCONI.** 14: «La conquista del West». Il più grande western realizzato fin d'ora con un insuperabile cast di attori.
**NOVO CINE.** 14.30: «Trionfo di Pancho Villa», con Pedro Armendariz. Bellissimo technicolor. Fuori programma divertente Topolino a colori.
**RADIO.** 14.30: «La lancia che uccide». Cinemascope a colori con R. Widmark, S. Tracy, R. Wagner e J. Peters.
**SERVOLA.** 14. Dio creò gli uomini diversi, la Colt li rese uguali. «Minnesota Clay», technicolor, con Cameron Mitchell.

### MUGGIA

**ROMA.** 15: «I normanni».
**VERDI.** 15: «Totò d'Arabia; l'unico agente 00/8, con licenza di divertire»;
**VOLTA.** 15: «Uccidete agente segreto 777 - Stop». Cinemascope in technicolor con Ken Clark.

### UDINE

**ASTRA:** «50.000 sterline per tradire», in technicolor, con Cliff Robertson, Jack Hawkins e Marisa Mell. Ore 15.
**ODEON:** «2 marines e 1 generale», con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi Technicolor. Ore 15.
**CENTRALE:** «La più grande storia mai raccontata». Technicolor, con Charlton Heston, John Wayne, Josè Ferrer, Van Heflin e Carrol Baker. Inizio spettacoli: ore 14 - 17.45. Ultimo ore 21.30.

### Gara di orchestre

Per una grande manifestazione di fine Carnevale di alta risonanza mondana, cercansi orchestre giovani ed affiatatissime. Eventuali premi saranno messi in palio fra i concorrenti. Per informazioni: Associazione Commercianti Esercenti, piazza della Borsa n. 3, telefono 68424.

**PUCCINI:** «Matrimonio alla francese», con Jean Gabin, Michèle Mercier, Robert Hossein e Lilli Palmer. Ore 15.
**CRISTALLO:** «I dieci della Legione». Scopecolor, con B. Lancaster e J. Lawrence. Ore 15.
**FRIULI:** «Genoveffa di Brabante». Prima visione. Drammatico, avventuroso a colori, con Alberto Lupo, Maria J. Alfonso e Andrea Bosic. Un romanzo portato sullo schermo, che affascina e commuove. Ore 18.
**DIANA:** «Frenesia d'estate». Brillantissimo con V. Gassman e S. Milo. Ore 18.
**I. NIEVO:** «Scusa me lo presti tuo marito?», con R. Schneider e J. Lemmon. Ore 20.
**ASQUINI:** «Madame Sans Gêne». Fastoso technicolor, con Sofia Loren e Robert Hossein. Ore 18.

### GORIZIA

PRIME VISIONI

**MODERNISSIMO** (telef 87319) 14-22.30: «Chiamate Scotland Yard 0075 !», con H. Hielsen e C. Bayevanof. Bianco e nero. Poliziesco. Vietato ai minori di 14 anni.

**CORSO.** 15: «I morituri», con M. Brando e Y. Brynner. Ultima 22.
**VERDI.** 15: «Perchè uccidi ancora», con A. Steffen ed E. Stewart. Cinemascope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ultima 22.
**CENTRALE.** 15: «L'uomo che viene da Canyon City», con R. Wood e L. Nushak. Technicolor in cinemascope. Prima visione. Ultima 21.30.
**VITTORIA.** 15: «Il magnifico gladiatore», con M. Forrest e M. Tolo. Cinemascope a colori. Ultima 21.30.
**STELLA MATUTINA.** 14.30: «L'uomo di Rio», con J.P. Belmondo, F. Dorleac e J. Servais. A colori. Fuori programma cartoni animati. Ult. 21.30.

DANZE

**SALA GINNASTICA.** Trattenimenti danzanti alla domenica e feste dalle ore 17 alle 20 per soci e invitati. Suona il complesso «I Fantasmi» con la partecipazione dei «Les Fulnigial».





**LANTERNA D'ORO in Castello.** Oggi tè danzante dalle 16 alle 19 con «I Leggendari», quintetto vocale e strumentale della RAI.
**NUOVO CORALLO Dancing.** Oggi trattenimento danzante dalle 20 alle 2 con il complesso vocale e strumentale «I Leggendari». Servizio bar e servizio autobus sino al fine ballo.

### GRADISCA

**COASSINI:** «I cento cavalieri», con Mark Damon e Antonella Lualdi.
**EDEN:** «Marinai, topless e guai», con Ernest Borgnine, Joe Flynn e Tim Corway.
**COMUNALE:** «Un dollaro bucato», con Montgomery Wood, Evelyn Stewart e Peter Cross.

### CORMONS

**ITALIA:** «Stazione 3 - top secret».
**COMUNALE:** «L'ineffabile primula nera».

### ROMANS

**IMPERO:** «La cieca di Sorrento» technicolor, con Diana Martin ed Anthony Steffen.

### SAGRADO

**ITALIA:** «La montagna di luce», technicolor.

### MONFALCONE

**EXCELSIOR.** 14: «Le avventure e gli amori di Moll Flanders», con Kim Novak e Vittorio De Sica. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.
**PRINCIPE.** 14: «Colpo grosso a Galata Bridge», con Horst Buchholz e Sylva Koscina. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.
**AZZURRO.** 14: «Cover-girls, ragazze di tutti», con Georgia Moll e Maria Grazia Buccella. Cinemascope in technicolor. Ultima 22.
**NAZIONALE.** 14: «L'uomo che non sapeva amare», con George Peppard e Alan Ladd. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.
**S. MICHELE.** 14: «Giovani leoni» con Maroln Brando, Montgomorey Clift e May Britt. Ultima 22.
**MARCELLIANA.** 14: «Tulipano nero», con Virna Lisi. Technicolor. Ultima 21.30.

DANZE

**DANCING CASABLANCA (San Vito Torre).** Tutte le domeniche danze. Orchestra «Lover Men».

### STARANZANO

**EDISON.** 15: «Il grande safari», con Robert Mitchum e Elsa Martinelli. Technicolor. Ultima 22.
**EUROPA.** 15: «Ore rubate», con Susan Hayward e Michael Craig. Technicolor. Ultima 22.

### FOGLIANO

**ITALIA.** 16: «Angelica alla corte del re», con Michèle Mercier e Giuliano Gemma. A colori. Grande successo. Ultima 22.

### PIERIS

**AZZURRO.** 15: «Capitan Newman» con Angie Dickinson e Bobby Darin. Ultima 21.30.

### TURRIACO

**ITALIA:** «Il ranch degli spietati», con Dick Horn. Ultima 21.30.

### RONCHI

**RIO.** 14.30: «Topkapi», con Peter Ustinov e Melina Mercouri. A colori. Ultima 21.30.
**EXCELSIOR.** 14.30: «Rio Conchos», con Richard Boone e Stewart Whitman. A colori. Ultima 21.30.
**EXCELSIOR Dancing (20-24):** Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

### GRADO

**CRISTALLO:** «Agente 077 missione Bloody Mary», con Ken Clark, Helga Linè, Philippe Hersent e Mitsouko; in cinemascope technicolor.

# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

## A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

**CAMERIERA** di fiducia oppure governo casa presso distinta persona offresi per 4 giorni alla settimana. Cassetta 49556 A SPI.

**GIOVANE** diplomata amante bambini occuperebbesi loro assistenza. Telef. 54834. 26942 A

**SIGNORA** pratica bambini sorveglianza notturna giorni da combinarsi offresi. Scrivere cassetta 63005 A, SPI.

**SIGNORA** giovane offresi prestaservizi ore da combinarsi. Telefonare 58488. 49932 A

## B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

**BAMBINAIA** per bambine 5-7 anni cerca famiglia distinta, richiesta ottima moralità, disposta assumere impiego immediatamente e trasferirsi luogo villeggiatura invernale, ottimo trattamento. Tel. 90916. 26966 B

**BAMBINAIA** vasta esperienza solo referenziata cercasi totale assistenza due bambini 2 anni e 6 mesi. Tel. 96291. 26633 B

**CAMERIERA** tutto fare, stabile, coniugi soli cercano; presentarsi: Barcola, Panzera 3, tel. 35857. 26569 B

**CERCASI** donna pratica cucina. Bar Borsa. 26589 B

**CERCASI** prestaservizi dalle 8.30 alle 15.30 famiglia 3 persone zona Gretta. Telefonare dalle 9 alle 13. Tel. 35640. 49816 B

**CERCASI** prestaservizi seria onesta indipendente presso signora sola poco lavoro ore da combinarsi. Cassetta n. 49744 B SPI.

**CERCASI** prestaservizi dalle 8-12. Presentarsi lunedì 10-12 - 15-16, Genova 14, II destra.

**CERCASI** domestica stabile referenziata famiglia 3 persone, paga 45.000. Tel. 64886. 26473 B

**CERCASI** domestica referenziata disposta trasferimento. Tel. 28688. 63026 B

**CERCASI** domestica referenziata ore da combinarsi. Presentarsi dalle 11 alle 13, via Battisti 6, Iurcev. 26557 B

**FAMIGLIA** residente Roma composta genitori con ragazzo dodicenne cerca domestica tuttofare. Trattamento signorile, ottima retribuzione. Telefonare 36824 mattinata. 62922 B

**KINDERLIEBENDES** Mädchen zur Betreuung meiner 10. mon. Tochter gesucht. Ruf 65489.

**PICCOLA** famiglia cerca domestica stabile, trattamento familiare. Telefonare mattinata al n. 92438. 63039 B

**PRESTASERVIZI** ore 8-17 cercasi. Telefonare 726233 ore 10-12.

**PRESTASERVIZI** capace 8-14 cercasi. Telefonare domenica mattina 92863. 49742 B

**PRESTASERVIZI**, due volte settimanali cercasi. Telefonare pomeriggio di lunedì 41337. 26669 B

**PRESTASERVIZI** referenze controllabili cercasi ore da combinarsi presentarsi via S. Francesco 24, III piano lunedì, dopo ore 15. 62914 B

**STABILE** tuttofare capace bene cucinare cercasi piccola famiglia, ottimo trattamento, massima paga. Tel. 61932. 26611 B

## C Richieste d'impiego L. 10

**A.A.A.A.A.A. PITTORE** offresi. Telefonare 30619. 49649 C

**A.A.A.A.A. MURATORE** piastrellista offresi. Tel. 93616. 49660 C

**A.A.A.A.A. PITTORE** decoratore offresi. Telef. 93616. 49660 C

**A.A. TAPPEZZIERE** materassaio offresi. Via Scalinata 7. Telefono 731236. 49582 C

**A CASA** spedizioni offresi esperto sbarchi imbarchi dogana assicurazioni ventennale esperienza. Cassetta 49608 C SPI.

**AUTISTA** patente C in attesa patente E capace volonteroso offresi. Tel. 812693. 49752 C

**AUTISTA** privato città provincia oppure magazziniere serio attivo offresi. Telef. 62460, dalle 8-10, 12-16. 49607 C

**AUTISTA** pratico guida veloce offresi per linea, qualsiasi percorso. Cassetta 26508 C, SPI.

**BABY** Sitter esperte puericoltura, massima serietà, referenze offronsi. Tel. 723564. 49826 C

**BANCONIERE** cameriere per bar-buffet, 24.enne, offresi anche turnante. Tel. 51641. 62952 C

**CAPO** centro meccanografico I. B. M. lunga esperienza progettazione ed avviamento lavori di: contabilità, paghe, cottimi, produzione e magazzini etc. Libero subito esaminerebbe proposte. Telefonare 38160 lunedì mattina. 26599 C

**CONTABILE** bilancista pratico dichiarazioni Vanoni offresi anche mezza giornata. Cassetta n. 49636 C, SPI.

**CORRISPONDENTE** inglese, esperienza commerciale, offresi. Cassetta 26954 C, SPI.

**DISEGNATORE** meccanico diplomato 22enne servizio militare assolto offresi. Cassetta n. 49612 C, SPI.

**ESPERTO** organizzazione commerciale import export corrispondente inglese dattilo offresi piccola media azienda. Cassetta 26954 C, SPI.

**FALEGNAME** lucidatore specializzato qualsiasi lavoro anche bordo offresi. Tel. 95641. 49828 C

**GIOVANE** propria vettura giardinetta offresi tutti pomeriggi qualsiasi lavoro. Referenze, garanzia. Bar Roda, tel. 31537. 62968 C

**GIOVANE** bella presenza autista pratico città disposto viaggi estero offresi. Telef. 26521. 49922 C

**GIOVANE** con Ape offresi seria ditta anche a ore. Tel. 25819. 26928 C

**GIOVANE** 24enne bella presenza patente B pratico città offresi. Telef. 96014. 26936 C

**IMPIEGATA** volonterosa pratica amministrazione stabili contabilità, cassiera, sloveno-croato, tedesco, occuperebbesi anche mezza giornata. Offerte Cassetta 49633 C SPI.

**INSTALLATORE** capace impianto termo sanitari offresi anche saltuariamente. Tel. 59910. 26608 C

**MAITRE** lunga esperienza, lingue, offresi direzione sala. Cassetta 49593 C, SPI.

**MILITESENTE** pratico programmazione statistiche industriali capacità organizzative offresi scopo miglioramento. Cass. 26603 C SPI.

**MONFALCONE**, dintorni, offresi impiegata bella presenza, pratica lavori ufficio, disposta occuparsi anche ore. R. T. Via Isonzo 5, Monfalcone. 812-C

**PASTICCIERE** capace offresi. Tel. 723038. 49822 C

**PENSIONATO** moralità educazione discreta buon carattere occuperebbesi qualsiasi lavoro di fiducia anche mezza giornata. Offerte cass. 26623 C, SPI.

**PENSIONATO** offresi aiuto cucina, buffet, magazzino, qualsiasi lavoro decoroso, massima serietà. Telef. 94887. 49756 C

**PENSIONATO** bancario offresi lavori assoluta fiducia. Cassetta 62941 C SPI.

**PERITO** edile 30 anni iscritto albo pratico cantiere contabilità lavori tracciamento disegno cementi armati pratiche catastali occuperebbesi stabilmente o anche ore libere. Tel. 734560. 49740 C

**RAGIONIERA** diciannovenne conoscenza tedesco inglese stenodattilografia offresi lavori ufficio. Telefonare 94711. 49954 C

**RAGIONIERA** 19enne, conoscenza inglese, tedesco, stenodattilografa offresi lavori ufficio. Telefono 32936. 49778 C

**RAGIONIERE** 21enne militesente, pratico industrie, conoscenza inglese francese, con spiccato senso commerciale, serio, ottima presenza, offresi qualsiasi impiego. Telef. 28178. 49626 C

**SEGRETARIA** d'azienda e computista commerciale diciottenne, bella presenza, stenodattilografa, conoscenza tedesco francese, offresi. Tel. 63434. 62916 C

**SEGRETARIA** d'azienda I impiego, conoscenza lingue inglese, tedesco, sloveno, stenodattilografia e computista commerciale. Tel. 45761. 49574 C



**SIGNORA** bella presenza offresi come segretaria praticissima contabilità, amministrazione stabili, sloveno e tedesco. Offerte Cassetta 49631 C UPI.

**SOTTUFFICIALE** Arma carabinieri pensionato offresi a seria azienda per mansioni di custodia. Assicura massima serietà e correttezza. Tel. 43415. 49465 C

**SPEDIZIONIERE** doganale praticissimo offresi a seria ditta. Cassetta 49606 C SPI.

**STUDENTE** offresi qualsiasi lavoro pomeriggio. Tel. 92501. 26667 C

**17ENNE** dattilografa provetta offresi. Tel. 731833. 49730 C

**17ENNE** diploma segretaria di azienda, stenodattilografa, conoscenza inglese e tedesco, bella presenza, offresi. Cass. 49651 C SPI.

**25-ENNE** patente B pratico città offresi anche periodo feste. Tel. 811509. 63030 C

## CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

**A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI** (rolè legno) qualsiasi riparazione, verniciatura, esegue prontamente specializzato. Tel. 75507. 62962 CC

**A.A.A.A.A. RIPARIAMO** transistor, televisori, radio, autoradio, registratori, giradischi, rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1. Tel. 41317.

**A.A.A.A. ACCURATISSIME** confezioni donna, consegna rapida, prezzi modici. Tel. 38575. 49770 CC

**A.A.A. ROLE'** (legno) specializzato ripara vernicia cambia cinghie prontamente. Rivolgersi telefono 44193. 49918 CC

**A.A. ARTIGIANO** parchettista Ghersevich raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Telef. 50036. 49618 CC

**A.A. PARCHETTI** riparazioni, raschiatura verniciatura sintetica preventivi gratuiti Abatangelo & Gaspari. Telefono 90497 62784 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40166 CC

**A. IMPIANTI** riparazioni acqua gas bagni, scaldabagni, rubinetterie; lavori garantiti. Telefonare 723739. 26944 CC

**A. PELLICCIAIA** ripara, rimoderna, confeziona qualsiasi pelliccia. Hollesch, Slataper 22. 62985 CC

**A. RIPARAZIONI** televisori, radio, transistor, registratori, antenne. Udine 19, telef. 68431. 49473 CC

**ACCONCIATURA** per signora, specialità permanenti e tintura, servizio accurato, prezzi modici. Via Pascoli 36. Tel. 93638. 26329 CC

**ANTILOPE** pelle tutti tipi confeziona mantelli, tailleur specializzata, Riparazioni puliture, tel. 97406. 26601 CC

**ANTILOPE** renna camoscio pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, tel. 96829. Giulia 13, tel. 50848. 26571 CC

**ARTIGIANO** muratore esegue modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Telef. 96608. 49916 CC

**CALLISTA** autorizzato, servizio a domicilio per appuntamento. Telef. 52932. 49768 CC

**CALLISTA** diplomato riceve Mazzini 53, angolo piazza Goldoni. Telef. 77705. 49075 CC

**CAMOSCIO**, antilope, cinghiale, specializzata per tintura, pulitura, esegue «La Tintoria Triestina», via Zovenzoni 4 - Madonnina 38 - Roma 18. 26299 CC

**CUCIO** rigoverno bene miti pretese. Indirizzo SPI 62912 CC.

**ELETTRICISTA** offresi anche per piccole riparazioni. Telefonare 32086. 49794 CC

**FALEGNAME** eseguisce riparazioni porte, finestre, rolè, applicazione cimosse antibora, lavori vari. Tel. 65840. 49722 CC

**IDRAULICO** esegue riparazioni acqua gas sanitari sostituzioni bagni completi. Telef. 34167. 26828 CC

**LABORATORIO** riparazioni radio, televisori, celerità, accuratezza, impianti antenne. Assistenza negozi radio. Tecnovision, Pascoli 45. Tel. 722259. 48698 CC

**LAVORI** edili, rivestimenti maioliche, pavimenti, restauri, assumonsi. Tel. 69341. 26970 CC

**OROLOGI** riparazioni accurate garantite, ricambi originali svizzeri Hollesch «Darwil». Piazza S. Giovanni 1. 62984 CC

**PARCHETTI** riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Assortimento marmettoni plastica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6, telefono 50895. 26609 CC

**PARRUCCHE** toupet laboratorio specializzato Salone «Luciano», via Mazzini 15, tel. 36706. 45490 CC

**PERMANENTI** tinture bellissime, prezzi modicissimi. Salone Marisa, III Armata 65. Telefono 31589. 62932 CC

**PITTORE** decoratore esegue camere gesso 9000, tappezzate 20 mila. Telef. 59080. 62938 CC

**RIPARAZIONI** vasi orientali, porcellane, maioliche, dorature a foglia. Tel. 32343. 62947 CC

**RIPARAZIONI** in giornata di Radio, TV, Fonovaligie, Transistors e caschi parrucchiera. Installazione antenne TV. Telefonare a Radio Fioretto 730310.

**RISCALDAMENTO** esegue officina specializzata autonomi o centrali con facilitazione di pagamento. Telefono 41410, via Pietà 13. 62960 CC

**SARTORIA** assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32-IV. Tel. 41605. 49876 CC

**SARTORIA** rinomata pratica ultimi sconti: mantello 5000. Cafae, Miramare 13. 26655 CC

**STUDIO** tecnico periti industriali eseguono prontamente disegni edili, elettrici, meccanici e calcoli tecnici. Telef. 731983, orario 11-14, 18-20. 62951 CC

**TAPPEZZIERE** riparazioni suste, materassi, salotti. Telefonare 43768. 62994 CC

**TINTURE** complete L. 1200. Servizio accuratissimo per tutto il mese di dicembre. Telefono 28800. 26212 CC

## D Off. d'impiego L. 35

**A.A.A. RIZZOLI** Editore a completamento proprio organico zona Trieste-Gorizia offre possibilità di guadagno e carriera ad elementi dinamici anche primo impiego. Facile lavoro organizzato. Presentarsi lunedì ore 15-19 in via S. Lazzaro 16, 1.o piano. 63018 D

**A.A.A. SIGNORINE** (2) cercansi completamento proprio organico. Età 21-30 anni, presenza, cultura, dinamicità. Lunedì, martedì, ore 9-12.30, San Francesco 23, II piano. 26613 D

**A. APPRENDISTA** commessa 14 anni parli sloveno cercasi. Corso Garibaldi 8, Bacher. 62974 D

**A. AUTOLAVAGGIO** cerca ragazzo età minima anni sedici. Offerte cassetta 62979 D SPI.

**AFFIDIAMO** domicilio confezioni bustine borotalco e cipria. Scrivere Scalabrin, casella postale 47, Mestre (Venezia). 6706 D

**AIUTO** banconiere cercasi birreria Primo, S. Caterina 9.

**APPRENDISTA** commessa cercasi 15-16enne manifatture. Piazza Barbacan n. 1. 49804 D

**APPRENDISTA** commessa per pasticceria cercasi. Presentarsi via Vergerio (angolo Ghirlandaio) lunedì-martedì. 26647 D

**APPRENDISTA** eliografa massimo 16 anni, cercasi. Via Pascoli 4. 26553 D

**APPRENDISTA** e mezzalavorante parrucchiera cerca Acconciature Piera, tel. 723342. 26631 D

**APPRENDISTA** parrucchiera, cercasi. Via Istria 22. 49565 D

**APPRENDISTA** pasticciere pratico cercasi. Via Giulia 11.

**APPRENDISTI** meccanici si assumono. Officina meccanica Zerial, Porto Industriale. 26583 D

**CAPO** reparto montaggi, lavorazione lamiere, veramente capace cercasi. Scrivere cassetta 13/B SPI Udine. 6733 D

**CASA** di spedizioni cerca: a) impiegato esterno, dinamico, con conoscenza operazioni portuali ed esperienza coordinazione imbarchi e sbarchi ed operazioni doganali semplici; b) magazziniere per deposito portuale, pratico imbarchi, magazzini doganali e ferroviari. Cassetta 26802 D SPI.

**CERCASI** parrucchiera apprendista o mezzalavorante. Telefonare 41450. 26978 D

**CERCASI** lavandaia a mano e macchina. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 4465 D

**CERCASI** apprendista panettiere 15-16 anni. Va Madonnina 12, telefono 90347. 49994 D

**CERCASI** ragazza pratica veloce per riempire chiudere sacchettini generi alimentari. Tergeste, Machiavelli 19. 26549 D

**CERCASI** operaio stazione servizio via Piccardi 46. 62999 D

**CERCASI** pensionato capace mansioni giardinaggio e custodia magazzino. Presentarsi lunedì ore 8-10 via Ghega 8, Bonzanini. 49780 D

**CERCASI** apprendista parrucchiera ben retribuita. Telefonare 25655. 26938 D

**CERCASI** aiuto commessa. Panificio Oberti, via di Roiano 1. 49570 D

**CERCO** aiuto cuoca bar-buffet Chianti Fossi, via Foschiatti 2. Tel. 41914. 26555 D

**COLLEGIO** cerca personale maschile per assistenza giovani, età dai 21 ai 35 anni, sarà data preferenza studenti universitari, diplomati scuola media superiore, obbligo pernottamento notturno. Indirizzare richiesta e referenze cassetta 62925 D SPI.

**COMMESSA** referenziata cerca tabaccheria. Cass. 63012 D, SPI.

**DITTA** spedizioni cerca impiegato esterno pratica porto e dogana massimo 30enne. Cassetta 49588 D, SPI.

**DITTA** spedizioni cerca fattorino ufficio massimo 20enne possibilmente militesente. Cassetta 49590 D, SPI.

**IMPIEGATA** perfetta tedesco et inglese, stenodattilografa, cercasi. Offerte referenziate cassetta 62934 D SPI.

**IMPORTANTE** organizzazione commerciale carattere nazionale offre possibilità di carriera direttiva ad elementi 25-40 anni spiccate attitudini contatti esterni, ben referenziati e muniti mezzo proprio. I candidati prescelti dopo rigoroso corso selettivo riceveranno minimo guadagno di L. 80.000 mensili più tutte le previdenze di legge. Inutile scrivere se privi dei requisiti richiesti. Scrivere a Cassetta 49978 D SPI.

**INDOSSATRICE** taglia 44-46 anche prima esperienza per viaggi Veneto cercasi. Telefonare 29420 orario ufficio. 62969 D

**INTERNISTE** banconiere bella presenza cercansi. Buffet Benedetto. via XXX Ottobre 19. 49563 D

**MACCHINISTE** magliaie e apprendiste cercansi, ottima retribuzione. Presentarsi ore 10-12. Rolly, III Armata 17. 26505 D

**MAGAZZINO** medicinali cerca apprendiste. Scrivere Cassetta 49764 D SPI.

**MECCANICO** auto desideroso migliorare sua posizione cercasi, massima serietà. Offerte cassetta 26830 D SPI.

**MECCANICO** auto cercasi. Lazzaretto Vecchio 12, Officina.

**MECCANICO** manovratore pala meccanica assumerebbe Impresa. Tel. 24290 ore ufficio. 26932 D

**MEDIA** età banconiera o internista o lavori manuali capace, offresi. Tel. 95320, dalle 9 alle 14. 62927 D

**NEGOZIO** abbigliamento centro cerca apprendista commessa anni 15, massimo 15½. Telefono 23790. 49732 D

**PERSONALE** incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a Cassetta n 49595 D SPI.

**RAGAZZO-A** 15-17enne per bar latteria, orario diurno cercasi. Tel. 55556. 63024 D

**RAGAZZO** sveglio capace volonteroso cerca elettrauto via F. Severo 5. 63001 D

**RAGAZZO** o ragazza quindicenne apprendista drogheria cercasi. Via Gatteri 11. 26497 D

**RAGAZZO** 16-17enne apprendista banconiere cercasi. Casa Caffè, Corso Italia 8. 63035 D

**RAGAZZO** o mezzolavorante cercasi. Macelleria, via Aldegardi 2 telefono 44771. 26898 D

**SIGNORINA** per panificio pasticceria 25-30enne anche poco esperta purchè seria cercasi. Telefonare 90760. 49585 D

**SOCIETA'** nazionale cerca pensionati dinamici aspetto giovanile media cultura, età massima 60enni per incarichi di fiducia. Offresi minimo garantito dopo breve corso di preparazione. Scrivere a: Cassetta 49980 D SPI.

**TAPPEZZIERE** bravo preferibilmente giovane si assume. Zerial, via Settefontane 64. 26946 D

**UOMO** fatica di fiducia possibilmente pensionato cerca ente beneficenza. Offerte referenziate cassetta 49630 D, SPI.

**15.ENNI** apprendisti sala, cercansi. Ristorante «Dante», Carducci 12. 4451 D

## E Rich. camere pens. L. 30

**CINQUANTENNE** scapolo, solo, cerca accogliente, tranquilla, confortevole camera mobiliata. Disposto anche trasferirsi ovunque. Scrivere dettagliatamente: tessera postale 2.592.754, fermo posta Trieste. 62936 E

**MOBILIATA** tranquilla, bagno, zone fra piazze Borsa e Venezia, cerca signore distinto. Cassetta 26968 E SPI.

## F Off. camere e pens. L. 30

**AFFITTANSI** stanze lussuose 1, 2, via D'Annunzio 24. Visitare 10-12. Telef. 79412 oppure 48166. 49950 F

**AFFITTASI** soffitta gabinetto gas acqua persona sola. Telefonare lunedì ore 9-12, 56302. 49599 F

**AFFITTASI** ammobiliata una due persone. Riscaldamento, breve soggiorno, distinti. Telefono 62266. 63031 F

**AFFITTASI** ammobiliata bellissima centro 2-3 persone, riscaldata con stufa. Telef 27041. 63037 F

**AFFITTASI** camera mobiliata, via Mirti 8 mezzanino. 26577 F

**AFFITTASI** camera vuota. Telefonare 39851. 49908 F

**CAMERA** mobiliata affitto due letti. Tel. 51300. 62971 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi zona Giardino Pubblico escluso donne. Tel. 723715. 49888 F

**CENTRALISSIMA** indipendente, acqua corrente in stanza 1-2 persone affittasi anche brevi soggiorni. Tel. 36217. 63046 F

**STANZA** affittasi signore serio. Fabio Severo 55. Suonare terzo campanello, portone sinistra. 49581 F

**STANZA** mobiliata affittasi. Valli, via Ireneo della Croce 5. 49906 F

**STANZA** affittasi a distinto. Telefono 63444. 63044 F

**STANZA** mobiliata centralissima affittasi. Tel. 37493. 49802 F

**STANZA** vuota grande soleggiata affittasi. Via Madonna del Mare 7, porta 14. 49896 F

**STANZA** centrale uso ufficio, II piano, ingresso indipendente, chiara spaziosa mobiliata, affittasi. Tel. 23137 ore 9-12. 49624 F

**STANZETTA** affittasi a persona distinta escluso donne. Via Cologna 7, campanello 4. 63034 F

## G Istruzione L. 30

**A.A. ESTETISTE**, parrucchiere, indossatrici, manicure, massaggiatrici, pedicure. Corsi professionali Cimec, Battisti 8. 38139. A Gorizia: corso Verdi 141. 5513 (Istituto Milady). Iscrizioni aperte per il 1966. 46610 G

**A. INGLESE**, francese professoressa impartisce lezioni. Ripetizioni classi medie e superiori. Metodo per bambini. Telefonare dalle 13 alle 15 al 52200.

**ALGEBRA** matematica geometria diploma medie inferiori anche adulti. Tel. 78291. 49870 G

**BERLITZ SCHOOL** accetta iscrizioni per corsi di inglese, francese, tedesco, italiano ecc., piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 166 G

**CONTINUANO** corsi insegnamento Estetica Dina, via S. Nicolò 18, telef. 69303. 49768 G

**CORSO** di taglio, inizio prossimamente Roiano col speciale Brevetto B.E.T.A. Informazioni telef. 33771. 49788 G

**ITALIANO**, tedesco, inglese, matematica 500 ora. Insegnante esperto, Giulia 26. 62973 G

**LAUREANDO** impartisce accurate lezioni chimica. Tel 39151, ore pasti. 63038 G

**LEZIONI** materie letterarie, inglese, matematica, impartisce universitario a studenti medie. Telefonare 66422. 62930 G

**MATEMATICA** fisica chimica, medie inferiori superiori, maturità, abilitazione impartisce universitario. Prezzi modici. Telefo-

**MATEMATICA**, fisica, chimic elettrotecnica, lezioni accur impartisce ingegnere. Tel. 622

**MATEMATICA** fisica medie cei impartisce universitario. T 44310 stanza 8. 4985

nare 50411, 13-15. 49692

**SIGNORINA** con maturità cl sica ottima preparazione imp tisce lezioni di italiano, lati Telefono 43415. 49655

**TEDESCO** lezioni ripetizioni i partisce traduttore diploma Telefono 91539. 49375

**TEDESCO** latino italiano ins gnante pratica ottimi succes precedente sessione 700 ora. T lefonare 57398. 4957

## H Oggetti smarriti L.

**BRACCIALE** catena oro smar to martedì. Mancia, Nicoli viale Miramare 57. Sera.

**CANE** caccia femmina mar marrone, smarrito, mancia mila, Tel. 92411. 62950

**PASTORE** tedesco grigio-ful taglia grande anni due circa venuto lunedì. Disponibile pr so ENPA. Tel 96700 ore ufficio.

## I Off. appart. bott. L.

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.** AFFITTANSI HERMET 4 stan GOLDONI-OSPEDALE MILIT RE 3 stanze. BAIAMONTI-C LOGNA 2 stanze. CRISPI-BAI MONTI stanza, cucina, affi Organizzazione IMMOBILIAR ITALIA, 38102, 61512, PONT ROSSO 3. 169

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.** MONFALCONE CENTRO 2 st ze, soggiorno, garage, affi prontingresso Organizzazio IMMOBILIARE ITALIA 744 XXV APRILE 47, MONFA CONE. 169

**A.A.A.A.X. AFFITTASI, DOM** vista mare in palazzina signo le, PRIMO INGRESSO, salo cino più 2 stanze, cucina, do pi servizi, ripostiglio, balcona ascensore, termonafta, auto messa. soleggiatissimo. IMM BILIARE DOMUS, GALLER TERGESTEO. 160

**A.A.A.A.X. AFFITTANSI D** MUS, CENTRALE, CASA NU VA, 4 stanze, cucina, doppi s vizi, ascensore, termonafta. I MOBILIARE DOMUS, GALL RIA TERGESTEO. 160

**A.A.A.A.X AFFITTASI DOM** CENTRALISSIMO, 4 stanze, c cina, bagno, gabinetto, veran poggiolo, terrazza, ascensore, scaldamento. IMMOBILIA DOMUS, GALLERIA TERG STEO. 160

**A.A.A. CRISPI** appartame nuovi pronto ingresso 2 sta saloncino cucina servizi ripos glio poggioli ascensore centr nafta affitta IMMOBILIAR GIULIANA, piazza Dalmazia tel. 28300. 4980

**A.A.A. O. MILITARE** appar mento pronto ingresso 2 sta salone cucina bagno poggioli scaldamento autonomo naf IPPODROMO signorile 3 sta salone cucina doppi servizi p gioli ascensore centralnafta. IANO nuovo 2 stanze cucina s vizi ripostiglio poggiolo t comfort. M. PRAGA appar mento 2 stanze cucina bag poggiolo ascensore centralnaf SALVI appartamento stanza c cina bagno ripostiglio pogg centralnafta. Affitta IMMO LIARE GIULIANA piazza D mazia 3, tel. 28300. 4980

**A.A. APPARTAMENTI** signor tutti comforts Besenghi, Ro gna, Scorcola, Gretta; altri stanze stanzetta Ginnastica; stanze S. Lazzaro, affitta A Goldoni 1.

**A.A. VIA DEI PORTA** alta Luigi), via FLAVIA e altre ne, affittansi moderni appa menti moderni, 2 stanze, giorno, cucinino, bagno, cent nafta, ascensore. AMMINIST ZIONE ECCARDI. Orario 16 Piazza S. Giovanni 6. Telef 55885. 2656

**A. B. STADIO** affittansi app tamenti, imminente conseg 1-2 stanze, ogni comfort, da mila in poi. Altri 3 stanze, cessori, zona Perugino. AG Crispi 14. 4984

**A. APPARTAMENTI** nuovi, pr ti, 2-3 stanze, cucina, bagno, p gioli, ascensore, centralnafta. fittasi. ESPERIA, Imbriani 8

(Continua in 12.a pagina)

UN'INCHIESTA INTERNAZIONALE SULLE PROSPETTIVE DI PACE

# Che cosa si deve fare per la salvezza del mondo

## Secondo U Thant il pericolo maggiore è nella proliferazione delle armi nucleari «Discutere, trattare, negoziare» dice Rumor - I quattro punti di Stewart

Milano, 18

«Credete che il mondo stia maturando una grave crisi generale o che i conflitti in atto saranno lentamente e pazientemente composti in nome della pace? Che cosa suggerite che si debba fare?». Queste domande sono state rivolte dal settimanale «Tempo» a uomini politici italiani e stranieri; le risposte vengono pubblicate sul documentario annuale della rivista dal titolo «Il 1965 nel mondo».

«Come ho detto nel mio ultimo rapporto annuale sui lavori dell'ONU, il pericolo per la pace appare sempre più grave — afferma fra l'altro il Segretario generale dell'ONU, U Thant —; l'anno scorso è stato caratterizzato da aggravate preoccupazioni per la corsa agli armamenti nucleari. Gli esperimenti nucleari condotti dalla Repubblica popolare cinese hanno fatto salire a cinque il numero delle potenze nucleari. Altre Nazioni sono in grado di produrre ordigni nucleari, e potrebbero essere tentate a farlo in caso di aggravamento della situazione locale o internazionale. A meno che le Nazioni nucleari non prendano delle misure per porre presto fine alla proliferazione delle armi nucleari, vi è ragione di temere che il problema della proliferazione nucleare possa presto divenire insolubile. Un mondo con dieci, quindici o più potenze nucleari può divenire benissimo un mondo che debba porsi finalmente il quesito della sua stessa sopravvivenza».

«Dobbiamo limitare i nostri ideali alla realtà esterna delle cose ed alle nostre capacità. — Dichiara il presidente della commissione senatoriale americana per le relazioni estere, Fulbright — dobbiamo ammettere, anche se con rincrescimento, che non è possibile per noi eliminare il comunismo, ma allo stesso tempo dobbiamo ammettere che è possibile per noi costruire dei ponti con il comunismo e influenzare la linea seguita dal comunismo verso una direzione compatibile con la nostra sicurezza e con la pace nel mondo».

«Della pace fittizia di cui gode l'Europa si deve ringraziare l'accordo atomico tra gli Stati Uniti e la Russia — afferma fra l'altro il Cancelliere della Repubblica federale tedesca Erhard — si tratta tuttavia di una pace basata su di uno «status quo», che non è altro che una diversa rappresentazione della crisi. Nell'epoca della forza atomica e dei cervelli elettronici, la strada della pace, di una pace autentica e durevole, può passare soltanto attraverso il riconoscimento dei diritti dell'uomo e la consapevolezza dell'interdipendenza di tutti da tutti».

«Il mondo è in crisi — risponde il Ministro degli Esteri britannico Stewart — ma i conflitti in atto potranno essere composti in nome della pace se si comincerà ad osservare i seguenti quattro punti: 1) Un accordo mondiale per impedire la proliferazione delle armi nucleari e un'estensione del trattato di interdizione degli esperimenti nucleari anche agli esperimenti sotterranei; 2) Creazione di un fondo per il mantenimento della pace, amministrato dall'ONU, e al quale attingere quando sia necessario; 3) Un maggior uso della Corte di Giustizia internazionale dell'AIA per risolvere le dispute internazionali; 4) Riconoscere che i problemi economici e sociali non sono un semplice sottoprodotto dei grandi problemi politici, e che finchè esisteranno milioni di persone che vivono nella miseria, sia pure in condizioni di pace, non potremo attenderci che esse considerino la pace come un dono di Dio».

«I fatti concreti del 1965, che sta per lasciarci, non ci permettono un affrettato ottimismo e compiacimento — dice il direttore generale della «Tass» Goriunov — i motivi di preoccupazione per il mantenimento della pace non mancano. Nonostante ciò penso che le cose non arriveranno fino alla «crisi generale». Le forze della pace dispongono del necessario per impedire che si scivoli verso la guerra».

«Un'annata difficile — definisce il 1965 il vice presidente del Consiglio on. Nenni — e tuttavia — aggiunge — noi possiamo trarre da essa un elemento di fiducia per il fatto che la pace è stata nel suo complesso mantenuta e salvaguardata e possiamo trarre dalle difficoltà medesime tra cui il mondo si dibatte un incitamento a perseverare, con certezza di successo, nella difesa e nella organizzazione della pace, attraverso l'incessante fare e rifare imposto dalle circostanze e l'eterno ricominciare da capo che è la legge di ogni umano progresso e specialmente del progresso della pace».

«Un rinnovato e ormai serrato dialogo sulla posizione della Cina rispetto all'ONU, le decisioni dell'ONU sulla non proliferazione, le proposte per la conferenza mondiale di disarmo sono tre esempi — afferma il Ministro degli Esteri on. Fanfani — dei tentativi che si stanno facendo di perseguire un miglioramento del quadro mondiale, mentre, come è noto, su focolai locali si esercitano all'ONU e fuori di essa influenze diverse per ricondurli almeno a dimensioni sopportabili o estinguerli, recando così un contributo alla composizione in nuovo equilibrio del quadro generale. Questa azione e altre similari non sono facili. Ma le difficoltà non possono esimere dall'insistere a percorrere la via unica che è davanti all'umanità per salvarsi da un disastro irreparabile».

«Ritengo — risponde il segretario della D.C., on. Rumor — che si debba discutere, trattare, negoziare e tener aperte sempre le porte al negoziato, senza cedere al ricatto della violenza, senza farsi trovare impreparati, senza rinunciare a quelle garanzie concrete di sicurezza che scoraggiano gli aggressori potenziali. E' la strada più difficile e non sempre percorribile in quanto per trattare bisogna essere almeno in due: ma è anche un dovere».

Il segretario del PLI, on. Malagodi risponde: «In termini specifici, nella situazione quale oggi è e nell'ambito delle nostre responsabilità, vedo cinque direttive fondamentali: rafforzare in casa nostra le strutture etico-politiche della democrazia libera; mettere in moto la nostra ripresa economica e con essa la possibilità di una politica di effettiva promozione sociale; lavorare tenacemente alla costruzione dell'Europa unita; mantenere e rafforzare al massimo l'alleanza atlantica; sollecitare e partecipare a un'azione coordinata del mondo libero a favore dei Paesi nuovi».

«La via per rendere operosa la comprensione tra i popoli passa attraverso il rafforzamento delle Nazioni Unite e l'impegno con il quale tutti si dovranno adoperare affinchè questa organizzazione sia messa in grado di garantire tutti gli Stati da ogni forma di sopruso e da mire espansionistiche, — rileva il segretario del PSDI, on. Tanassi —. Parallelamente, per i Paesi industrializzati si pone il problema di far fronte all'urgente necessità di approntare un vasto piano di sviluppo economico e sociale delle zone depresse, nel pieno rispetto del diritto di autodecisione dei popoli, per evitare lo stabilizzarsi della frattura che divide i Paesi ricchi dai Paesi poveri e che tanta parte ha nella esasperazione dei rapporti internazionali tra il mondo industrializzato e quello sottosviluppato».

«La risposta è chiara, anche se comporta una politica non facile di contenimento dalle tendenze eversive — risponde il segretario generale del PRI, on. La Malfa — bisogna contrastare con ogni mezzo il processo degenerativo, difendere la "distensione" e il confronto pacifico tra diversi sistemi e, quindi, la politica attuale degli USA e dell'URSS, respingere i falsi miti del nazionalismo e della "rivoluzione" dei popoli poveri e isolare tali politiche, localizzare e spegnere focolai di tensione, come il Vietnam, ecc. Questa è la difficile ma necessaria via da seguire nell'interesse della pace e della distensione».

IL «PROCESSO DEL BITTER» IN APPELLO

# Prove insufficienti sostiene il difensore

## Rinnovata la richiesta di nuove perizie La sentenza prevista per martedì prossimo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Genova, 18

Con un estremo appello ai giudici, il primo difensore di Renzo Ferrari ha concluso la sua arringa: «Noi vi chiediamo di valutare tutti i dubbi, che mai come in questo processo sono presenti e che mai, come in questo caso, inducono a ritenere necessaria l'insufficienza di prove. Abbiamo di fronte a noi un'infinità di punti interrogativi e di dubbi, che potrebbero autorizzare anche la ipotesi che il bitter, inviato per scherzo, possa essere stato avvelenato poi a Taggia. Ipotesi naturalmente limite, ma in base a quale prova è possibile escluderla?». Come logica conseguenza, l'avv. Moreno di Sanremo ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove.

Il finale dell'arringa pronunciata con calore umano è stata seguita con commossa partecipazione dal veterinario di Barengo, che ha voluto abbracciare il suo difensore. Lunedì sarà la volta del secondo difensore, avv. Luca Ciurlo di Genova; poi martedì la sentenza. Infatti, l'avv. Filippo Ungaro non può venire a pronunciare la sua arringa.

Alla richiesta di assoluzione del Ferrari per insufficienza di prove l'avvocato Moreno è pervenuto esaminando uno per uno i vari indizi che pesano nei confronti del veterinario. Nel corso della sua esposizione ha formalmente chiesto alla Corte di rinnovare la perizia tossicologica, quella grafica e, da ultimo, anche quella psichiatrica.

Circa la perizia tossicologica si è parlato ampiamente ieri; oggi l'avv. Moreno s'è dilungato sulla questione della macchina per scrivere, che è uno degli argomenti più scottanti. Secondo le affermazioni dei testimoni di Barengo, il veterinario scrisse una lettera con la macchina degli uffici comunali, usando un foglio tratto da una risma che poi, pochi giorni dopo il delitto, asportò furtivamente, pregando il messo comunale Donna di non dire nulla dell'accaduto. «Ma che razza di testimone è il Donna? Questo, innanzitutto, era necessario che i giudici di Imperia si chiedessero. Infatti, il Donna si venne a trovare alla ribalta, nel ruolo di testimone-chiave, nel processo. Ciò senza dubbio influenzò il suo comportamento, turbò la sua serenità. I giornalisti gli furono alle costole, le sue parole acquistarono echi e clamori colossali. Bisognava considerare questa concomitanza di fattori nel valutare le sue parole. Così come bisogna non dimentitcare, prima di definirlo amico del Ferrari, che fu proprio lui a passare la foto del veterinario ai giornalisti».

Dopo avere sollevato questi significativi dubbi sulla figura del teste Donna, il patrono ne esamina la deposizione. «C'è un punto del suo racconto che non è stato preso in sufficiente considerazione. Cioè egli disse che il Ferrari, prima di prendere il foglio che lo stesso Donna gli porse, traendola dalla risma di carta «incriminata», si era accinto a scrivere su di un foglio protocollo, tralasciato a metà. Ebbene, signori giudici, vi sembra che si avveleni un uomo accreditando un aperitivo con un foglio così?

Ma, anche a prescindere da questo elemento, per il patrono esiste un dubbio grave sulla validità della perizia grafica fatta dalla professoressa Sturlese, perito giudiziale.

Dopo quest'ultimo argomento, l'avv. Moreno ha riassunto i dubbi e le incertezze di questo processo d'Appello e ha invitato i giurati a tenerne conto per il giudizio.

**Bruno L. Cressotti**

AKERS PROCESSATO IN PRETURA RESPINGE LA QUALIFICA DI «MAGO»

# «Non ho mai potuto far crescere un solo capello»

## L'imputato cerca di scaricare ogni responsabilità sui traduttori che compilavano i testi pubblicitari - Dodici milioni di clienti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Milano, 18

*In un'aula affollatissima di curiosi e di giornalisti è cominciato stamani davanti al pretore dott. Ciccotta il procedimento penale contro «il mago dei capelli», Robert Lynn Akers, il cittadino statunitense di 40 anni che si trova in stato di arresto dallo scorso 18 novembre. Akers deve rispondere, secondo quanto si desume dal decreto di citazione, assieme a Giuseppe Lombardo, di 32 anni, e allo statunitense di origine albanese Rocco Jak Mazreku, di 33 anni, entrambi a piede libero, di concorso in truffa, esercizio abusivo della professione farmaceutica per la vendita e commercio di specialità medicinali, di pubblicità a mezzo stampa di specialità medicinali non consentite e di esercizio di stabilimenti per cure fisiche senza la prescritta autorizzazione.*

*Mr. Akers ha fatto il suo ingresso in aula alle 9: ha teso i polsi a uno dei carabinieri della scorta che ha provveduto a toglierli le manette. Egli indossava, sopra un abito scuro e una camicia bianca senza cravatta, un soprabito di colore grigio: è apparso calmo e tranquillo e si è seduto al banco degli imputati guardandosi attorno con molta curiosità.*

*Il pretore dott. Ciccotta, appena entrato in aula ne ha rilevato l'eccessivo affollamento, ha fatto sospendere l'ulienza e trasferire il processo in un'aula più spaziosa. Risolto questo problema logistico, si sono subito iniziate le schermaglie preliminari per le parti: l'avv. Funari di Milano ha presentato la costituzione di Parte civile della Federazione dell'Ordine dei medici, alla quale si è opposto l'on. Giovanni Leone, difensore assieme all'avv. Giovanni Berio dell'Akers, mentre altre eccezioni di procedura hanno impegnato tutta l'udienza della mattina.*

*Alla ripresa pomeridiana, le eccezioni sono state tutte respinte. E' quindi cominciato l'interrogatorio di Robert Lynn Akers, il quale è stato sottoposto a numerose domande, che sono state tradotte dall'inglese in italiano, o viceversa, dall'interprete, signorina Laura Bellotti. L'imputato ha negato di aver tratto in inganno i suoi clienti. Ha detto che, quando furono stampati alcuni opuscoli pubblicitari, egli provvide a farli ritirare perchè ebbe la sensazione che i probabili clienti potessero ritenere la cura «miracolosa»: «Mentre i miracoli non è in mio potere compierli», ha aggiunto.*

*Akers ha quindi negato di avere inviato alcuni suoi collaboratori a conferire con il dermatologo svizzero Jonn Harnisch a Losanna, durante l'organizzazione di un convegno sul cuoio capelluto nel 1961, allo scopo di far svolgere relazioni da «esponenti dell'organizzazione Akers». Circa il volume scritto da Lambert e intitolato «La conquista del capello», Akers ha spiegato che l'autore gli chiese prima un'intervista per un settimanale francese e solo successivamente, poichè l'argomento lo interessava, scrisse il libro.*

*Ad Akers è stato poi mostrato un articolo corredato da una sua fotografia risalente al gennaio 1964, articolo intitolato «L'uomo che ha vinto la calvizie».*

Avv. DALL'ORA (Parte civile): *«Questo è un articolo pubblicitario il titolo del quale è assai eloquente. Cosa può dirci l'imputato?».*

AKERS: *«Io non parlo, purtroppo, l'italiano. Devo per forza, nel mio lavoro, fidarmi dei traduttori. Tuttavia posso garantire che non ho mai approvato l'uso della parola calvizie».*

*A questo punto tra Dall'Ora e Akers s'è avuta una serie di domande e risposte sul significato di «far crescere i capelli», «curare i calvi», e così via. Il rappresentante della parte lesa ha cercato di dimostrare che Akers, con la pubblicità della sua organizzazione, tendeva a far figurare la stessa come la unica in grado di restituire fiducia ai calvi.*

*Da parte sua, Akers ha negato con ostinazione, talvolta con puntiglio, che il suo ufficio pubblicità si fosse prefisso di «creare illusioni nei clienti». «Per i capelli, allo stato attuale — ha detto Akers — non esistono vie di mezzo: o crescono o non crescono. E noi non abbiamo mai detto di poter far crescere un solo capello, per la semplice ragione che ciò è assolutamente impossibile».*

DALL'ORA: *«E' vero che ha trattato con i suoi procedimenti dodici milioni di persone?».*

AKERS: *«Dal 1944 ho sottoposto ai miei trattamenti più di dodici milioni di persone. Includo in questo numero le persone che, pur non frequentando i miei "gabinetti", sparsi ovunque in Europa, hanno usato i miei preparati».*

DALL'ORA: *«E' vero che negli ultimi quattro anni ha speso complessivamente seicento milioni per ricerche scientifiche di aggiornamento, come dicono i suoi "depliants" pubblicitari?».*

AKERS: *«E' vero. Ho speso molto di più di quella cifra. Però, da quando ho fondato, ventidue anni fa, l'organizzazione Akers».*

*Akers ha poi detto che nella sua organizzazione non è mai stato richiesto alcun diploma o titolo di studio ai dipendenti: Con una risposta al Pretore: «Non conosco nessuna sostanza in grado di far crescere i capelli a un calvo», l'udienza si è chiusa e il processo è stato rinviato a lunedì prossimo.*

**A. M.**



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Robert Lynn Akers sul banco degli imputati durante la prima udienza del suo processo davanti al Pretore di Milano

UN CONVEGNO SINDACALE SULL'INDUSTRIA DELL'AUTO

# L'Italia «ha tenuto» nonostante la congiuntura

## Il problema di fondo nella concorrenza americana

Torino, 18

Si è aperto stamane alla Camera di commercio, il convegno nazionale sull'automobile, indetto dalla FIM-CISL. Vi prendono parte sindacalisti, tecnici, rappresentanti di tutti gli stabilimenti automobilistici italiani, anche delegazioni della Jugoslavia, della Francia, della Germania, rappresentanti degli Stati Uniti e del Cile; è presente anche il segretario del «Comitè Metal» di Bruxelles, il tedesco Charohlz.

Lo statunitense Daniel Benedict, segretario generale aggiunto dell'«IMF» (l'internazionale metalmeccanica, aderente alla CISL), ha sostenuto che il carattere internazionale assunto dalla industria automobilistica rende necessario che l'azione a favore delle classi lavoratrici sia vista analogamente e si sviluppi sotto un aspetto internazionale; per quanto si riferisce all'Europa; occorre evitare che la lotta concorrenziale che si sta sviluppando abbia conseguenze negative per i lavoratori dell'automobile.

In una relazione illustrata dal dott. Morelli, è stato sottolineato che tra spese di consumo e spese di investimento, il settore dell'auto ha interessato, nel complesso, nel 1964, un volume di reddito vicino al duemila miliardi; le esportazioni, sempre nel 1964, hanno raggiunto un valore di 210 miliardi di lire; le imposte sulle vendite e sulla circolazione hanno fornito all'erario circa mille miliardi e il settore assicurativo collegato ha avuto un giro d'affari di 170 miliardi.

L'industria automobilistica italiana, attualmente la sesta al mondo, è allineata con i Paesi all'avanguardia mondiale per livelli di efficienza e modernità di impianti; il fortissimo incremento produttivo avvenuto tra il 1950 e il 1963 ha richiesto un flusso imponente di investimenti (la sola «Fiat» ha stanziato progressivamente dal 1959 oltre 500 miliardi per nuovi impianti e attrezzature). L'incremento della produttività oraria del lavoro è risultato particolarmente accentuato fino al 1963 (dal 1953 sino a tale anno aumentata di quasi il 170 per cento), mentre successivamente l'incremento è stato più lieve; sensibilmente incrementata anche l'occupazione; la dinamica dei guadagni orari, pur avendo portato un miglioramento medio del 40 per cento nel periodo fra il 1953 ed il 1964, è stata comunque inferiore a quella della produttività.

Anche nell'attuale fase congiunturale, nel settore dell'auto in Italia, l'industria automobilistica ha «tenuto» in modo soddisfacente, così come buona appare la situazione produttiva del 1965, con un ritorno quasi ai livelli del 1963, anno del «boom». Per il futuro, è da ritenere che nel prossimo quinquennio non si potranno ripetere i livelli miracolistici del 1959-64: l'espansione futura non dovrebbe superare tassi del 6-7 per cento annuo.

Accennato alla situazione concorrenziale delle industrie statunitensi nei confronti dei costruttori europei, e al relativo atteggiamento di questi ultimi, la relazione mette in risalto che l'industria automobilistica mondiale fa rilevare una sempre crescente tendenza verso dimensioni sempre maggiori, e si sta sviluppando analogamente una tendenza verso fusioni, concentrazioni e accordi commerciali per allargare le possibilità di sbocco sui mercati.

Il problema di fondo dell'avvenire dell'industria automobilistica — conclude la relazione — non è comunque che uno degli aspetti settoriali, anche se forse il più evidente, della competizione economica tra USA e «vecchio mondo». «Ben vengano gli investimenti stranieri e americani in Italia, ma tale flusso vitale sia oggetto di attenzione e controllo; sarebbe auspicabile che tali investimenti assumessero la forma di partecipazioni di minoranza nelle società europee, apportando i vantaggi della integrazione tecnologica, commerciale e scientifica, senza gli svantaggi della perdita del controllo e della indipendenza di importanti imprese di parte europea.

ATTESI INTERESSANTI SVILUPPI NELL'INCHIESTA SUL TRAFFICO DI STUPEFACENTI

# UN GIUDICE ITALIANO VA A NEW YORK PER INTERROGARE IL «BOSS» JOE VALACHI

Palermo, 18

Interessanti sviluppi si sono avuti nelle ultime ore nel corso dell'inchiesta per il traffico degli stupefacenti. Il giudice istruttore, dott. Vigneri, della quarta divisione del tribunale, che conduce l'inchiesta, ha avuto il necessario nulla osta da parte dei Ministeri di Grazia e Giustizia e degli Affari Esteri, per potersi recare negli USA allo scopo di compiere indagini suppletive. Il magistrato partirà nei prossimi giorni per New York e si metterà in contatto con alti funzionari del «FBI» e del «Narcotic Bureau» del Dipartimento Giustizia degli Stati Uniti.

Secondo alcune indiscrezioni, il magistrato italiano, che nel corso delle indagini negli USA sarà assistito dagli investigatori del «FBI», dovrebbe interrogare Joe Valachi, il noto pregiudicato italo-americano che sta scontando attualmente in un penitenziario degli Stati Uniti 15 anni di reclusione per spaccio di stupefacenti, e le cui rivelazioni fornirono preziose indicazioni sull'organizzazione di «Cosa nostra».

Inoltre, si è appreso che sono stati spiccati altri sette mandati di cattura a carico di italo-americani di origine siciliana, ritenuti implicati nel traffico degli stupefacenti. Sui loro nomi viene mantenuto il riserbo. Si ha ragione di ritenere però che uno di questi mandati di cattura riguardi Giovanni Bonanno, alias Joe Bananas, misteriosamente scomparso da molto tempo.

Tuttavia, mentre la nostra legge penale consente di imputare cittadini stranieri per reati commessi in territorio nazionale o che abbiano concorso in reati commessi da cittadini italiani, perchè si possa procedere alla cattura di cittadini americani è necessario che sia concessa l'estradizione, il che difficilmente potrà avvenire, dato che il reato di associazione per delinquere non è previsto tra quelli regolati dalla convenzione attualmente esistente tra l'Italia e gli USA. Generalmente, la repubblica stellata concede l'estradizione quando risultano prove quasi evidenti di colpevolezza e l'imputazione non sia soltanto quella generica di associazione per delinquere. In questo senso si è comportato il Governo degli Stati Uniti per quanto riguarda la richiesta estradizione di Magaddino e di Russo e degli altri imputati colpiti dal mandato di cattura emesso nell'agosto dal giudice Vigneri.

Come è noto, alcuni anni fa, Joe Bananas, mentre si trovava su un marciapiedi di una strada di New York, insieme col suo avvocato, fu avvicinato da due persone, che lo invitarono a salire a bordo di un'auto. Da allora, le tracce di Giovanni Bonanno si sono perdute e ricerche che sono state compiute anche in Italia, a Toarmina, dove si recarono anche gli agenti del «FBI» per collaborare con la Polizia italiana.

Intanto, la prima fase della istruttoria sul traffico della droga si avvia a conclusione. Il giudice Aldo Vigneri, essendo già prossimo a scadere il termine di sei mesi disposto dalla legge per il reato di associazione per delinquere, in questi giorni si appresta a rimettere gli atti al P.M. per la requisitoria. Tutti i sedici imputati si sono proclamati innocenti; fra questi, Frank Coppola ha tenuto a rilevare la sua completa estraneità ai fatti, e ha fatto presente nei suoi interrogatori di non essere mai stato citato nei rapporti del «FBI» americano. Gli altri imputati hanno sostenuto concordemente di non conoscerlo.


CANDY
dille così buon Natale
dille anche così che le vuoi bene
donale una Candy
staff 65/n

# CRONACHE SPORTIVE

PER IL TITOLO MONDIALE DEI PESI MEDI

## Benvenuti contro Tiger in aprile o in giugno a Roma

### Successo di prestigio del pugilato italiano - Firmato da tempo l'accordo con il concorso di Solomons

Roma, 18

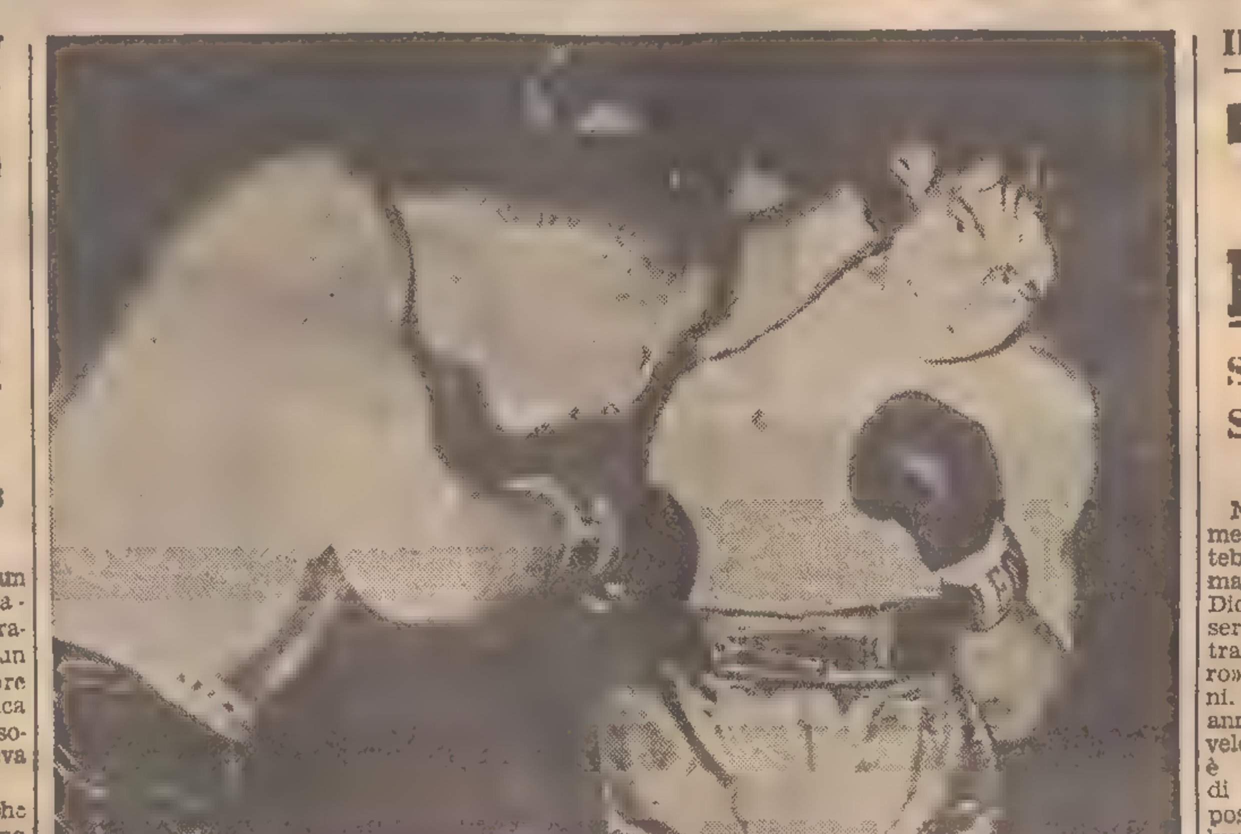
L'incontro Benvenuti-Mazzinghi ha avuto un seguito particolarmente interessante. Il campione del mondo dei medi junior infatti incontrerà Dick Tiger, campione mondiale dei medi, a Roma il 29 aprile.

L'incontro era già stato concluso la sera del match Galli-McGowan, ma Tommasi non lo aveva ufficialmente annunciato per fare un piacere a Jack Solomons, l'organizzatore inglese che gli aveva portato a Roma Burston, «manager» di Tiger. Solomons infatti doveva tenere certi contatti con il pugilato americano e concludere dei contratti, che sarebbero certamente saltati in aria se Benvenuti-Tiger fosse stato annunciato quella sera.

Così, di comune accordo, si preferì tacere, in attesa del momento propizio. La vittoria di Benvenuti ha coinciso con questo attimo felice, per cui Rino Tommasi si è deciso a parlare in veste ufficiale e non più in quella di amico.

La data scelta lascia prevedere che l'incontro si terrà al coperto, ma non è una data definitiva poichè, nel caso che si decidesse di farlo disputare all'aperto o insorgesse qualche remora organizzativa si potrebbe spostare l'incontro al 29 di giugno. La cosa certa, in ogni caso, è che il combattimento si farà e si farà in Italia.

Il successo di Tommasi, oltre a conferire altissimo prestigio all'organizzatore romano, che è uno dei migliori del mondo, darà la possibilità a Nino ed alla boxe italiana di aggiungere un altro prestigioso alloro a quelli già in possesso del nostro pugilato.



Un momento della sofferta vittoria riportata da Benvenuti su Mazzinghi: entrambi i pugili recano sul volto i segni della dura lotta. L'espressione del campione del mondo fa paura

PUGILATO A UDINE

### Vinta da Battistutta la Coppa Dormisch

Udine, 18

L'udinese Aldo Battistutta ha conquistato questa sera, al Palazzo dello Sport di Udine, la Coppa d'argento «Birra Dormisch» del torneo nazionale riservato ai pugili super welters di seconda serie. Battistutta infatti ha battuto per k.o. alla quarta ripresa il toscano Vantaggioli nell'incontro di finale previsto in 8 tempi.

Battistutta era il favorito per il successo finale anche perchè in semifinale si era liberato del milanese Rota costringendolo ad abbandonare alla sesta ripresa. Questa sera l'udinese ha confermato la sua superiorità cercando subito gli scambi più duri mentre Vantaggioli sfuggiva al combattimento sulla corta distanza, schivando gli attacchi dell'avversario.

Soltanto all'inizio della quarta ripresa, il toscano ha tentato di attaccare e ciò ha permesso a Battistutta di trovare lo spiraglio per il colpo risolutore. Rispondendo con prontezza, il pugile udinese, ha infatti colpito l'avversario con un destro al corpo doppiato da un sinistro, per portare poi un preciso gancio al mento che ha mandato Vantaggioli al tappeto per il conto finale.

I due finalisti della manifestazione udinese, organizzata dall'Associazione pugilistica locale, erano usciti da una selezione svoltasi nelle serate pugilistiche del 4 e dell'11 dicembre scorso, con la partecipazione di otto professionisti superwelters appartenenti a varie colonie italiane. Il risultato: Battistutta (Udine) kg. 69,700 batte Vantaggioli (Milano) kg. 70 per k.o. alla quarta ripresa.

La riunione è stata completata da combattimenti tra dilettanti.

SOLLEVAMENTO PESI

### Primato nazionale del triestino Corradini

Verona, 18

Nel corso di una riunione nazionale di sollevamento pesi, svoltasi nella palestra di Verona, il peso mediomassimo Corradini ha migliorato il primato italiano nelle tre alzate con kg. 400. Il record precedente apparteneva al pesista Masu con kg. 387,500.

Il pesista del Club Atletico triestino, Corradini, confermando la splendida forma che lo ha sorretto nelle ultime gare della stagione, ha migliorato il primato italiano dei mediomassimi. Nelle tre alzate lo atleta triestino ha sollevato rispettivamente kg. 135, 110 e 155, eguagliando, nello slancio, il suo primato nazionale.

Da segnalare le buone prove fornite da Mannironi, Marchi e De Genova.

I risultati: Piuma: Mannironi (FF. OO. Roma) kg. 335 (100-100-135); leggeri: De Genova (FVV FF. Genova) 335 (105-102,5-127,5); medio massimi: Corradini (C. A. Triestino) 400 (135-110-155). Nuovo primato nazionale (prec. di Masu 387,5); medio massimi: Donatoni (Bentegodi Verona) 325 (100-95-130); massimi leggeri: Marchi (Bentegodi Verona) 385 (120-115-150); massimi leggeri: De Carlo (FF. OO. Roma) 357,5 (115-107,5-135); massimi leggeri: Bovo (Bentegodi Verona) 330 (100-90-140); massimi leggeri: May (Bentegodi Verona) 330 (100-95-135); massimi: Furlan (Bentegodi Verona) 427,5 (155-125-147,5); massimi: Tosoratto (FF. OO. Roma) 405 (127,5-125-152,5).



### Il Papa riceve Gimondi e Adorni

Città del Vaticano, 18

Il Papa ha ricevuto stamane nella sala del trono il vincitore dell'ultimo «Tour de France» Felice Gimondi, e il vincitore del «Giro d'Italia» Vittorio Adorni, i quali erano accompagnati dai loro familiari e da alcuni dirigenti del «Corriere dello Sport».

I due campioni hanno donato a Paolo VI la maglia gialla e la maglia rosa conquistate rispettivamente nella corsa a tappe francese e in quella italiana. Il Pontefice, a sua volta, ha fatto dono a Gimondi e ad Adorni di una medaglia del pontificato, e, poichè in essa egli è rappresentato con il cappello sul capo, ha osservato scherzosamente: «Vedete, porto il cappello perchè anch'io, come voi, viaggio e corro per il mondo».

Il Papa ha poi avuto parole di elogio per i due corridori che costituiscono — ha detto — un simbolo della gioventù forte e sana dell'Italia, ed ha quindi espresso la sua considerazione per i giornalisti sportivi e per quanti portano la loro attività nel campo dello sport e dell'agonismo, diventato ormai un fatto sociale. Infine, il Pontefice ha salutato singolarmente gli intervenuti, avendo per ciascuno di essi — in special modo per i genitori di Gimondi e per la moglie di Adorni — parole di augurio anche per le prossime festività natalizie.

### Calciatore del Partizan punito per corruzione

Belgrado, 18

Il Tribunale distrettuale economico di Belgrado ha condannato la società calcistica «Stella Rossa» della capitale al pagamento di una multa di un milione e mezzo di dinari (750.000 lire) per avere comprato un giocatore del Partizan.

La «Stella Rossa» ricevette un milione di dinari dalla «Avala-Film» una società cinematografica di Belgrado, senza alcun contratto scritto, e il direttore tecnico della società calcistica versò la somma a Velibor Vasovic, noto giocatore e che aveva militato nel Partizan.

Il Tribunale ha deciso che entrambe le transazioni furono illegali: oltre alla multa inflitta alla «Stella Rossa», ha multato di due milioni di dinari (1 milione di lire) la «Avala-Film».

CON IL PIACENZA INCONTRO DI CARTELLO

## Ricuperati dal Montalcone tutti i suoi giocatori migliori

### Buona la formazione, alto il morale dei cantierini I ragazzi dell'ex alabardato Radio fermi a Cividale

Monfalcone, 18

All'incontro di domani fra il CRDA e il Piacenza entrambe le squadre dànno grande importanza. Oggi due punti dividono Piacenza e CRDA, ma sono sufficienti per andare dal secondo all'ottavo posto della classifica. Un passo falso e si può scendere subito più in basso. Il CRDA non intende cedere punti. Ce l'hanno fatto capire Zeleznik e Cergoli quando ci hanno dichiarato che gli aziendali non possono perdere se vogliono restare in corsa con le squadre più quotate.

I cantierini si sono riuniti questa sera e trascorreranno le ore della vigilia assieme. Per la colazione di domani saranno ospiti della birreria di Marina Julia e rientreranno in città poco prima della partita. Nessuna novità nelle ultime ore ci viene segnalata. La squadra conterà sugli atleti che erano in campo a Solbiate e nella linea attaccante si avrà la sola inversione dei ruoli tra De Rossi e Ciclitira. Come si vede sono stati ricuperati i tre atleti triestini che nel corso della settimana avevano lamentato qualche leggero malanno. Questo lo schieramento: Di Davide; Kuk, Mreule; Sortino, Valenti, Cossar; Ciclitira, Morin, Ive, De Rossi, Galeone. Da riserva funge Masat. Le condizioni fisiche e morali dei giocatori sono buone e tutto fa sperare in una loro positiva prestazione sotto ogni aspetto.

Dalle rive del Po ci giunge notizia che ai piedi della Rocca si presenterà un Piacenza puntiglioso con il dente avvelenato per la mezza battuta d'arresto registrata domenica scorsa con l'Ivrea. La più probabile formazione biancorossa è questa: Tappani; Gasparini, Montanari; Belloni, Favari, Fracon; Bravi, Moroni, Mentani, Tasso, Callegari. Quale riserva viaggia Poletti. La comitiva dell'allenatore Radio, l'ex giocatore alabardato, è partita da Piacenza questa mattina e questa sera sarà a Cividale dove pernotterà.

M. C.

### Arbitri di Serie C

Firenze, 18

Elenco degli arbitri designati per le gare di Serie C Girone A: CRDA-Piacenza: Gioia (Pisa); Como-Legnano: Capriccioli (Roma); Cremonese-Triestina: Varnero (Alessandria); Entella-Bielese: Pontini (Ferrara); Ivrea-Rapallo: Beccaria (Lecco); Marzotto-Treviso: Michelotti (Parma); Mestrina-Savona: Da Casto (Bologna); Trevigliese-Parma: Moretto (San Donà); Udinese-Solbiatese: Sabattini (Finale Emilia).

**Hockey ghiaccio.** Nel primo incontro stagionale valevole per il campionato italiano di hockey su ghiaccio di serie A, la formazione milanese dei «Diavoli» ha battuto il Bolzano-Forst per 5-4 (3-1, 0-2, 2-1).

LA TRIESTINA A CREMONA VIA BRESCIA

## ARCARI È OTTIMISTA MA NON SENZA RISERVE

### Gli sembra che la squadra abbia migliorato - «Non c'è due senza tre»

*Bruno Arcari parla del match di Cremona quasi con distacco: «Guai innervosirsi alla vigilia, sarebbe un errore quasi peggiore di quello di voler prendere sottogamba gli avversari. Noi affrontiamo la Cremonese coscienti del valore e delle necessità del nostro avversario; ma lo affrontiamo anche con la volontà di continuare la nostra serie positiva».*

*La conversazione si svolge sotto la pensilina della stazione Centrale, a due passi dal «rapido» che si metterà in viaggio fra un paio di minuti e sul quale hanno già preso posto i tredici convocati: Colovatti; Cattonar, Ferrara; Pez, Varglien, Del Piccolo; Mantovani, Palcini, Canzian, Dalio, Gentili, Miani, Scala.*

*«La squadra — diciamo — ha trovato secondo il suo parere quell'equilibrio e quel carattere che tutti auspicano?»*

*«Del tutto non ancora. In retroguardia ho registrato una maggior disciplina tattica, anche se siamo ancora lontani da quello che io pretendo, che altro non è che una nuova mentalità nell'organizzazione arginante. L'ideale è fluidificare, ma per fare ciò non bastano poche settimane di lavoro. E' indispensabile una preparazione atletica non indifferente e, naturalmente, gli uomini adatti».*

*«Cosa intende per nuova mentalità nell'organizzazione difensiva?»*

*«Non voglio otto uomini nella nostra metà campo, non voglio che Canzian, tanto per fare un nome, indietreggi per dar man forte ai compagni della difesa. Cinque o sei giocatori al massimo devono bastare per respingere gli assalti degli avversari. Ho iniziato a lavorare a fondo sulla retroguardia proprio per questo».*

*«Ma — insistiamo — ha registrato qualche miglioramento?»*

*«Senza dubbio qualche progresso si è registrato, qualche cosa di nuovo si è potuto notare, anche se non spetta a me dirlo».*

*«Grandi speranze, dunque, per la trasferta di domani?...»*

*«Ogni trasferta nasconde mille e una insidie. La Cremonese poi, è squadra che in casa riesce sempre ad esprimersi al meglio. E' una compagine generosa che dà sempre tutto, particolarmente quando gioca fra le mura di casa. Udinese e Biellese, a tale proposito, ne sanno qualche cosa... La Triestina comunque saprà farsi rispettare anche in questa occasione e quindi cercherà di imporre il suo gioco, non si limiterà a subire quello dell'avversaria».*

*«Punta al risultato pieno?»*

*«Ho detto spero — puntualizza l'allenatore alabardato — ma sono speranze nutrite nell'umiltà più francescana. E' chiaro che noi puntiamo sempre a raggiungere il miglior risultato possibile, ma con ciò non significa che abbiamo già i due punti in tasca».*

*«Guardiamo un po' da vicino questa squadra in fase di resurrezione?»*

*«Non troppo da vicino però. Oggi mi limito a dire che dobbiamo migliorare. Devo trovare ad esempio una impostazione diversa, sopratutto per migliorare la forza d'urto. Ecco, vanno abbastanza bene la difesa e la mediana, anche se gli uomini che compongono questi due reparti non possiedono ancora il passo svelto che io vorrei».*

*«La Triestina nutre quindi propositi abbastanza chiari?»*

*«Certo che sì, non ci mancherebbe altro, tuttavia attendiamo l'incontro con il Como e quindi faremo il punto. La partita casalinga contro i lariani, che farà seguito a due match in trasferta e altrettanti in casa, rappresenterà il vero banco di prova per la nuova Triestina».*

*«Deciso per il ricupero di Del Piccolo?»*

*«Sì, Del Piccolo ritornerà ad occupare il suo ruolo di laterale, Dalio avanzerà ad interno sinistro e Scala rimarrà fuori. Confermo praticamente la formazione che ha pareggiato a Legnano e la settimana successiva vinto in casa contro il Parma, la squadra più forte e meglio organizzata cioè che oggi posso mandare in campo. Speriamo che l'antico adagio "non c'è due senza tre" porti fortuna!»*

*La Triestina che si è messa in viaggio con il rapido delle 13, si trova a Brescia dove è giunta ieri sera ed ha pernottato. La comitiva alabardata raggiungerà questa mattina Cremona in pullman.*

C. N.

Pordenone - CRDA 2-1. Con questo risultato si è chiusa la partita di Monfalcone valida per il campionato «riserve».

IN VAL D'ISÈRE PRIME GRANDI PROVE SCIATORIE

## Rivincita delle discesiste francesi

### A Christine Goitschel il difficile slalom gigante - L'italiana Cipolla è terza nella combinata vinta da Madeleine Bochatay

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Val d'Isère, 18

Christine Goitschel, campionessa olimpionica di slalom speciale, ha vinto il «gigante», ultima prova del criterium della prima neve a Val d'Isère. Ha così vendicato se stessa e sua sorella Marielle della sconfitta patita l'altro ieri nello «speciale» vinto dalla belga Du Roy de Bliquy: gara in cui Christine era caduta e Marielle era stata squalificata. Oggi è caduta Marielle, ma Christine ha vinto con un margine talmente grande — quasi 2" sulla seconda — da non far dubitare della sua superiorità. E solo la sfortuna nella prova dell'altro ieri le ha tolto la possibilità di vincere anche la combinata.

La combinata è andata invece ad un'altra discesista dello squadrone francese, Madeleine Bochatay, che era terminata sesta nello slalom speciale ed oggi è rimasta dietro solo a Christine Goitschel e con una prestazione pure di grande rilievo, perchè ha preso, sì, quasi 2" dalla vincitrice, ma ne ha concessi ben 2'41" alla terza, che è la non modesta Christine Terraillon: ed è stato proprio per questo grande vantaggio che la Bochatay ha potuto assicurarsi la combinata sulla Terraillon (che era stata quinta nello «speciale»).

Terza nella combinata è risultata l'italiana Glorianda Cipolla (quinta oggi e settima giovedì, ma con una seconda «manche» stupenda, da grande campionessa): fra le molte sorprese del criterium di Val d'Isère, questa non è delle minori, ed è stata salutata con simpatia e interesse. Glorianda Cipolla ha in effetti dimostrato una notevole padronanza e il suo terzo posto complessivo, sebbene aiutato dalla sfortuna di qualche avversaria (per esempio della de Bliquy, squalificata oggi per il salto di una porta) è considerato ben meritato.

Dopo le delusioni dello speciale — e del gigante maschile di ieri... — la gara di oggi è stata una completa rivincita delle francesi, che hanno conquistato le prime quattro piazze, ed hanno altre due entro i primi dieci posti.

Lo slalom gigante ha visto una serie di cadute forse senza precedenti: una trentina delle 47 concorrenti hanno fatto più o meno spettacolosi capitomboli sulla neve, e ventisei sono state squalificate, una specie di record per uno slalom gigante. Non si lamentano per fortuna incidenti gravi.

La pista di un chilometro e mezzo presentava un dislivello di 360 metri con 33 porte. Dopo un passaggio in foresta le concorrenti giungevano a forte velocità su una curva a «U» assai difficile, in fondo alla quale era la prima porta dello «schuss» finale. E' stato questo punto che ha provocato l'ecatombe di più della metà delle concorrenti. Sono cadute qui fra le altre Patricia Du Roy de Blisquy, la belga vincitrice dello slalom speciale, e la francese Annie Famose. Madeleine Bochatay, più prudente, è passata in bellezza e con il secondo posto si è assicurata la combinata. Christine Goitschel, sbilanciata a fine percorso, è rimasta in piedi con un miracolo di equilibrismo e ha realizzato il miglior tempo. Marielle è arrivata troppo forte alla fine della curva «a forcina» ed è passata sotto la famigerata porta. Caduta e squalificata la inglese Gina Hathorn, terza nello speciale; prudentissima, e assai lontana, la norvegese Dikke Eger, seconda nello speciale e rivelazione di quella gara.

Classifica slalom gigante femminile (1500 metri, dislivello 360 metri, 53 porte): 1) Goitschel Chr. (Fr.) 1'22"83; 2) Bochatay (Fr.) 1'24"81; 3) Terraillon (Fr.) 1'27"22; 4) Jeangeorges (Fr.) in 1'28"36; 5) Cipolla (It.) 1'29"21; 6) Blum (Svizz.) 1'31"91; 7) Eger (Norv.) 1'32"96; 8) Attanasio (Fr.) 1'34"22; 9) Famose (Fr.) in 1'35"99; 10) Bambasova (Cec.) 1'36"60; 11) Hvammen (Norv.) 1'36"67; 12) Smith (Australia) e Norlen (Svezia) 1'37"67; 14) Joux (It.) 1'40"92; 15) De Guio (It.) 1'42"40; 16) Hostettler (Svizz.) 1'43"81; 17) Monticelli (It.) 1'43"87.

Classifica combinata: 1) Bochatay (Fr.) punti 27,32; 2) Terraillon (Fr.) p. 41,30; 3) Cipolla (It.) p. 59,65; 4) Eger (Norv.) p. 73,16; 5) Jeangeorges (Fr.) p. 76,46; 6) Famose (Fr.) p. 95,86; 7) Attanasio (Fr.) punti 118,75; 8) Hvammen (Norv.) p. 144,30; 9) Blum (Svizzera) p. 167,64; 10) Bombasova (Cech.)

Dopo le prove del «criterium della prima neve» la settimana di Val d'Isère, che apre per tradizione la stagione internazionale di sci alpino, si chiude domani con la discesa della «Coppa Henri Oreiller», cui sono iscritti alcuni dei migliori specialisti mondiali.

Sulla nuova pista di Bellevarde Leo Lacroix, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Innsbruck, avrà a principali avversari i connazionali Killy, Perillat e Melquiond e lo svizzero Jos Minsch, vincitore dell'anno passato e al rientro nella specialità dopo il grave incidente del gennaio a Wengen, nel quale riportò la frattura del bacino.

Michael Gorchillou

PALLAVOLO SERIE A

### Vigili del Fuoco 3 Esercito Napoli 0

Senza troppo faticare, i Vigili del Fuoco si sono rifatti delle recenti amarezze patite sui campi esterni superando in tre sole frazioni la modesta ed immatura compagine dell'Esercito.

Il successo è stato ottenuto dopo un'ora di giuoco a conclusione di una partita in cui i locali hanno sempre orchestrato il giuoco a loro piacimento. Le prime due frazioni sono trascorse veloci, senza storia; i locali si sono portati in vantaggio sin dall'inizio e sono proseguiti poi spediti verso il quindicesimo punto senza trovare nessuna resistenza da parte napoletana. Un po' diversamente è accaduto all'inizio della terza frazione, allorchè i partenopei si sono portati sul 4 a 2; la supremazia ospite è stata però di brevissima durata in quanto i triestini, pur presentando una formazione inedita formata da Gianeselli, Di Lauro, Pavlica, Veljak, Opera e Zanmarchi, hanno ben presto pareggiato le sorti e quindi hanno progredito verso il punto finale. Con una schiacciata indovinata, Zanmarchi concludeva l'incontro a favore della propria formazione.

Nel corso dell'incontro, il settimo positivo per i nostri vigili, l'esordiente Zottich ha dovuto abbandonare il campo nel primo set per ricorrere alle cure del medico. Infatti nel tentativo di rimettere in giuoco il pallone è caduto a terra e si è prodotto un vasto taglio sotto il mento.

Punteggi parziali: 15-7, 15-6, 15-7.

VIGILI DEL FUOCO: Gianeselli, Di Lauro, Pavlica, Veljak, Venturi, Dragan, Zanmarchi, Moi, Opera, Capodel, Zottich. ESERCITO: Traverso, Rocco, Grassini, Isola, Gemmi, Di Biasi, Tarabuso, Bandera, Martini, Evnard, Poli, Bonacini. Arbitri: Schiavo di Padova e Ziani di Trieste.

V. F.

IL PROGRAMMA DELL'ODIERNO POMERIGGIO A MONTEBELLO

## Tre rivali in gamba per Gibeppe, Ivonne e Giove

### Si tratta di Ordonez, dell'ottima Nuovastella e di Profumo Settantuno i cavalli che scenderanno in pista nelle otto corse

Nel convegno di questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello, tre sono le corse di maggior levatura, il «Premio di Dicembre», prova Totip, la riserva «Premio degli Abeti» e il tradizionale «Premio del Futuro» dedicato ai puledri di 2 anni. La corsa della schedina, si annuncia con uno schema per velocisti. Sui due giri di pista è presumibile che lo scatto di Gibeppe e la straordinaria positività di Ordonez abbiano buon giuoco nel confronto degli altri concorrenti, pertanto il successo in questa corsa dovrebbe risultare di stretta pertinenza del figlio di Birbone e del pupillo di Antonio Corsi. Fra le sorprese più attendibili, non ci dispiace Torvajanica, ben situata al primo nastro, ma anche il grigio Geronimo, al rientro e perciò fresco di energia può battersi con la «verve» che lo distingue.

Nella «riserva» dei 3 anni debutto triestino di Ivonne che segue di una sola settimana quello di Nuovastella. Questa ultima sarà nuovamente della partita, ma non avrà un compito facile dovendo rendere 20 metri a Ivonne che sulla breve distanza ha già segnato 1'21 Pur con la novità della pista inedita, Ivonne merita la prima citazione ma Nuovastella, per quello che ha dimostrato di valere all'esordio può battersi a... parità di diritti con l'allieva di Giuseppe Rossi. In corsa con possibilità di piazzamento ci sono ancora Lerica, Nagpur e Giacometti.

Nel tradizionale «Premio del Futuro», due puledri su tutti, Giove e Profumo. Il primo è senz'altro da considerare il primo della classe dell'ippodromo triestino, ma Profumo sta crescendo a vista d'occhio e pertanto gli si può opporre con fondate ambizioni.

Gibeppe-Ordonez, Ivonne-Nuovastella e Giove-Profumo, questi gli importanti «match» del pomeriggio a Montebello, ma anche il contorno (in vista il «Premio dell'Agrifoglio» e il conclusivo «Premio dei Ginepri») si presenta quanto mai vario e sostanzioso, con campi di partenti affollati (ben 71 i cavalli in pista).

L'inizio del convegno è fissato per le ore 13.30.

«Premio delle Bacche». A m. 1650: 1) Nigello (Mescalchin S.), 2) Sciscìana (Quadri), 3) Nerino (Fatur), 4) Dixi (Ciolli), 5) Chiron (Bragaloni), 6) Ega (Granzotto), 7) Morosina d'Ausa (Mescalchin F.), 8) Godinette (Renner).

«Premio dei Licheni», periziata, 1.a div. - amatori. A m. 1640: 1) Arioma (Toich), 2) Nadila (Candotti), 3) Elleno (Vecchiet), 4) Golden (Canini), 5) Algeria (Susmel E.); a m. 1660: 6) Petronio (Morselli), 7) Ozzano (Corsi), 8) Tio Pepe (Valente).

«Premio dell'Agrifoglio». A m. 1680: 1) Napea (Rossi), 2) Camporoppolo (Corsi A.), 3) Caligera (Bordon), 4) Gradese (Belladonna), 5) Salvador (Mescalchin S.), 6) Pericle (Quadri), 7) Picciotta (Candotti); a m. 1700: 8) Batan (Bertoli), 9) Civitella (Mescalchin F.).

«Premio del Futuro». A m. 1700: 1) Tegea (Zeugna), 2) Nadir (Mescalchin S.), 3) Giove (Quadri), 4) Romel (Bragaloni), 5) Plaustro (Bertoli), 6) Quassio (Ceugna), 7) Olandese (Belladonna U.), 8) Profumo (Ciolli).

«Premio dei Licheni», periziata, 2.a div. A m. 1640: 1) Loietto (Bragaloni), 2) Hobby (Belladonna), 3) Sferza (Nigris), 4) Treno (Mazzuchini), 5) Grancetta (Quadri), 6) Pappone (Zeugna); a m. 1660: 7) Olinto (Ciolli), 8) Bucasprint (Mescalchin F.), 9) Zig Zag (Piratti), 10) Vispo da Enea (Granzotto).

«Premio degli Abeti» - R. A m. 1700: 1) Ivonne (Rossi), 2) Giacometti (Piratti), 3) Tergesteo (Susmel E.), 4) Pedrinis (Zeugna), 5) Bella del Piave (Granzotto), 6) Brech (Bragaloni), 7) Quiros (Renner); a m. 1720: 8) Nuovastella (Bertoli), 9) Nagpur (Belladonna), 10) Lerica (Quadri).

«Premio di Dicembre» - Totip. A m. 1680: 2) Abamy (Candotti), 2) Wander (Ceugna), 3) Rigel (Belladonna), 4) Fer (Buda), 5) Torvajanica (Mescalchin F.); a m. 1700: 6) Desaix (Zeugna), 7) Uebi (Quadri), 8) Ordonez (Corsi A.), 9) Gibeppe (Mazzuchini A.), 10) Geronimo (Camisotti C.).

«Premio dei Ginepri». A m. 2050: 1) Grestasio (Bertoli), 2) Deità (Mescalchin F.), 3) Iraniano (Belladonna), 4) Lazzarino (Mescalchin S.), 5) Cactus (Mazzuchini A.), 6) Rodriguez (Rossi), 7) Velario (D'Agostino), 8) Valvoletta (Quadri).

Ecco i nostri favoriti: «Premio delle Bacche»: Nerino, Sciscìana, Nigello. «Premio dei Licheni», 1.a div.: Petronio, Ozzano, Nadila. «Premio dell'Agrifoglio»: Civitella, Batan, Napea. «Premio del Futuro»: Giove, Profumo, Romel. «Premio dei Licheni», 2.a div.: Vispo da Enea, Olinto, Loietto. «Premio degli Abeti»: Ivonne, Nuovastella, Lerica. «Premio di Dicembre» - Totip: Gibeppe, Ordonez, Torvajanica. «Premio dei Ginepri»: Iraniano, Valvoletta, Deità.

### Allo Stadio di Valmaura Cremcaffè - Arsenale

Nuovo derby a Valmaura tra il Cremcaffè e la robusta squadra dell'Arsenale. I giallorossi cercheranno di conquistare l'intera posta per continuare l'ascesa verso i primi posti della classifica. L'allenatore Turcino, potrà finalmente schierare una delle migliori formazioni dell'anno con il rientro del centravanti Verbacci e la presenza di Baudaz, Curzolo e Gamboz.

Dall'altra parte vedremo i sempre validi Marzari e Croci, il tecnico Venturini e il cannoniere Catania. Lo spettacolo tecnico-agonistico non dovrebbe mancare. La partita inizierà alle 14.30. In precedenza Triestina - SAICI juniores. I prezzi sono: tribune lire 400 e 250; gradinata centrale lire 300 e 200.

### Il prof. Tecilazich rieletto presidente dell'Adria

Si è tenuta nella sede sociale l'assemblea generale ordinaria della Canottieri Adria. Dopo ampia discussione su numerosi problemi relativi all'attività agonistica ed alla situazione economica del sodalizio, si è proceduto alla nomina del nuovo Direttivo, che risulta così composto per l'anno 1965-66: presidente, prof. Francesco Tecilazich; vicepresidente, dott. Enrico von Widman; capo canottiere, sig. Vladimiro Negrelli; economo, sig. Mario Starec; cassiere, sig. Giuseppe Zecchini; segretario, sig. Tullio Renzi; consiglieri: dott. Paolo Rutter, sig. Bruno Buttara, sig. Roberto Pitacco, sig. Giuseppe Sauli; sindaci: sig. Mario Balmelli, sig. Giovanni Rizzatto, sig. Alfredo Lizzi; rappresentante V zona, sig. Silvio Deganello; maestro di casa, sig. Angelo Boscolo.



### Oggi a Trieste

CALCIO

**Dilettanti 1.a cat.:** Cremcaffè-Arsenale, stadio comunale di Valmaura, ore 14.30; San Giovanni-Palazzolo, campo viale Sanzio, ore 14.30; Ponziana-Gonars, campo Sant'Andrea, ore 14.30; Muggesana-Cervignano, campo Muggia, ore 14.30.

**Dilettanti 2.a cat.:** Libertas-Farra, campo via Flavia, ore 10.30; Postelegrafonici-San Canciano, campo viale Sanzio, ore 10.30.

**Camp. regionale «Juniores»:** Cremcaffè-CRDA Monfalcone, campo via Flavia ore 12.45; Triestina-Saici, stadio comunale di Valmaura, ore 12.45.

**Torneo giovanile semipro.:** Triestina-Marzotto, campo via Flavia, ore 14.30.

PALLACANESTRO

**Serie A femminile:** Mivar Trieste-Selpi Milano, palestra comunale di Muggia, ore 17.15.

**Serie B maschile:** Ginnastica Triestina-Safog Gorizia, palestra di via Ginnastica, ore 11.

**Serie C maschile:** Italsider-CRDA Monfalcone, palestra via della Valle, ore 11.

IPPICA

**Corse al trotto all'ippodromo di** Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro della riunione il «Premio di Dicembre», lire 610 mila, metri 1680-1700. E' una corsa Totip.

**A. APPARTAMENTI** nuovi vista mare, 2 stanze, salone, doppi servizi, centralnafta, ascensore, garage. Affittasi 50.000. ESPERIA, Imbriani 8. 49874 I

**A.** 28.000-30.000 mensili, affittansi gennaio-febbraio, appartamentini case nuove, tutti comforts. Adriatica, Mazzini 30. 62939 I

**AFFITTANSI** appartamenti casa nuova, Maddalena, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. Entrata gennaio. ACIT S. Lazzaro 3, 68810. 26649 I

**AFFITTASI** villetta mobiliata riscaldamento Opicina. Telefonare 221158. 62997 I

**AFFITTASI** 3 stanze stanzino cucina bagno, via Palladio 10. Visitabile ore 9-13, Ledovich, telefono 732480. 49910 I

**AFFITTASI** appartamento, primo ingresso, gennaio prossimo, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiuolo, centralnafta, ascensore, quinto piano. Piazza Scorcola. Cassetta 62923 I SPI

**AFFITTASI** appartamento nuovo centro San Giovanni tre stanze servizi poggioli ascensore centralnafta, eventuale vendita. Telef 96621. 26926 I

**AFFITTIAMO** negozietto inizio ex Commerciale, Telefonare al n. 722216. 26575 I

**APPARTAMENTI** diverse posizioni e grandezze da 10.000 a 40.000 affittansi «La Commerciale», Torrebianca 24. 63025 I

**APPARTAMENTI** stabile nuovo prima affittanza 3 stanze bagno installato cucina 2 poggioli termonafta ascensore affittansi prontamente, via Antonio Somma, telef. 96351. Per visita rivolgersi cantiere largo Roiano. 49487 I

**APPARTAMENTI**, 2 stanze, cucinetta, bagno, autoriscaldamento, balcone, affitta 30.000, Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 26559 I

**APPARTAMENTINO** Sangiovanni, camera, cameretta, cucina, gabinetto, 14 000 compensando spese affittasi lunedì Amministrazione largo Barriera 11 angolo Pondares, escluso telefonate. 63019 I

**APPARTAMENTINO**, casa nuova, camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento. Altro due camere, cucina, bagno, affittansi lunedì Amministrazione largo Barriera 11, angolo Pondares, escluso telefonate. 63019 I



**APPARTAMENTO** mobiliato, 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, affittasi. Tel. 38638. 26537 I

**APPARTAMENTO** mobiliato in villa vista panoramica, 2 camere salone camerino doppi servizi garage affittasi. Tel. 65253. 26483 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, parzialmente rimesso a nuovo, 3 stanze stanzetta stanzino bagno cucina, affittasi via S. Anastasio 6 IV; per visite rivolgersi portiere S. Anastasio 2. Informazioni tel. 96351. 49485 I

**APPARTAMENTO** due camere cucina bagno autoriscaldamento ascensore 32.000 affittasi. Amministrazione Crispi 9. 49880 I

**APPARTAMENTO** casa nuova 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, affittasi. Viale R. Sanzio, telefonare 34409. 62975 I

**APPARTAMENTO** camera cucina 13.000, poche spese affittasi mattinata 10-12. Amministrazione Crispi 9. 49880 I

**APPARTAMENTO** centralissimo primo piano, doppio ingresso balconata 5 stanze disimpegnate cucina ripostiglio servizi, adatto uffici, associazioni, affittasi restaurato o restaurabile. Telefonare 62213. 49904 I

**APPARTAMENTO** ROIANO, 2 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore ripostiglio, pronto ingresso affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 63007 I

**APPARTAMENTO** zona PERUGINO, 1 stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore, affitta 28.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 63007 I

**APPARTAMENTO** F. SEVERO, 2 stanze cucina bagno wc poggiolo ripostiglio autoriscaldamento, pronto ingresso affitta 32.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 63007 I

**APPARTAMENTO** CARLO ALBERTO 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggioli, riscaldamento ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 49940 I

**APPARTAMENTO** bellissimo 3 stanze, tinello, cucinino, bagno, ascensore affittasi. Visitare 10-12 via D'Annunzio 24, telef. 79412, oppure 48166. 49950 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4 730344. 49942 I

**APPARTAMENTO** vuoto bellissimo totalmente rinnovato cinque stanze accessori poggioli soffitta ascensore, casa signorile, affittasi senza spese, Piccolomini 3, II piano. Altro vuoto 2 stanze servizi ammezzato per ufficio affittasi Piccolomini 3. Altri locali uffici e deposito tipo signorile pianoterra 7 porte e vetrine Piccolomini 3 affittansi vuoti 31 dicembre. Suonare dottor Ragusin. 62995 I

**APPARTAMENTO** Barriera, uso ufficio, salone, 3 stanze, archivio, affitta Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 26559 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, camerino bagno, cucina, centralnafta paraggi via F. Severo affittasi. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2.

**APPARTAMENTO** 3 camere cameretta servizi paraggi Ospedale affittasi. Telefonare 1 lunedì mattina 52457. 27004 I

**APPARTAMENTO** doppio ingresso, uso ufficio, sala, tre stanze, archivio, doppi servizi, poggiolo, affittasi prontamente. Largo Barriera Vecchia 11-II. Telefonare 37580, lunedì.

**APPARTAMENTO** Roiano, primo ingresso, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, garage. Altro due stanze, cucina, bagno, 25.000 più compenso spese, affitta Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 26559 I

**APPARTAMENTO** S. Luigi, palazzina primo ingresso, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 3 poggioli, ascensore, centralnafta, box auto, affitta Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 26559 I

**APPARTAMENTO** signorile Sant'Andrea, 4 stanze spaziose, stanzetta, cucina, doppi servizi, armadi, balconi, centralnafta, ascensore, portineria, affittasi. Telefonare 38458, lunedì. 62935 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, cucina, bagno, affittasi. Sennedi, p. Benco 2. Amsterdam. 63021 I

**APPARTAMENTO**, Tigor, 5 stanze, cucina, bagno, affitta Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 26559 I

**APPARTAMENTO** XX Settembre, IV p., 5 stanze, cucina, bagno, affitta 30.000 Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 26559 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, stanzino, bagno, arredato, cucina, poggiolo, riscaldamento autonomo, affittasi. Aleardi 8-I. Telefonare 37580, lunedì. 62926 I

**APPARTAMENTO** cinque stanze stanzino, cucina, poggiolo, affittasi. Valle 10. Telef. 37580, lunedì. 62926 I

**APPARTAMENTO** Roiano primo ingresso 2 stanze cucina bagno ripostiglio 38.000 mensili; altro S. Giovanni 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio giardino centralnafta, prontamente affittansi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 49912 I

**BOX** per auto-merci affittasi 7000. Via Muzzie 9 5, tel. 726767. 62915 I

**CAMERA** (o due camere) e cucina cederei gratis in quartiere centrale cambio cura vestiario. Cassetta 26672 I SPI.

**CAMERA** con focolaio 6000; due camere, cameretta, cucina 20 mila; due camere, cucina 9000 periferico. Affittiamo. Agenzia Foscolo 4 I piano. 62987 I

**CAMERE** 2 cucina servizi affittasi 25 mila mensili, piccole spese. Visite ore 10-14, corso Italia 21. III piano. 49627 I

**CAMERE** due vuote piano ammezzato ingresso signorile zona centrale monumento Rossetti affittiamo uso ufficio o ambulatorio. Cassetta 64 I SPI.

**CAMERE** 2, cucina, bagno autoriscaldamento, mobiliato, centrale, affittiamo. Agenzia Foscolo 4 I piano. 62987 I

**CAMERE** 2, cucina, bagno, zona Fiera 30.000, altro Baiamonti 32 mila affittiamo. Agenzia Foscolo 4 I piano. 62987 I

**DUE** locali in Brandesia affittansi uso artigianato, deposito materiali. Informazioni: Amministrazione Petelli, Udine 2. 26920 I

**LOCALE** adatto per macelleria, salumeria, pescheria, inizio via Flavia. Box magazzino 12 mq. viale D'Annunzio. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 49808 I

**LOCALI** centralissimi affittansi. Tel. 35408 mattinata. 49726 I

**LOCALE** con 2 finestre sulla strada, situato nell'atrio di uno stabile centrale, affitterebbesi ad uso modesto lavoro artigiano. Informazioni Amministrazione via Milano 29, pomeriggio. Telef. 38767. 26457 I

**MAGAZZINETTO** per artigiano Foscolo 11 affittasi. Telefonare 30393 dalle 14 alle 16. 62982 I

**MAGAZZINO** 80 mq., affittasi prontamente, Milano 33, angolo Mercadante. Tel. 37580, lunedì. 62926 I

**MAGAZZINO** mq. 170 alto 4 m. centro adatto per deposito o artigiano cedesi affittanza. Telefonare 52977. 62913 I

**MAGAZZINO** 60 mq. via Scaletta 8 (S. Giacomo) acqua, luce, forza motrice, affittasi 15.000 mensili trattabili. Telefonare n. 129726, ore 12-15. 49772 I

**STANZE AL I PIANO** per uffici o ambulatori medici in stabile signorile VIA CORONEO, fornito di ascensori e RISCALDAMENTO CENTRALE. Stanze da 2 a 4 con propri servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26567 I

**UFFICIO** 4 stanze, spogliatoio, riscaldamento, ascensore, I piano, posizione centrale, affittasi prontamente. Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. Tel. 24816.

**VILLETTA** con giardino, vista Miramare, 3 camere, cucina, 2 terrazze, riscaldamento, affittasi, escluse agenzie. Tel. 224100. 26541 I

**Z. IMMA** S. Maurizio 4 affitta: negozi varie zone, appartamento Roiano nuovo. 62978 I

## L Rich. appart. bott. L. 30

**APPARTAMENTI** piccoli grandi ville casette anche da restaurare cercansi urgentemente affittanza. Telef. 61309 lunedì. 49912 L

**APPARTAMENTINO** camera cucina o soffitta riscaldamento cercasi affitto pronto ingresso. Cassetta 49616 L, SPI.

**APPARTAMENTINO** camera cucina o 2 stanze accessori, cercasi affitto città, escluse spese. Eventuale revisione interna a nostre spese. Indirizzare offerte: Pecorini. Rossetti 23, negozio 26958 L

**APPARTAMENTO** mobiliato 1 o 2 camere cucinino bagno riscaldamento primo ingresso cerco affitto. Scrivere Cassetta 49820 L SPI.

**CERCASI** affitto appartamento due camere cucina o tre camere cucina, anche periferia. Telefono 723783. 49762 L

**CERCASI** affitto 3 stanze più servizi, preferibilmente casetta sola. Telef. 43534. 49708 L

**CERCO** affitto camera cameretta cucina gabinetto, senza spese. Telefonare 43768. 62994 L

**CERCO** affitto appartamento signorile 4 stanze eventualmente Villa Opicina. Tel. 36751. 49573 L

**PENSIONATA** sola cerca affitto camera e cucina modesto o vano unico, inintermediari. Cassetta 49792 L SPI.

**PROFESSIONISTA** cerca appartamento centrale, 3-4 stanze, accessori in affitto. Tel. 722554. 63039 L

**QUADRISTANZE** servizi centralnafta stabile non nuovo, zona Giardino Pubblico, Marina, cercasi affitto giugno 1966, inintermediari. Telefonare lunedì mattina 53063. 49760 L

## M Vendite d'occas. L. 40

**A. CAPPOTTI**, mantelli, impermeabili, giacche, calzoni uomo, donna, ragazzi. Vendita rateale 13.500 in poi; si accettano buoni sindacati. Levi, S. Nicolò 32. 49870 M

**A. NOVITA' PER L'ITALIA.** Bruciatori kerosene germanici con tiraggio forzato, applicabili stufe, caldaie, focolai 60.000, silensiosissimi, Dal Monte 16. Tel. 31649, TERMOTECNICA. 26663 M

**AFFARONE.** Bruciatori verticali nafta, gasolio, Delta, BB, Cilly da 40.000, serbatoi standard 10.000, impianti gratis su bruciatori di qualunque altra marca di Vs. scelta. TERMOTECNICA 31649. 26663 M

**ABITI** adatti Capodanno, spoglio guardaroba, borsette, maglie, svendo. Telef. 27406. 49956 M

**ALBUM** dischi lingua tedesco vendesi. Tel. lunedì mattina n. 52457. 27004 M

**ANELLO** brillante vendo occasione. Telefonare 55843 pomeriggio. 62984 M

**CALDAIE** nuove per nafta carbone kerosene 23.000. Bruciatori d'occasione 35.000. Tel. 31649. 26663 M

**CARROZZELLA** baby-cars (Cinzia) con passeggino, seminuova vendesi. Telef. 44841 mattinata. 49934 M

**CAUSA** trasloco vendesi vera occasione lampade, armadio portascarpe e biancheria, biblioteca cristalli scorrevoli ed altro. Telefonare 43101. 63017 M

**CINEPRESA** Canon Zomm perfetta obb. 1,4 con borsa e treppiede vendesi L. 60.000. Telef. 40789. 62959 M

**CINEPRESE** fotografiche prismatici, registratori, occasioni vendonsi. Timeus 9, negozio.

**CUCCIOLI** pastori tedeschi, vendonsi; Vittorio Colonna 1/1 Trieste. 49235 M

**CUCCIOLI**, Barboncini, Schnauzer nani, vendonsi. «Casa del cane S. Francesco», Valdirivo 24. 49988 M

**DOLLARI** argento anno 1878, altre monete antiche, vendo. Telefonare 37083. 26465 M

**ENCICLOPEDIA** animali Brehm 4 vol. Curcio ed. nuovissima, vendo: meravigliosa occasione per regalo. Tel. 77818 ore pasti. 49564 M

**FISARMONICA** settimio soprani, 120 bassi, 5 registri, vendesi. Telef. 92360. 26535 M

**IMPIANTO** riscaldamento per palazzina con bruciatore Riello da 72.000 cal. e due casseforti vende occasione Industria Triestina Gas S.p.A.. Telefonare ore ufficio: 99013 - 99227. 26940 M

**LANA** bianca lunga per due materassi; coperte imbottite una due piazze; cappotto nero uomo vendonsi occasione. Telefono n. 94245. 26948 M

**LAVATRICE** semi-automatica, vendesi. Telef. 30190, ore 13-14. 62928 M

**LAVATRICE** completamente automatica. occasione vendo. Telefono 75233. 26645 M

**MACCHINA** Singer lussuosa 36 mila, zig-zag, occasione; altre 12.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 26661 M

**MACCHINA** Singer 10.000. Rientrante 20.000. Nuove. Automatiche zig-zag. Scelta mobiletti lusso-economici. Riparazioni accurate, Manzoni 4, Cosulli, 96925.

**MACCHINA** Singer bellissima, Necchi, Borletti occasioni, rientrante 19.000, lussuosa 35.000, zig-zag automatica 49.000, mobiletti bellissimi, rimodernature riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 49661 M

**MACCHINE** cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi Singer occasione. Tullio, Battisti 12 Trieste. Monfalcone, Corso del Popolo 25. 62970 M

**MACCHINE** Singer, Necchi Supernova, occasionissime, assortimento mobiletti, riparazioni accurate. Settefontane 2. Telefono 44378. 26539 M

**MACCHINE** cucir. Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12 Trieste. Monfalcone corso del Popolo 25. 49306 M

**MATERASSI** lana bellissima vendonsi occasione partendo. Ruggero Manna 3, secondo. 49736 M

**OCCASIONE** tappeto verde in lana verde a rose causa partenza vendesi. Tel. 34644. 63011 M

**OCCASIONE:** vendesi a buon prezzo arredamento alimentari. Rivolgersi macelleria via S. Cilino 40. 49580 M

**OCCASIONE** macchina maglieria Dubied 7/80 lavorazione ottima 130.000 trattabili. Telefono 66830. 49609 M

**OCCASIONISSIMA** vendesi novità assoluta, guadagno, lavoro donna, pensionato. Monfalcone. Tel 73024. 812 M

**OCCASIONISSIMA**, Singer con mobile 40.000, sparherd Zoppas n. 3 25.000, esclusi i mediatori. Marega, viale Miramare n. 48 (Barcola) ore 8-14, 19-21. 62958 M

**PALETOT** uomo nuovo fine taglia media vendesi 20.000 sbaglio misura. Tel. 56653. 26581 M

**PASTORE** scozzese (Lassie) smarrito paraggi Ginnastica, mancia. Tel. 42586. 26547 M

**PELLICCERIA** Zillotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Modelli creazioni 1965-66. Prezzi più convenienti di Trieste. Breitschwanz, persiani, visoni, lontre, ocelot messicani, castori, castorini, mindel, ratmusqué. Vasto assortimento pelli da guarnizioni. 62989 M

**PELLICCIA** bella, lucida agnello skunk nera, vendesi occasione. Telefono 91653. 49966 M

**PELLICCIA** marrone lire 30.000, altra grigia lire 28.000, tavolo rettangolare sei sedie lire 30.000, vendonsi trattabili. Tel. 92709. 62937 M

**PELLICCIA** persiano taglia 48 vendesi occasione. Telef. 34003, ore 14.30-15.30. 63013 M

**PELLICCIA** zampe persiano perfetto stato vendesi occasione. Pascoli 37, porta 11. 49814 M

**PELLICCIA** testine persiano, guarnizione foca, interno castorino, occasione vendo. Telefonare 55843. 62985 M

**PELLICCIA** zampe persiano taglia 46-48 vendesi occasione. Telefono 97593. 26844 M

**PELLICCIA** opossum vendesi occasione. Telefonare lunedì ore 12-14, n. 78076. 49776 M

**PELLICCE** persiano elegantissime 220.000 in poi; occelot, lontra, cavallino, rat murmel visone Modelli ultima creazione. Guarnizioni e cappelli, vasto assortimento, prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 4330 M

**RADIATORI** acciaio caldaie ghisa acciaio per riscaldamento vendesi occasione via Pietà 13, telefono 41410 lunedì. 62960 M

**REGISTRATORE** semiprofessionale Philips tre velocità vendesi occasione. Via Catullo 1, porta 1. 26573 M

**SALDATRICE**, macchinario vario, vendesi occasione. Catullo 8-A. 49970 M

**SCARPONI** sci 38 seminuovi, eskimo ragazzo, vendonsi. Telefonare 731167. 62944 M

**SCHAFFHAUSEN** orologio tasca oro occasione e altro da Hollesch concessionario Darwil, piazza S. Giovanni 1. 62984 M

**SCI** Hikori 1,95, suola Kofix, attacchi sicurezza, 13.000, vendonsi. Tel. 62514. 26561 M

**SEGGIOLONE** e recinto seminuovi, vendonsi. Pastore, via Piccolomini 9. Tel. 723828. 26545 M

**SPARHERD** bellissimo grande, altro 5000 vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 62981 M

**SPILLA** brillanti grande occasione vendo. Telefonare 55843 pomeriggio. 62984 M

**STUFA** fuoco continuo occasione vendesi. Tel. 51075 ore 12-14. 63009 M

**STUFA** grande Warmorning, altra 4000 vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 62981 M

**STUFA** Catalor K 16 vendesi 25 mila causa trasferimento. Telefonare 50954. 49926 M

**STUFA** Zoppas 3, seminuova, fuoco continuo, cedesi. Coroneo 19. I p. 62931 M

**STUFA** tedesca Varnum, semi nuova, ottima, vendesi occasione 25.000. Tel. 24782. 49748 M

**STUFA** kerosene ottimo stato causa trasloco vendesi. Telefonare 97431, ore 14-15. 1204 M

**STUFA** kerosene semi nuova «Atlantic» vendesi. Telef. 61454. 26788 M

**STUFE** cucine lavatrici frigoriferi migliori marche ratealmente Radio Grezar, Settefontane n. 13. 49862 M

**TELEVISORE 23"** originale tedesco, vendo occasione. Telefonare presso Laboratorio specializzato riparazioni TV. Telefono 75233. 26645 M

**TELEVISORI** delle primarie marche, ultimi tipi automatici, da 19, 23, 25 pollici: da lire 160 mila tutto compreso telecarrello stabilizzatore antenne primo secondo programma lampada abbonamento alla Rai. Pagamento a piccole rate mensili, senza acconto. Radio Stella, v. Foscolo 5. 49938 M

**TELEVISORI** completi carrello stabilizzatore antenna I-II canale da 125.000 in su. Radio Grezar, Settefontane 13. 49862 M

**TELEVISORI** nuovi Unda - Nuclear 19 - 23 pollici vendonsi 90-120 - 140.000 listino 160 - 260.000. Tecnovision, Pascoli 45, telefono 722259 lunedì. 49577 M

**UNA** posata argento 12 persone, anello d'oro brillante puro, orologio oro Omega automatico, vendonsi occasione. Telef. 33764. 49946 M

**VENDESI** Enciclopedia dei ragazzi «Mondadori», 10 volumi. Telef. 59627. 26593 M

**VENDESI** treno elettrico Rivarossi molti accessori. Tel. 731231. 62991 M

**VENDESI**, prezzo conveniente, registratore Geloso, acquistato recentemente, in perfette condizioni. Tel. 90352, 14.30-15.30. 26651 M

**VENDESI** stufa con carrello a liquigas o gas ottime condizioni. Telefono 34402. 62963 M

**VENDIAMO** televisori originali tedeschi 25", ritiriamo V/s TV, considerazione massima fino a lire 150.000. Tel. 75233. 26645 M

**VENDO** scale da 5-10 gradini, preventivi richiesta. Paduina 4. 26607 M

**VENDO** stufa marca Zoppas quasi nuova. Tel. 812887. 49589 M

**VISONI** due lunghi 85 centimetri, scuri, perfette condizioni, vendonsi 50.000. Telef. 45272, lunedì. 26635 M

## N Acquisti d'occas. L. 40

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** quadri orologi pendolo camere letto pranzo salotti mobili ufficio arredamenti per Veneto. Telefonare 31428, lunedì. 49871 N

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** cineserie, quadri, tappeti, soprammobili, salotti, giacenze ereditarie, camere letto, pranzo, cucine, mobili singoli. Tel. 28551 oppure 63751 tutti giorni. 49974 N

**A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO** quadri, soprammobili, cineserie, stanze, cucine, giacenze ereditarie. Tel. 30358 lunedì.

**A.A. ACQUISTIAMO** cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 49625 N

**A. BOTTIGLIE** ferro stracci metalli carta acquistansi. Carpison 20. tel. 38008 68723 68 N

**BRUCIATORE** automatico perfetto stato cercasi. Telefonare ore ufficio n. 38191. 26890 N

**CARROZZELLA** per persona inferma adulta acquistasi. Telef. 64436, ore 14-16. 49906 N

**COMPRO** se occasione bilancia automatica, tritacarne, sbattiuova, frigo 1000 l. Tel. 56532, ore 12-13. 62943 N

**LIBRI** intere biblioteche, dischi microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 49976 N

**LIBRI** compero usati, antichi, moderni, piccole, grandi biblioteche, singoli volumi storia. Telefonare 732176. 62949 N

**OROLOGI** quadri soprammobili compero. Tel. 77729. 49860 N

**SGOMBERO** soffitte cantine abitazioni. Tel. 37646, ore 13-15. 49892 N

**STUFA** maiolica funzionante acquisto Telefonare 91861. 62929 N

## NN Mobili e pianof. L. 40

**A.A.A.A.A.A. CARROZZINE Giordani, Baby Cars, Peg, materassi Permaflex. Mobilificio Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca.** 26221 NN

**A.A.A.A.A. AL** Mobilificio Gianna via Nordio 4, il più vasto assortimento ultimi modelli soggiorni, matrimoniali, camere pranzo, salotti, guardaroba, entrate, attaccapanni, camere scapolo. Prezzi ribassati, facilitazioni. 49924 NN

**A.A.A.A. BOREAN** Mobilificio. vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento 10 NN

**A. ALABARDA** Zanchi. Assortimento mobili, singoli, armadi guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo, Rossetti 4. 48896 NN

**A. STANZA** da soggiorno vendesi occasione 8 sedie; via G. Reni 8, Madalosso. 63027 NN

**ACQUISTASI** stanza soggiorno cucinino anche occupato. Telefonare 53144. 49615 NN

**ARMADIO** libreria, vendesi. Esclusi intermediari. Tel. 33853.

**ATTENZIONE!** Matrimoniale 3 porte 90.000; 4 porte 140.000. Piccardi 49. 49617 NN

**ATTENZIONE!** Affarone cucina grande, altra media solo contanti. Crispi 51, falegnameria. 62938 NN

**CUCINA** tinello seminuova, lussuosa, resistente, vendesi occasione 90.000. Telef. 92794. 62977 NN

**CUCINE**, soggiorni, pronti e su misura; falegname viale R. Sanzio 22, (Cisa). 49986 NN

**CUCINE** formica ultimi modelli prezzi di concorrenza vende artigiano, via Canova 10. 49890 NN

**CUCINE:** assortimento nuovi modelli americane, svedesi, danesi; elementi singoli per cucinini, angolo, soggiorno; varietà modelli, colori, combinazioni; prodotti perfezionati, prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 75 NN

**CUCINE** formica bianche colorate soggiorni con tavoli allungabili librerie tipo svedese propria produzione, garanzia assoluta, prezzi favorevoli. Stefani via Marconi angolo Torricelli Per ordinazioni telef. 37033. 62733 NN

**CUCINE** veri gioielli, pronte, ordinazioni angolo, pensili, cappe, avelli. Mobilificio Bruno, v. Fonderia 3 (vicino ospedale). 48482 NN

**LETTINI** carrozzine seggioloni recinti girellini cestine materassini guancialini grandioso assortimento prezzi bassissimi «Tutto per il bambino», Tarabochia 6 49339 NN

**MATRIMONIALE** 90 000, assortimento lussuosissime n... prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 49617 NN

**MATRIMONIALE** moderna occasione vendesi. Telef. 812078. 26659 NN

**MATRIMONIALE** completa lucida 40.000; armadio 3 porte, lettino vendo, Bosco 12, magazzino. 62981 NN

**MATRIMONIALI** 4-5 porte; altre usate, vendonsi occasione Ponzianino 11, falegname.

*(Continua in 14 a pag.)*

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

REPLICA RODESIANA ALL'EMBARGO DECISO DALLA GRANBRETAGNA

## SMITH TAGLIA LE FORNITURE DI PETROLIO AL VICINO ZAMBIA

**Velivoli inglesi iniziano oggi un ponte aereo dalla Tanzania per provvedere ai rifornimenti essenziali - Anche il Sudan ha rotto con il Governo di Londra**

Londra, 18

Il Governo Smith ha reagito all'embargo decretato dalla Granbretagna nei confronti dei prodotti petroliferi diretti in Rodesia con un drastico provvedimento, cioè con l'interruzione dei rifornimenti di petrolio allo Zambia; le forniture saranno riprese — secondo quanto annunciato dal Ministro del Commercio e dell'Industria — non appena le autorità rodesiane saranno riuscite a superare gli effetti della decisione di Londra.

Il Ministro ha anche precisato che «la Rodesia non si propone nell'immediato futuro di attuare un razionamento della benzina». Tuttavia, ha aggiunto, i distributori di benzina sono invitati a fornire agli automobilisti soltanto quantità «ragionevoli» di carburante. D'altra parte, le autorità sperano che gli automobilisti ridurranno volontariamente i loro spostamenti limitandoli a quelli strettamente indispensabili.

Da fonti competenti, si è appreso oggi a Beira nel Mozambico, che le scorte di petrolio della raffineria di Umtala basteranno alla Rodesia per circa sei mesi. Viene precisato che, nel corso del mese di dicembre, la raffineria ha ricevuto 27.400 tonnellate di petrolio grezzo.

La reazione di Londra alla decisione rodesiana non si è fatta attendere: due aerei «Britannia» della «Royal Air Force» arriveranno domani a Dar es Salaam, nella Tanzania, per iniziare un ponte aereo che assicuri rifornimenti di petrolio e di carburante allo Zambia. I due aerei sono i primi di un gruppo che verrà adibito a questo scopo; anche una compagnia aerea britannica indipendente, la «British United Airways», invierà vari aerei, noleggiati dalle autorità dello Zambia, per contribuire al ponte aereo.

Per il momento, non vi sono accordi con gli Stati Uniti che prevedano una partecipazione di aerei americani al ponte aereo, benchè una società americana vi sia già interessata. Il ponte aereo, che inizierà domani, rientra in una più vasta operazione, concepita per provvedere con ogni mezzo possibile ai rifornimenti essenziali allo Zambia.

Per quanto concerne l'«embargo» petrolifero deciso a Londra, si apprende che i conservatori intendono discutere il problema alla Camera dei Comuni. Essi chiederanno quali misure il Governo intende adottare per bloccare il porto di Beira, che è la testa di ponte per i rifornimenti alla Rodesia. Un deputato conservatore, John Biggs-Davidson, ha dichiarato che l'eventuale blocco del porto di Beira porrà gravi problemi di politica internazionale, dato che si potrebbe venire a creare una situazione di quasi belligeranza.

A Londra intanto si è appreso che anche il Sudan ha deciso di rompere i rapporti diplomatici con il Governo inglese, associandosi agli altri sette Paesi che hanno già messo in atto la risoluzione adottata dalla sessione straordinaria dell'«OUA» ad Addis Abeba. Un altro gruppo di Stati africani, su iniziativa di Kenyatta, presidente del Kenya, si sta orientando — com'è noto — verso la convocazione di una riunione dei Paesi del Commonwealth. Numerosi Stati, tra i quali la Etiopia, prendono atto di questo stato di divisione tra i Paesi africani ed auspicano un periodo di attesa, durante il quale dovrebbero essere intraprese nuove consultazioni in seno all'OUA.

### UNDICI MORTI NEL CROLLO di un albergo all'Avana

L'Avana, 18

Almeno undici morti — fra i quali tre bambini — ed oltre 20 feriti: questo un primo bilancio delle vittime del crollo di un albergo, avvenuto la notte scorsa nel centro dell'Avana. L'albergo, l'«Hotel Luz», ospitava un centinaio di persone ed era situato nel vecchio quartiere della capitale. Vigili del fuoco, agenti e militari stanno continuando le ricerche fra le rovine, poichè si teme vi possano essere altre vittime.

«TRATTARE LA PACE DOVUNQUE E COMUNQUE»

## Le «avances» di Hanoi confermate da La Pira

**Una interrogazione del d.c. D'Amato alla Camera Governo e Farnesina ignoravano la iniziativa?**

Roma, 18

Per tutta la giornata nelle sedi governative interessate (Palazzo Chigi e la Farnesina) si sono saputi gli sviluppi collegati all'iniziativa Fanfani-La Pira per il Vietnam. La notizia giunta nella tarda serata di ieri, ha colto di sorpresa gli ambienti, suddetti. Pare che della cosa si sia parlato a fondo tra il Presidente del Consiglio Moro e il Ministro Piccioni, il quale si era recato da lui a riferire sui lavori della sessione del Consiglio atlantico. Sembra inoltre che ci sia stato un colloquio informativo al riguardo tra Saragat e Moro e che nella giornata odierna sia giunta da Fanfani una specie di relazione per illustrare i vari aspetti della vicenda.

Comunque, le notizie diffuse dal Dipartimento di Stato americano circa la possibilità di una trattativa per la questione del Vietnam hanno avuto una immediata eco in Parlamento. Il ruolo svolto nella vicenda dal prof. La Pira è stato argomento di una interrogazione presentata alla Camera dal democristiano on. Luigi D'Amato, il quale ha chiesto al Presidente del Consiglio di sapere «se il Governo italiano era stato informato dei risultati del viaggio del prof. La Pira ad Hanoi e dell'iniziativa dell'on. Fanfani, che autorevolmente accreditato i risultati stessi presso il Governo degli Stati Uniti; per conoscere se la missione del prof. La Pira è da considerarsi strettamente personale nel quadro della sua normale attività di turismo politico, oppure se era stata incoraggiata, e fino a che punto, da ambienti responsabili della politica estera italiana».

Anche i liberali hanno presentato una interpellanza sulla politica estera. Essa è firmata dagli onorevoli Malagodi, Martino e Cantalupo, ed è diretta al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Esteri. I liberali vogliono conoscere l'atteggiamento che il Governo italiano intende seguire in merito all'appello rivolto dagli Stati Uniti ai Paesi dell'Alleanza atlantica sulla solidarietà per il Vietnam, e se l'atteggiamento del Governo è convergente o divergente dall'atteggiamento assunto dalla direzione socialista nella sua riunione di ieri in merito alla politica estera, e nel caso che fosse divergente, se il Governo stesso non voglia trarne le relative conseguenze.

In serata da Firenze si è appreso che il prof. La Pira, interrogato sui suoi sondaggi ad Hanoi, ha dichiarato: «Confermo che io ed il prof. Primicerio, quando l'11 novembre fummo ricevuti al palazzo residenziale di Hanoi, udimmo dalla viva voce del Presidente Ho Chi-min che egli era disposto, per il bene del suo popolo, ad andare a trattare la pace dovunque e con chiunque. Egli aggiunse che il negoziato presupponeva la cessazione del fuoco, doveva avere come base gli accordi di Ginevra del '54, specificati nei quattro punti di Pham Van Dong; e poteva iniziarsi immediatamente e quindi senza la pregiudiziale del ritiro immediato delle truppe statunitensi». Il prof. Mario Primicerio ha confermato la dichiarazione.

GRAVISSIMA SCIAGURA IN UNA PICCOLA STAZIONE NEI PRESSI DI SALAMANCA

## Schianto fra treni in Spagna Ventun persone restano uccise

**L'espresso Parigi-Lisbona causa la nebbia non ha visto un semaforo rosso Una sessantina di feriti alcuni dei quali versano in condizioni preoccupanti**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Salamanca, 18

*L'espresso Parigi-Lisbona, carico di lavoratori portoghesi che rientravano in patria dalla Francia per trascorrere in famiglia il Natale si è scontrato a Villar de Los Alamos con un treno spagnolo locale. Nel disastro hanno perduto la vita 21 persone mentre i feriti gravi sono circa una sessantina. I due treni, il «Sud Espress» partito dalla capitale francese ed il treno locale numero 807 si sono scontrati frontalmente. Entrambi i convogli registravano un forte ritardo a causa del cattivo tempo. Quando la sciagura si è verificata la città di Villar de Los Alamos era avvolta da una coltre di nebbia.*

*Secondo quanto hanno comunicato le autorità ferroviarie spagnole il macchinista della locomotiva dell'espresso non ha scorto il disco rosso nei pressi della stazione a causa della nebbia e un petardo per avvertirlo di fermarsi è stato fatto esplodere troppo tardi. Un ferroviere ha raccontato: «Lo espresso che non doveva fermarsi a Villar de Los Alamos è entrato in stazione in piena velocità ed i due treni si sono scontrati come due draghi».*

*Tra i ventun morti vi sono cinque macchinisti (l'espresso Parigi-Lione era trainato da due locomotive) e due camerieri del vagone ristorante agganciato all'espresso per Lisbona. La maggior parte dei morti sono però operai portoghesi o spagnoli.*

*Testimoni hanno riferito che lo scontro ha letteralmente schiacciato come se fossero state di latta le due locomotive dell'espresso ed il bagagliaio che seguiva subito dopo. La piccola locomotiva del treno locale è finita sopra le due locomotive mentre cinque vagoni del convoglio, di cui tre di legno, sono usciti dai binari rovesciandosi. Anche i tredici vagoni dell'espresso sono usciti dai binari andandosi a schiacciare contro la montagna di lamiere contorte formata dalle locomotive. Immediatamente venivano iniziati i primi soccorsi da parte del personale della stazione e da un gruppo di volontari, mentre telefonicamente venivano avvertiti i centri vicini, a cominciare da Salamanca e da Ciudad Rodrigo per chiedere l'immediato invio di personale sanitario, autoambulanze e squadre di pompieri.*

*Così, in un periodo di tempo relativamente breve cominciavano a giungere sul posto le prime autoambulanze ed i mezzi dei pompieri e della polizia preceduti dall'urlo delle sirene. L'opera delle squadre di soccorso è stata ostacolata dal fatto che spesso per raggiungere i feriti si è dovuto ricorrere alla fiamma ossidrica, per aprire le lamiere contorte. Molti passeggeri che erano riusciti a gettarsi dai finestrini correvano disordinatamente per la stazione, senza sapere dove, in preda ad una paura incontrollabile. I medici dopo aver dato i primi soccorsi provvedevano a far caricare i feriti per il loro trasporto negli ospedali di Salamanca e dei centri vicini.*

*Come si è detto i feriti sono una sessantina. Di questi particolarmente gravi appaiono le condizioni di 14 passeggeri. Volontari si sono presentati allo ospedale per offrire il sangue perchè per molti dei feriti la trasfusione di plasma rappresenta la sola speranza di poter sopravvivere. Le salme di dieci uomini, quattro donne e una bimba di circa otto anni sono state anche raccolte in un ospedale di Salamanca. Gli altri morti, tra cui i macchinisti non sono stati ancora recuperati.*

*Sull'espresso, oltre ai passeggeri e al personale vi erano anche diversi doganieri spagnoli e portoghesi per il controllo dei bagagli dei passeggeri dato che si trattava di un treno internazionale.*

A. P.

IN DIFFICOLTA' PER GUASTI ALLA RADIO E AL RADAR

## Atterra indenne in Francia un «DC-3» su una spiaggia

***L'impresa è riuscita a un pilota di linea inglese Dopo un'ora l'alta marea ha sommerso l'apparecchio***

Parigi, 18

Più paura che altro, questo il risultato dell'atterraggio forzato del «DC 3» su una spiaggia di Mers Les Bains, nella Somme, dopo solo due ore di volo. Partito da Beauvais e diretto a Londra, il Dakota della compagnia «Skyways» aveva già varcato la Manica quando la nebbia ha costretto il pilota a ritornare indietro, data la scarsa visibilità. Senza radio e senza radar, il pilota aveva deciso, vista l'impossibilità di atterrare sulla pista di Beauvais da cui era partito, sempre a causa della nebbia, di arrivare all'aeroporto di Ean Le Treport. Dopo aver effettuato parecchi giri sull'aeroporto in questione, e dopo che delle lampade sono state accese per segnalare la pista, questa è risultata essere troppo corta per l'aereo, che ha dovuto atterrare sulla spiaggia stessa che si trovava nelle vicinanze.

I passeggeri, 25 inglesi, un italiano, tre francesi, ed i membri dell'equipaggio, si sono trovati immersi nell'acqua fino alle ginocchia. La marea era bassa per fortuna e tutti sono sani e salvi. Dell'aereo, abbandonato sulla spiaggia, resta ora visibile soltanto il timone, il resto è stato coperto dal mare, nel frattempo salito fino a coprire interamente la pista improvvisata. Al momento dell'atterraggio, ed a causa dei giri effettuati alla ricerca di un atterraggio qualsiasi, il Dakota era rimasto completamente senza carburante.

SEMPRE PIU' PERICOLOSA LA SITUAZIONE NELLA CAPITALE DEL SUD VIETNAM

## Attacco di Vietcong nel centro di Saigon

**Impiegate armi pesanti - Coprifuoco per i militari statunitensi Si ribellano al Governo sudista i montanari di alcune tribù**

Saigon, 19

Pochi minuti prima della mezzanotte di oggi, i Vietcong hanno attaccato con il fuoco dei mortai e delle mitragliatrici pesanti il quartiere di Cho Long, a Saigon. La zona è abitata in prevalenza da cinesi. Secondo le prime notizie non vi sono state perdite. E' la prima volta che i guerriglieri impiegano mortai nella capitale: sono state registrate tre esplosioni di bombe da mortaio. La zona colpita dall'attacco Vietcong è a meno di sei chilometri dal centro commerciale della capitale sudvietnamita.

Il comando americano a Saigon ha intanto ordinato il coprifuoco dal tramonto all'alba per tutti i militari americani in città. Si tratta del provvedimento più drastico preso finora per assicurare la sicurezza dei soldati americani a Saigon minacciati dalle azioni terroristiche del Vietcong. L'annuncio specifica che a partire dalla mezzanotte di oggi in poi tutti i militari americani devono sgomberare le strade della capitale tra le 19 e le 6 del mattino successivo e devono restare chiusi nei loro accantonamenti. Naturalmente si fa eccezione per coloro che devono restare fuori per servizio e che devono rientrare dal servizio. «Scopo di questo provvedimento — ha spiegato un portavoce dell'esercito — e di rafforzare la protezione dei nostri soldati di fronte all'annuncio dato dal Vietcong circa una intensificazione dell'attività terroristica».

Evidentemente il comando si è deciso a istituire coprifuoco non solo a seguito delle azioni terroristiche compiute da agenti del Vietcong a Saigon nei giorni scorsi ma anche in considerazione che si avvicina la data del 20 dicembre, che tutto fa ritenere che il movimento comunista voglia celebrare nella maniera per esso più consona e cioè con qualche clamorosa iniziativa contro le Forze americane. Il 20 dicembre cade il quinto anniversario della costituzione del Vietcong. Oltre a ciò, secondo quanto ha rilevato un ufficiale americano, il comando ha ritenuto prudente prendere il provvedimento anche per la vicinanza del Natale che l'anno scorso dette occasione al Vietcong di effettuare un sanguinoso attentato che costò la vita a due americani e a sei vietnamiti mentre altri 107 rimasero più o meno gravemente feriti.

Una ribellione di tribù montanare a carattere antigovernativo e separatistico è scoppiata nella zona degli altipiani centrali del Sud-Vietnam. Secondo fonti informate di Saigon, tra la serata di ieri e questa mattina i ribelli hanno occupato Gia Nghai, capitale della provincia di Quang Duc, a 110 km. a Nord-Ovest di Saigon, proclamando otto rivendicazioni, tra cui quella di una amministrazione autonoma per le province sud-vietnamite che sono abitate soprattutto dai gruppi di tribù di minoranza. I montanari si sono ribellati in almeno tre campi di «forze speciali» costituiti dagli americani e almeno uno di essi, situato a La Thien, è nelle loro mani. Sempre secondo queste notizie, mentre la conquista di Gia Nghai è avvenuta senza che venisse sparato un sol colpo, in diverse zone vicine sono in corso combattimenti, che avrebbero provocato già molte vittime.

### INONDAZIONI E FRANE nell'Inghilterra occidentale

Londra, 18

Il maltempo ha provocato interruzioni stradali e ferroviarie in tutto il Galles. Almeno due villaggi, vicino a Swansea, sono stati parzialmente evacuati a causa di vaste inondazioni. In numerose cittadine del Galles e della parte Ovest dell'Inghilterra le autorità sono in stato di allarme per il continuo aumento del livello delle acque.

Inondazioni e frane hanno provocato numerose interruzioni sulle linee ferroviarie che collegano la stazione di Paddington al Galles meridionale, tanto che i servizi di emergenza sono stati introdotti su numerose linee. La maggior parte delle strade di campagna nel Galles del Sud sono bloccate. Questo pomeriggio, nove incontri di calcio sono stati sospesi a causa del pessimo stato dei campi sportivi e tutte le corse di cavalli all'ippodromo di Uttoxeter sono state sospese.

In Inghilterra, ed in particolare nel Nottinghamshire, varie strade sono interrotte.

## Breve riapertura del «muro»



(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)

**Berlino — Nel giorno di riapertura del «muro» oltre diecimila veicoli e decine di migliaia di persone si sono recate all'Est**

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

---

†

Il COMUNE DI UMAGO in esilio costernato annuncia la scomparsa del

DOTT.

**Edoardo Pascali**

nobile figura di medico per 35 anni al servizio degli Umaghesi.

I funerali seguiranno oggi 19 dicembre alle ore 15 a Terzo di Aquileia.

---

† Ieri è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Saksida**

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, la nipote e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

Profondamente commossa per le attestazioni d'affetto di coloro che in vario modo hanno voluto partecipare alla grave e immatura perdita del mio caro marito

**Andrea Alessandrini**

ringrazio quanti mi furono vicini nella dolorosa circostanza.

Un grazie particolare vada al personale della Esso Standard Italiana e a quello della Petrolifera Goriziana che ancora una volta hanno voluto dimostrare affetto e simpatia.

IOLANDA ROSSI ved. ALESSANDRINI

---

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara indimenticabile

**Maria Gandolfo v. Giorgi**

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Sergio Devescovi, ai capi impiegati e agli operai della F.M.S.A.

Famiglia GIORGI GANDOLFO

---

† All'alba del 17 dicembre si è spenta la giovane vita di

**Franca Venier**

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, gli affranti genitori, i nonni, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

Con profonda riconoscenza un ringraziamento vada alla dott.ssa Anna Ceppi Venier che si è prodigata con affetto materno alla cura della cara Estinta durante tutto il periodo della malattia. Si ringraziano in pari tempo tutte le gentili persone che amorevolmente vollero con ogni mezzo essere vicini alla famiglia duramente provata.

---

† **Maria Perfetti n. Bernovich**

si è spenta il 18 dicembre lasciando nel dolore il marito, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

Nel secondo anniversario della morte di

**Armanda Zampa in Rossi**

le addolorate mamma e nonna la ricordano a quanti la conobbero e le vollero bene.

Il giorno 20 dicembre, alle ore 8.30, sarà celebrata una Messa nella Basilica di Sant'Ambrogio a Monfalcone.

Trieste, 19 dicembre 1965

---

Oggi X triste anniversario della morte del nostro caro

**Mario Veliscek**

con immutato affetto lo ricordano la mamma, le sorelle, il fratello a quanti gli vollero bene.

Domani 20 dicembre alle ore 7 nella Chiesa di Servola sarà celebrata una Messa.

Famiglie: VELISCEK DE RE - TEDESCO RANIERI - FRANZA

---

† Munito dei conforti religiosi si è spento serenamente il

DOTT.

**Edoardo Pascali**

già medico condotto di Umago d'Istria

Ne danno addolorati il triste annuncio la moglie e i nipoti.

I funerali seguiranno oggi, 19 corrente, alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'Estinto in Terzo d'Aquileia.

Terzo d'Aquileia, 18-12-1965

---

† E' spirata serenamente dopo lunga malattia

**Virginia Poianaz in Deiuri**

di anni 81

La piangono addolorati il marito GUERRINO, i figli ROMANA, VANDA, ARAMIS e BRUNO, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 20 dicembre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Muggia.

Trieste, 18 dicembre 1965

---

Riconoscenti rendiamo grazie a tutti coloro che in varia guisa hanno voluto onorare la memoria della nostra cara Estinta

**Emma Iellusich ved. Benvenutti**

Un particolare ringraziamento al Consiglio di Amministrazione, alla Direzione, ai capizona e agli addetti delle Cooperative Operaie; all'Associazione Donatori di Sangue e al medico curante dott. Ermanno Lizier cui esterniamo i sensi della nostra profonda gratitudine.

Famiglie: BENVENUTTI FERLATTI - PETRONIO

---

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa della sua adorata

**Ida**

il marito MARIO PICOTTI la ricorda a tutti coloro che le vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata nella penosa ricorrenza lunedì 20 dicembre alle ore 9 nella Chiesa dei S.S. Ermacora e Fortunato di Roiano.

Trieste, 19 dicembre 1965

---

I FAMILIARI di

**Dino Steffè**

commossi sentitamente ringraziano quanti hanno voluto in vario modo partecipare al loro cordoglio per la perdita del loro caro.

Famiglie: STEFFE' - PELLASCHIAR RICCOBON

---

I FAMILIARI di

**Anna Donadich ved. Tautscher**

ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Biagini.

---

Nel primo anniversario della morte, il Dopolavoro Aziendale «MAGAZZINI GENERALI» ricorda il

DOTT.

**Francesco Pieri**

suo apprezzato Consigliere.

---

Nel primo anniversario della dolorosa dipartita del Suo amato e indimenticabile

**Giuseppe Cappieri**

la moglie Lo ricorda con immutato affetto a tutti coloro che Lo conobbero e stimarono.

---

Nel primo anniversario della morte di

**Anna Ribarich**

il marito, i figli e i parenti tutti La ricordano con immutato affetto.

---

19 dicembre 1965

Nel VII triste anniversario della morte del

PROF.

**Ernesto Pellegrini**

la famiglia Lo ricorda con immutato dolore e crescente rimpianto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Trieste-Roma, 19 dicembre 1965

---

Nel X anniversario della morte di

**Luigi Degrassi**

di Isola d'Istria

la figlia EVELINA, il genero e il nipote lo ricordano a quanti lo conobbero e lo stimarono.

Trieste 19 dicembre 1965

---

Per la scomparsa di

**Bortolo Stok**

partecipa al lutto la famiglia PERNETZ anzichè Preiz come erroneamente pubblicato.

---

**MATRIMONIALI** lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 49617 NN

**MEZZACODA** Ehrbar piastra metallica, incrociate perfetto vende privato. Telef. 45433. 49619 NN

**PIANINO** studio Magrim vendesi occasione causa trasloco. Telefono 41486. 26912 NN

**PIANINO** perfetto vendesi occasione causa trasloco. Bailo, via Capodistria 12. 26910 NN

**PIANOFORTE** mignon da concerto, marca primaria, corde incrociate, piastra metallica, vende privato. Vicolo Ospedale militare 2, angolo Severo. Ultimo piano. 49958 NN

**POLTRONELETTO** 18.000, panchetto 30.000, divaniletto, salottiletto 55.000, brandine 5500; armadi 18.000, guardaroba diverse misure materassi molleggiati 15.000, grandioso assortimento mobili singoli librerie scrivanie matrimoniali cucine tinelli prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 49339 NN

**SALOTTO** rosso Bordeaux vendesi escluso rivenditori. Telefonare lunedì 70233. 26916 NN

**STUDIO** biblioteche grande bellissimo, vendesi. Telef. 36669. 26563 NN

**VENDESI** stanza pranzo nuova. Tel. 74773, ore pranzo. 63003 NN

### O Commerciali L. 40

**CORSO** tedesco dischi cerco noleggio, breve periodo. Telefono 811828. 62948 O

**MONETE** d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi via Roma 3. Telefono 69086 6 O

### OO Alimentari L. 40

**A. VINI** lire 135 anche lire 115, comunque vini genuini Tocai, Merlot, Cabernet lire 150 immediatamente a casa. SPUMANTI lire 310. Tel. 95811. 26629 OO

**VINI** a partire da lire 135 il litro consegnati giornalmente a domicilio senza cauzione. Telefonare 40485. 49567 OO

### P Rappr. piazzisti L. 35

**A. AMBOSESSI** disposti visitare domicilio privati consumatori, organizzazione nazionale affida cataloghi, campioni lanerie, seterie, drapperie, biancheria, confezioni per vendita rateale senza cambiali. Si offrono alte provvigioni mensili pagabili subito e premi annuali. Scrivere a SPI, Cassetta 32 A, Venezia.

**CERCO** concessionario acquirente proprio stufette giapponesi tascabili conosciute, campione franco domicilio lire 1000 anticipate, ingrosso 750. Pedrosi, Indipendenza 22, Bologna. 6699 P

**FARMACEUTICI** industria importanza nazionale, apprezzate specialità mutuabili, cerca elementi qualificati propaganda scientifica introdotti classe medica, Trieste, Udine, Gorizia; concedonsi abbinamenti. Condizioni vantaggiose. Cassetta 8 L, SPI, Bologna. 6701 P

**IMPORTANTE** azienda tutti prodotti Aerosol et affini cerca concessionario o rappresentante introdotto drogherie profumerie colorifici. Scrivere referenziando CHIPAR, Duca Sandonato 87, Napoli. 6725 P

**IMPORTANTE** azienda commerciale lombarda cerca per la vendita di derivati vergella, lamiere, profilati, ecc. esperto ed introdotto presso clientela zona Trieste. Cass. 49718 P SPI.

**INDUSTRIA cerca rappresentante e rivenditori box-autorimesse magazzini lamiera zincata. Telef. 54508, Udine.** 26906 P

**PER** completamento quadri vendita importante società operante campo nazionale cerca elementi qualificati dinamici presenza. Offre fisso mensile, provvigioni, rimborso spese, età 21-35 anni. Presentarsi lunedì 20 orari ufficio, Jolly Hôtel, sig. Robasto, o scrivere viale Olimpia 20, Verona. 49605 P

**SIGNORA** esperta commercio cerca rappresentante anche deposito merci. Offerte Cassetta 49784 P SPI.

**SOCIETA'** importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 49597 P SPI.

### Q Auto moto, cicl. L. 50

**A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA** Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 64 Q

**A. A. A. A. AUTOSALONE** Fiat, Lazzaretto Vecchio 11/B - Prenotazione vetture nuove con dilazioni trenta mesi. Permute. Occasioni usato da privati: 500 C, 500 D, Giardiniera, 600 furgone '60, Vignale '62, 1100 Special, 1100 D '63, 1200 G.L. Lunedì. 49746 Q

**A.A.A. AUTOAGENZIA** B. CATANIA vende Consul Capri e Anglia Torino nuove. Occasioni: 1500 '63, 600 D '63 e '61, 500 N '63, Prinz Coupé '62 e 1100 500. Scambi, rateazioni. Via Geppa 8, tel. 29714. 49928 Q

**A.A.A. AUTOAGENZIA** Nordio 9, 1100 D '63, 1100 '57, '56; 500 '63, '62, Bianchina '59, Giulietta '60; Taunus M12 '63; 1100 familiare '56; Giulietta sprint cc '60; 500 C; Belvedere '52; 500 giardiniera '63; 600 multipla '57. Rateazioni. 63042 Q

**A.A.A. NUOVA** Citroen 600 cc. Breack. Visitate Salone Citroen, via Giulia 41, tel. 41133. 62980 Q

**A.A. DKW Autounion nuovo modello F 102, F 12, consegne sollecite, dimostrazioni e prove. Nascimben, Coroneo 41, telef. 68101 - 24955.** 49782 Q

**A.A.A. NSU** Prinz prontaconsegna, freni a disco, senza rodaggio, 600 cc. economica, tassa annua 7660, consumo 5%, prezzo listino Ige compresa lire 785 mila, minimo anticipo, rateazioni 30 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, F. Severo 34 tel. 38820. 55 Q



**A.A.A. NSU Prinz 1000 S** prontaconsegna, l'economica di lusso, ora lire 975.000, compresa di freni a disco ed Ige, senza rodaggio, velocità 140 kmh, quattro cilindri, minimo anticipo, rateazioni 30 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 55 Q

**A.A.A. NSU Typ 110 cilindrata 1100 cmc, consumo 7%, freni a disco, velocità 150 kmh, 4 cilindri, raffreddamento ad aria senza rodaggio, prove dimostrative senza impegno, Autosalone Catullo, F. Severo 34, tel. 38820.** 55 Q

**A.A.A. OPEL** Kadett nuovi modelli 1100 2-4 porte; Coupè; Opel Rekord nuova produzione 1966 2-4 porte; Coupè lusso; Opel Kapitaen 6 cilindri; Admiral. Prove e dimostrazioni. Concessionario esclusivo Serri, Brunner 14. 49602 Q

**A.A. NUOVA** assistenza Citroen-Panhard. Via Rittmeyer 4/a, tel. 24795. 62980 Q

**A.A. OCCASIONE** vendonsi anche a rate: 1100-103 '54, 1100 TV Coupè, 1500 Fiat, Giulietta Berlina, Giulietta TI '62. Distributore benzina Fina, F. Severo 2/3. 26585 Q

**A. ABBIAMO** in vendita Fiat 1500 Coupé, 1500 berlina, 1300 1100, 600, 500, 1300 familiare, 500 Belvedere, Giardinetta, 750 Vignale Coupé. Via Udine 21. 49796 Q

**A. FIAT Abarth OT 1000 coupè, da oggi in visione all'Autosalone Catullo, F. Severo 34, telef. 38820.** 55 Q

**A. MERCEDES** nuovo modello 250 presentato in questi giorni dalla Concessionaria F.lli Nascimben, via Coroneo 41, telef. 24955 - 68101. 49782 Q

**A. OCCASIONE** Simca 1150 Abarth, vendesi, da immatricolare, 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo. Autosalone Catullo, F. Severo 34. 55 Q

**A. 500 D** '63 ottimo stato vende privato. Combi 19. 49902 Q

**ACQUISTEREI** 1100 da privato. Telefonare 734481. 49659 Q

**AFFARONE** per 13.500 vendo Lambretta perfettissima 1103 125.000, tel. 25574, 9-11. 49944 Q

**APPIA III** Serie unico proprietario vendesi. S. Francesco 46. 27008 Q

**AUTOAGENZIA** Flegl, via Crispi 32/a. Fiat 500 60-62, 600 60, 1100 D 63, Giulietta TI 62, Cortina GT 63, 1500 C 65, 1500 spider 62. Permute, facilitazioni. 26625 Q

**AUTOFURGONE** 600 Fiat, vera occasione, lire 175.000 vendesi contanti. Tel. 30321. 49427 Q

**BIANCHINA** panoramica (Giardinetta) vendesi. Rivolgersi lunedì, via Donadoni 14. 26565 Q

**BICICLETTE** 7.000, vasto assortimento tricicli, gokarts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali. Marcon, Piazza Ospedale 6. 26543 Q

**BMW 750, 1800, 1800 TI:** la vettura di classe. Consegna immediata. Visione e prove: concessionario esclusivo garage Regina. Telefono 75345. 26595 Q

**BATTERIE** originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario essclusivo Autorimessa Regina. Tel. 75345. 26595 Q

**CAMBIO** Ford Taunus 1958 con 500 nuova alla pari. Tel. 56882. 49728 Q

**DUECENTOMILA** vendo Opel Rekord 1500 immatricolata 1957, 125.000 km., ottimamente funzionante. Telef. 24960 - 24782. 49748 Q

**FAMILIARE** 1100 giugno 1964 km. 29.000 perfette condizioni vende privato mattinata presso Caffè Italia, piazza Vico. 63000 Q

**FIAT** 850 S vendesi occasione. Telefonare mattinata 54739; feriali 61245. 62993 Q

**FIAT** 850 giugno '65, '64, Giulietta '62, 1100 '58, '56, familiare, 600 '58, '57, '56. Cambi, rateazioni, Artisti 9. 26665 Q

**FIAT** 1100 Special bellissima unico proprietario; 500 nuova del 1960 e 1400 vendo. Bar Barriera. 26619 Q

**FIAT** 850 Coupè 6 mesi vendo. Tel. 33729. 26621 Q

**FIAT** 600 giugno 1960 ottima unico proprietario vendesi. Telefono 78161. 49834 Q

**FIAT** 1500, unico proprietario, 6 mesi garanzia integrale, 7.000 km., vendesi anche ratealmente. Telefonare 734089. 62953 Q

**FIAT** 500 '59, '60 e '62, dilazionate vendonsi. Autosalone F. Severo 34. 55 Q

**FIAT** 1100 D '63 e 1100 '58, Giulietta '57 vendonsi. Autosalone F. Severo 34. 55 Q

**FIAT** 600 '58, '60 e guida destra '59; facilitazioni pagamento, vendonsi. Autosalone Severo 34. 55 Q

**FIAT** 1100 '58 accessori vende privato. Telefonare giornalmente 40390 mattinata. 62957 Q

**FIAT** 103 D 1963, 103 Special 1962, 600 1959, 500 1963, Giulietta 1959. Bosco 20. 26591 Q

**FIAT** 750 vendesi. Madonna del Mare 12, Autofficina. 63033 Q

**FIAT** 1100/103 A '59 efficientissima vendo direttamente. Telef. 92316. 26643 Q

**FIAT** 600 D mesi 6 garanzia vendo. Telef. 58113. 63036 Q

**FIAT** 500 N '63 unico proprietario come nuova vendesi. Tel. 734737. 62976 Q

**FIAT** 600 '56 bellissima 120.000 e Giardinetta 500 C vendo. Tel. 41712 ore 11-15. 63005 Q

**FIAT** 600 '57 170.000 visibile p. S. Francesco TS 26235. Telefonare 30527. 26617 Q

**FIAT** 600 perfetto stato vendesi L. 240.000. Via Montfort 8/A. 26980 Q

**GIARDINIERA** 500 D '61 ottime condizioni vendo. Tel. 41712 ore 11-13. 63005 Q

**GIULIA** sprint 1600 nera, km. 15.000. Tel. 73291 dalle 12 alle 14. 312 Q

**GIULIA** TI fine '63 unica mano, finestrini elettrici, accessori, vendo. San Nicolò 3. 26657 Q

**GIULIA** TI '64 km. 32.000 vendesi inintermediari. Visibile Panauto, Crispi 5. 62998 Q

**GIULIA** 1600 TI '64 seminuova freni disco occasione. Tel. 63533 ore 10-14. 26597 Q

**GIULIETTA** TI '61 vendesi causa partenza. Tel. 70200. 49806 Q

**GIULIETTA** '58 occasione. Tel. 30318. 63002 Q

**LAMBRETTA** TV 175 anno 1961 vendesi 50.000. Telefono 50954. 49926 Q

**LEONCINO** cambiasi 600 nuova. Telef. 52075. 63029 Q

**MOTOCARRI** Ape modelli 1966 cilindrata 125, 150, 175 cassoni normali e maggiorati. Vespa agenzia telef. 28940. 49032 Q

**NSU** Prinz coupè '62 buono stato, vendesi dilazionata. Severo 34, Autosalone. 55 Q

**OCCASIONE:** vendo Cortina '63. Strada del Friuli 206/2. 49886 Q

**OPEL** Rekord 1500 immatricolata 1957, 125.000 km., ottimamente funzionante vendo duecentomila. Telef. 24960 - 24782. 49748 Q




**OPEL** Rekord '58, perfette condizioni meccanico-estetiche vende privato. Visibile stamani Automotonautica Machiavelli 3. 50 Q

**PEUGEOT** 404 ottime condizioni unico proprietario vendesi. Ban, via Genova 21. 49972 Q

**ROTTAMI** auto moto compero. Tel. 37646 ore 13-15. 49893 Q

**ROULOTTES** Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana, Giustiniano n. 6. 26234 Q

**ROULOTTE «Roller», esposizione in garage Esperia, via San Francesco 4.** 49320 Q

**SIMCA** 1000 coupè Bertone, BMW 700, Ford Anglia, Renault R4 e R8. Tutte perfette condizioni vendonsi con facilitazioni di pagamento. S. Francesco 46. 27008 Q

**SIMCA** Duplica occasione: Anglia '64, Simca 1300, Fiat 600 '58, '59, '62; Fiat 1100 D familiare, Dauphine, Simca 1000, Renault R4L, Simca 1150 Abarth, Fiat 1100 H, Simca Monthlery, Simca Vedette. Lazzaretto Vecchio 12. 26832 Q

**UNICO** proprietario vende Ford Anglia ottimo stato. Tel. 53420. 62986 Q

**VENDONSI** Giulietta sprint e 600. Diaz 10. 26653 Q

**VENDESI** Appia ottima 100.000. Cologna 11. 62990 Q

**VENDO** Alfa 1900 superleggera 130.000. Tel. 57526, ore 11-14. 26994 Q

**VENDO** anche a rate: 1100 '63, 750 elaborata '62, 600 '58-'56-'55, Dauphine '61, Giulietta '57, 500 '60. Bar Guglielmo, via S. Marco n. 2. 49830 Q

**VENDO** Lambretta 125 ottimo stato causa partenza. Via Caprin 5, II p., Puntar. 49724 Q

**VENDO** 1100 '58 occasione. Telefonare lunedì 31850. 62917 Q

**VENDO** Fiat 600 anno 1956 causa partenza ottimo stato gomme e foderine nuove 150.000 trattabili. Tel. 812887. 49589 Q

**VENDONSI** 500 N 1960, 1100 '57 ottime condizioni. Visibili domenica ore 10-12, officina Loy, via Donadoni 17. 26914 Q

**VERA** occasione: vendesi Fiat 1200 anno 1962 presso autorimessa Mercuri, via Coroneo 19. 26587 Q

**VESPA** 150 '62, vendesi Severo 34, Autosalone. 55 Q

**VESPE** nuovi nodelli '66. Rateazioni senza acconti. Assortimento Vespe usate; Vespagenzia telef. 28940. 62736 Q

**VESPETTA** 50 anno 1965 vendesi lunedì. Officina Miletta. San Francesco 38. 63004 Q

**VOLKSWAGEN** tutti i modelli, consegne sollecite. Panauto, Muratti 6. 62998 Q

**VOLKSWAGEN** 1200 '62 - '63, 1500 '63 usate vendonsi. Visibili Panauto, Muratti 6. 62998 Q

**«500»** N trasformabile ottime condizioni 170.000 vende privato. Tel. 732040. 63010 Q

**500** Nuova '57, revisionata e furgoncino Lambretta, vendonsi miglior offerente. Tel. 90497. 63043 Q

**500** N vende privato presso elettrauto Elex, via Cadorna 3, telef. 61802. 49984 Q

**«500»** '60 unico proprietario vendo 190.000 contanti. Via Palladio 7. 49750 Q

**«600»** fine 1959 perfetta vendesi. Tel. mattinata 61502. 62919 Q

**600** 1965 in ottimo stato vendesi. Telefonare dopo le 13 al 730998. 62924 Q

**600** 1955 in buono stato revisionata, vendesi occasione. Telefonare 56940. 62942 Q

**600** 1963 perfetta vendesi. Telefonare 32249, ore 12-15, 19 in poi.

**600** multipla ottime condizioni vendesi, Ban via Genova 21. 49972 Q

**600** fine '57 trasformabile blu perfetta vendesi. Tel. 59798. 27000 Q

**«750»** '64 km. 21.000 proprietario unico vendesi. S. Lazzaro 19, garage, mattinata. 49882 Q

**850** coupé 8000 km. 6 mesi vendesi. Telef. 731931 ore 11-14. 63028 Q

**850** già prenotata, colore a piacimento cedesi con sconto 2%. Telef. 93230. 49982 Q

**«850»** TC '62 ottimo stato privato vende cambia. Tel. 56282. 49902 Q

**«1100»** '56-'58 ottime condizioni vendonsi. S. Francesco 46. 27008 Q

**«1100»** D fine '64 bianca vendesi 617 mila. Telef. 30285. 49786 Q

**«1100»** 103 familiare ottimo stato vendesi. Riv. Tabacchi, via Baiamonti 56/12 mattinata. 62972 Q

**«1100»** lusso, Bianchina panoramica '64 vendonsi. S. Francesco 9, corte. 63008 Q

**1100** lusso ottime condizioni vendesi, Ban via Genova 21. 49972 Q

### R Cap soc. ress. az. L. 60

**A. PRESTITI** immediati ad IMPIEGATI. Assoluta riservatezza Immobilfina 24566. Mazzini 19, ORARIO 16-19, sabato 9.30-12.30. 49439 R

**ACQUISTO** bar bene avviato eventualmente in gestione. Telefonare 58488. 49930 R

**ALIMENTARI** salumeria darei gestione 3 mesi gratuiti a persone oneste. Tel. 90418. 62966 R

**ALIMENTARI** cucinatura prosciutti disponibile, cedesi affitto. Cassetta 26551 R SPI.

**ALIMENTARI** verdura buona posizione vendesi occasione. Telef. 93574 - 67469. 62983 R

**AMBULATORIO dentistico ottimo reddito provincia cedesi. Cassetta 62955 R SPI.**

**AFFARE** bar buffet superalcoolici centralissimo rimesso a nuovo vendesi. Telefonare lunedì n. 24475. 49738 R

**BAR** gelateria totocalcio ottima posizione vendesi. Cassetta n 26467 R, SPI.

**CEDESI** attività commerciale già avviata. Informazioni telefono 55417. 26565 R

**CHIOSCO** bar, vasto posteggio, ottima posizione, licenza superalcoolici, avviatissimo lavoro costante, vendesi causa partenza. Esclusi intermediari. Cassetta 62921 R SPI.

**DROGHERIA** alto incasso cedo contanti, escluso mediatori. Cassetta 49952 R, SPI.

**DROGHERIA** prenderei gestione eventuale acquisto, se conveniente. Telefonare orario negozi 811246. 62956 R

**FINANZIAMENTI** in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 49754 R

**LATTERIA** vendesi occasione. Telef. 90076. 63023 R

**LATTERIA** - caffè vendesi occasione. Telefono 59846. 62945 R

**LATTERIA** avviatissima zona centrale darebbesi in gestione. Cassetta 49914 R SPI.

**LATTERIA** con alimentari bene avviata vendo compreso condominio. Ind: SPI 62920 R.

**NEGOZIO** parrucchiera signora in periferia bene avviato venderei o darei in consegna. Cassetta 49774 R SPI.

**NEGOZIO** abbigliamento avviato viale D'Annunzio vasta licenza compresa sartoria cedesi. Telefono 94173. 49818 R

**OSTERIA** tradizionale vendesi per solo valore licenza. Telef. lunedì 68424. 62961 R

**PRESTITI** immediati presso Angelo. Via dell'Asilo 1. 49894 R

**SALONE** acconciature avviato cedesi, ottime condizioni. Telefonare 734273, domenica. 62933 R

**SALONE** parrucchiera centrale vendesi causa partenza. Telef. 26066. 63022 R

**SALONE** parrucchiera completamente arredato vendo o darei gestione. Cassetta 63014 R SPI.

**SALONE** parrucchiera acquistasi. Cass. 26579 R SPI.

**SOCIETA'** petrolifera cerca gestore per chiosco benzina. Telef. lunedì dalle 10-12 al 97015. 49758 R

**SOCIO/A** collabori nuova attività artigiana apportando 2 milioni cercasi. Cassetta 49936 R SPI.

**TRATTORIA** darebbesi in gestione deposito vini, Rittmeyer 20. 63045 R

**TRATTORIA**, bar buffet, deposito vini liquori, salone parrucchiera vendiamo: magazzini vuoti affittansi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 49912 R

**VENDESI** salone parrucchiera grande occasione. Telefonare n. 93491. 49716 R

**VENDESI** bar analcoolico condominio e senza, ottima posizione. Cassetta 26950 R SPI.

**VERA** occasione vendo bar buffet centrale. Novi, via Rossetti 4, Bar, domenica ore 14-19, lunedì telef. 95482 ore 17-21. 26992 R

### S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **A.A. ORGANIZZAZIONE** IMMOBILIARE ITALIA, 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1781. ALVIANO-SAN MARCO: appartamenti pronto ingresso, 2-3 stanze, centraltermica, ascensori, ogni comfort; prenotansi appartamenti erigendo IV lotto. SANSOVINO: prossima consegna 2-3 stanze, rifiniture lussuose, posizione centralissima. FABIO SEVERO 140, visite 11-13, feriali 15-17, PRIMO INGRESSO, 3-4 stanze, biservizi, signorile. OSPEDALE MILITARE, inizio palazzine, 3-4 stanze, vista golfo, ottime rifiniture, zona tranquilla. GHIRLANDAIO 2 stanze, cucina, nuovo. CAPPELLO, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, mansarda, terrazza superiore, extra lusso, piano settimo. ROMAGNA, villa 4 stanze, biservizi, riscaldamento, terreno 2.500 mq. STRADA FRIULI, palazzine panoramiche, 2-3 stanze, ogni comfort moderno. 1-2 poggioli. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **A.A. MONFALCONE.** ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 74404, XXV APRILE 47. Informazioni - vendite 9-13, 15-19. IMPRESA I.A.C.E., PRONTO INGRESSO, 2-4 stanze, rifiniture lusso, ogni comfort. IMPRESA I.A.C.E. CON SOLE 700.000 potrete acquistare costruendo complesso PRIMAVERA. zona verde, tranquilla, 1-3 stanze, ogni comfort. PRENOTAZIONI XXV APRILE 47, MONFALCONE. 169 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS** VENDESI COMBINAZIONE, via Franca, vista mare, tre stanze, stanzetta, cucina, poggiolo, ascensore, riscaldamento, lire 9 milioni. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS** VENDESI COMBINAZIONE PRIMO INGRESSO, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, termonafta, giardino in comune 5.700.000; mutuo bancario. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS** VENDESI COMBINAZIONE, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore 4.500.000. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS** VENDESI COMBINAZIONE RINUNCIA ALDISIO, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS** VENDESI PRIMO INGRESSO CENTRALE, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, particolari condizioni di pagamento. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS** VENDESI IN PALAZZINA SIGNORILE, 2 stanze, pranzo soggiorno, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconata, termonafta, ascensore, cantina e autorimessa. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

**A.A.A.A.A.A. PROSSIMA consegna, accuratamente rifiniti, marmettoni giganti, parquets laccati, ceramiche. Prezzi e facilitazioni molto favorevoli. Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1.** 1067 S

**A.A.A.A.A.A. L. 5.200.000, vera occasione, ultime disponibilità, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, via Cherubini. Discuteremo con voi le condizioni di pagamento secondo le vostre possibilità. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1.** 1067 S

**A.A.A.A.A. CONDOMINIO** «PARCO» VIA FRANCA, zona verde, tranquilla, vendonsi appartamenti 2-3 o più stanze, servizi, centralnafta, ascensori, terrazze, GARAGE, ogni comfort. Mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 62954 S

**A.A.A.A.A. CORONEO,** stabile nuovo signorile, vendonsi 2 appartamenti 4 e 6 stanze, doppi servizi ascensori, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26567 S

**A.A.A.A.A. VIA DELL'EREMO,** prossimo inizio PALAZZINA, vista libera, prenotansi appartamenti 2-3 o più stanze, servizi centralnafta, ascensore. MUTUO bancario o MUTUO AGEVOLATO 25 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 26567 S

**A.A.A.A.A. VIA CANTU'** (Romagna), splendida vista su città e golfo, prenotansi in palazzina con mutuo bancario o MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 62954 S

**A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE** 55, ultimi, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Facilitazioni mutuo bancario. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 62954 S

**A.A.A.A. NUOVO MUTUO AGEVOLATO** 25 ANNI o comode FACILITAZIONI PAGAMENTO, vendonsi via FLAVIA, II lotto (fermata filovia), da 2 milioni 980.000 in poi, soleggiati, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, o cucina, centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19. Piazza S. Giovanni 6. Telefono 55885. 62954 S

**A.A.A.A. LOCALI** via FLAVIA, ottima zona commerciale, PREZZI CONVENIENTI, vendonsi con facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 62954 S

**A.A.A.A. INVESTIMENTO CAPITALE** ottimo, vendonsi appartamenti nuovi, moderni, affittati (contratti solidissimi) 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26567 S

**A.A.A.A. NUOVO MUTUO AGEVOLATO** IN 25 ANNI, prenotansi ORLANDINI n. 18-20, modernissimi appartamenti, 2-3 stanze, cucina o soggiorno, cucinino, servizi, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26567 S

**A.A. CARMELITANI** appartamento signorile vista mare due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina piano ammezzato centralnafta giardino comune. Facilitazioni pagamento. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 49810 S

**A.A.A. DONADONI** appartamento rimesso a nuovo 3 stanze saloncino cucina doppi servizi ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento autonomo nafta. Facilitazioni pagamento. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 49808 S

**A.A.A. GRETTA** appartamenti soleggiatissimi in palazzine signorili prossima consegna zona verde tranquilla vista mare 2-3 stanze salone terrazze mansarde doppi servizi giardino garage. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 49810 S

**A.A.A. SALVI** appartamenti e attici soleggiati nuovi consegna gennaio 1-2-3 stanze soggiorno o cucina centralnafta giardino piani bassi. Vende con facilitazioni previste D.L. 1022 e SENZA SPESE MEDIAZIONI IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 49810 S

**A.A.A. STRADA** Friuli appartamento signorile nuova palazzina vista golfo 2 stanze salone cucinetta bagno ripostiglio poggiolo cantina ascensore centralnafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 49810 S

**A.A.A. ZONA** Baiamonti appartamento soleggiato in palazzina 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno poggiolo veranda libero marzo. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 49810 S

**A.A. APPARTAMENTO** casa signorile Portici Chiozza 6 stanze servizi tutti comforts, altro 3 stanze stanzetta Ginnastica, altro 3 stanze servizi giardino Rozzol, vende liberi Atec Goldoni 1 85 S

**A.B. BELLISSIMO,** pronto ingresso, VII piano, vendesi causa rinuncia: 2 stanze, salone, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore. Matteotti 23. Visita oggi 11-12. 49846 S

**A.B. FLAVIA,** attiguo Lumière vendonsi ultimi appartamenti convenientissimi. 1-3 stanze, poggioli, centralnafta, ascensore. Fortissime facilitazioni. accettansi aldisiani. AGEP. Crispi 14. 49850 S

**A.B. LOCALI** 100-320 mq. completamente rifiniti, adatti qualsiasi attività, vendonsi facilitazioni. Matteotti 23. Visita oggi 11-12. 49842 S

**A.B. MATTEOTTI** 23, visita oggi 11-12, stabile ultimato, tre stanze, cucina, doppi servizi; 2 stanze, soggiorno, rifiniture accuratissime, isolazioni, vendonsi. Facilitazioni pagamento, accettansi aldisiani. 49844 S

**A.B. PALAZZINA** signorile, zona tranquilla, alberata, iniziate prenotazioni bellissimi appartamenti 2 stanze, salone, terrazze, ogni comforts. AGEP, Crispi 14. 49848 S

**A.B. REDDITO** 8-9%, zona ottima per investimenti, appartamenti nuovi, moderni, vendonsi. AGEP, Crispi 14. 49852 S

**A.B. ZONA VERONESE** costruzione stabile condominiale. 1-2-3-4-5-6 stanze, terrazze, centralnafta, ascensore. AGEP, Crispi 14. 49836 S

**A. AFFARONE** appartamentini, magazzino 35 mq. alto 4, vendonsi pagamento rateale. Giornalmente visitare ore 10-12, S. Patrizio 1, paraggi Ospedale Maddalena. 49958 S

**A. AFFARONE,** appartamenti magazzinetto piccolo adatto falegname, vendonsi; pagamento rateale. Visitare ore 10-13 Leopardi 1, traversale Miramare Boccaccio. 49960 S

**A. APPARTAMENTI** 2-4 stanze, cucina, bagno, centrali, vendonsi 3.800.000 in su. ESPERIA, Imbriani 8. 49874 S

**A. ATTICO** splendido, nuovo, zona Coroneo, panoramicissimo vista mare, 5 stanze, salone, giardino d'inverno, 3 bagni cucina, centralnafta, ascensore, cantina, 7 armadi muro, terrazze, totale 390 mq. vendesi. Facilitazioni pagamento; visitare vicolo Ospedale militare 2, ultimo piano. 49958 S

**A. AFFARONE** appartamentino magazzini diverse grandezze, vendonsi. Visitare androna S. Tecla 14 rivolgersi in cortile, signora Bruna ore 14-16; paraggi Belpoggio. 49960 S

**A. CORDAROLI,** 3 stanze, salone, doppi servizi, terrazze, centralnafta, cantina, vendesi libero. ESPERIA, Imbriani 8. 49874 S

**A. MERAVIGLIOSA** posizione, vendonsi appartamenti, tutti comforts, da lire 3.900.000 in poi, 400.000 acconto, 12 rate da 50.000, rimanenza 19.000 mensili. Adriatica, Mazzini 30. 62939 S

**A. MOLINO** Vento 84, appartamenti 2-3 stanze soggiorno bagno terrazze vista mare ogni comfort, acqua centralizzata. Accettansi mutuo 75% e Aldisio. Visite cantiere 15-16. Informazioni 29235. 49874 S

**A. ROIANO** - Via dei Moreri 5/1 e 7. Alloggi in condominio vendonsi da una, due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori. Comfort moderni. Pronta consegna. Vendonsi pure alloggi già affittati per investimento. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10 - tel. 35606. 26962 S

**A. VANI** 2 più vanetto centralissimo vendesi. Visitare giorni feriali ore 16-18, XX Settembre 53 ultimo piano. 49958 S

**B. COMPLESSO SPLENDIDO,** appartamenti in palazzina signorile, 1-2-3 stanze salone cucina doppi servizi garage terrazza vista golfo, vende direttamente Impresa ing. S. Zini e Fratelli, telef. 61116. 49258 S

**B. COMPLESSO DUEMILA,** appartamenti nel condominio supermoderno. Ing. Zini e Fratelli, telefono 61116. 49258 S

**ACIT. BESENGHI:** appartamenti in villa, 2-3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, giardino, soleggiatissimi, adatti investimento. Informazioni: S. Lazzaro 3 - 68810. 26649 S

**ACIT. MADDALENA.** Edificio condominio 1-2-3 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Agevolazioni pagamento. Finiture accurate. S. Lazzaro 3 - 68810. 26649 S

**ADRIATER.** Ginnastica angolo Paduina, corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti finiture accurate ogni comfort; agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S

**ADRIATER,** prossima costruzione palazzina signorile via Rossetti, appartamenti varie grandezze finiture modernissime, libera visione progetto. Battisti 4. 146 S

**ADRIATER.** Roiano (viale Miramare) corso ultimazione complesso edilizio, singole disponibilità ogni comfort finiture accurate; agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S

**ADRIATER.** Giardino Pubblico, corso costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze finiture accurate ogni comfort; agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S

**AFFARONE** libero centralissimo tricamere accessori vendesi 2.500.000 contanti saldo rateale. Visitare via Roma 12 II, giornalmente ore 11-13. 49962 S

**AFFARONE:** appartamento libero, altro occupato, moderni, camera, cucina, bagno, poggiolo ripostiglio vendonsi 900.000 contanti, saldo ratealmente. Visitare giornalmente ore 11-13 vicolo Ospedale militare 13. 49960 S

**APPARTAMENTI,** attici panoramici, nuovi, pronta entrata, 2-3-4-8 stanze tutti maggiori comforts moderni adatti ambulatori, uffici, pellicceria vendonsi pagamento 5.000.000 anticipati saldo ratealmente. Visitare giornalmente ore 11-13, 14-16, via Donota angolo Artisti, rivolgersi cantiere. 49964 S



**APPARTAMENTI** in costruzione, zona FIERA, 2-3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, ottimamente rifiniti, VENDE IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4 - 730344. 49940 S

**APPARTAMENTI SAN LUIGI,** 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, centralnafta, ascensore, garage, VENDE IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4 - 730344. 49940 S

**APPARTAMENTI** palazzina Gretta, vista mare, consegna fine gennaio, 2-3 stanze accessori giardino cantina ripostiglio vendonsi condominio. Telefonare 733806. 26461 S

**APPARTAMENTINO** soleggiatissimo, vendesi. Revoltella 19, Verzaro. Visitare oppure telefonare 71907, ogni giorno 10-13. 49992 S

**APPARTAMENTO** quasi centrico, salone, 2 stanze, stanzetta, bagno, ascensore, vende privato, 5.800.000 trattabili. Tel. 68109. 49798 S

**APPARTAMENTO** 2 stanze cucina gabinetto doccia, vendesi; eventualmente affittasi. Telefonare 65181. 63041 S

**APPARTAMENTO** panoramico, GRETTA, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ampi poggioli, garage, centralnafta, ascensore, VENDE IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4 - 730344. 49942 S

**APPARTAMENTO** SCORCOLA, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, giardino, VENDE IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4 - 730344. 49940 S

**APPARTAMENTO** CAMPI ELISI, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 63007 S

**APPARTAMENTO** via GINNASTICA, 3 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo ripostiglio, pronto ingresso vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 63007 S

**APPARTAMENTO** pronto primo ingresso 2 stanze soggiorno cucinino 2 poggioli centralnafta Baiamonti - Roncheto, vendesi. Telefonare 810429. 49475 S

**APPARTAMENTO** 6 stanze vasta anticamera bagno cucina doppi servizi ripostiglio soffitta termosifone autonomo 170 mq. stabile signorile costruito 1932, vendesi. Salita Montanelli 3. Per informazioni telefonare 96351. 49487 S

**CAMERA,** soggiorno, cucinino, primo ingresso, vendiamo. Agenzia, Foscolo 4-I piano. 62987 S

**CASA** quattro appartamenti, camera, cameretta, cucina, bagno, giardino, resa 10%, vendesi 13 milioni 500.000 causa partenza. Amministrazione, Crispi 9. 49880 S

**CASETTA** 2 stanze stanzetta bagno, cucina, pranzo, salottino, vendesi o affittasi. Eremo 223. Visitare dalle 10 alle 14. 49884 S

**CASETTA** 2 appartamenti uno vendiamo, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, giardino; libero. S. Luigi; informazioni Fra' Pace Da Vedano 34. 63015 S

**COMPLESSO** edilizio «Al Boschetto», inizio Strada di Guardiella, appartamenti da 2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate, prossima consegna, vende direttamente Impresa Costruzioni Luigi Marcon. Telefonare 90718. 49812 S

**GRIGNANO** appartamento signorile con garage e scoperto privato, possibilità ricavo locali sottostanti ed ampia panoramica terrazza vendesi. Telefono 91435, 13-15. 49628 S

**LOCALE** interno pianoterra zona Bramante indicato laboratorio deposito vende libero ATEC Goldoni 1. 85 S

**MAGAZZINO** 60 mq., paraggi «Standa», 3 fori, vendesi. Telefono 96829. 26571 S

**NEGOZIO VIA PICCARDI ANGOLO VIA GAMBINI VENDESI PRONTO.** Tel. 38585 - 38212. 49790 S

**OCCASIONE:** appartamento 2 stanze cameretta servizi zona Perugino vendesi 4.000.000. Telefonare 49385 ore 11-13. 26627 S

**OPICINA.** Proprietario vende vasto terreno per ville lire 1400 mq. Telef. 221008. 62967 S

**OPICINA.** Terreno metri 1300 vendesi occasione. Tel. 92375. 62965 S

**PALAZZINA INTERNO CORTILE, ADATTA UFFICI, RAPPRESENTANZE CON PROPRIO ACCESSO INDIPENDENTE, VENDESI** Tel. 38585 - 38212. 49790 S

**PRONTO** ingresso attico vista mare e appartamento, ultimi, 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze rifiniture lusso, mutuo bancario, vende Impresa. Telefonare 94540. 62964 S

**TERRENI** diversi vende proprietario. Telefonare 58293, dalle 12 alle 16. 62940 S

**TERRENO** mq. 1000 vicino Ballo Paradiso, vendesi. Tel. 41293 orario negozio. 49415 S

**TERRENO** Sagrado adatto distributore benzina, motel, bar, ville, vende privato; visitare Sagrado strada provinciale via Aquileia 81, Marega. 49958 S

**UFFICI «PALAZZO SAN FRANCESCO»,** razionali, DA 36 MQ. IN POI VENDONSI, OTTIMO INVESTIMENTO, ALTO REDDITO. Tel. 38585 - 38212. 49790 S

**VENDESI** appartamento centrale 2 camere, camerino, cucina. Telefonare 90050, ore 12-15. 49700 S

**VILLINO** nuovo, tristanze accessori, terreno recintato pressi Palmanova vendesi 6.000.000 trattabili. Telef. 96343 ore 15-17.

**VILLINO** riviera Barcola zona panoramica cinque stanze più accessori doppi servizi termonafta giardino vendesi eventualmente fittasi. Telefonare 35863, ore 16-17. 62918 S

**Z. OCCASIONE** Besenghi (palazzina) 3 stanze cucina bagno poggioli ripostiglio centralnafta autorimessa, 8.500.000 trattabili. Carpineto, 3 stanze cucina doppi servizi, nuovo 4.600.000. Amicis-Bellosguardo, ultimi lussuosissimi fino 3 stanze salone autorimessa. Supercomplesso Valmaura, fino 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta, da 2.800.000. Terreni varie zone con progetti approvati permutiamo. Informazioni Imma, San Maurizio 4. 62978 S

## T Villeggiature L. 60

**SAPPADA** accettasi prenotazioni stagione invernale. Telefonare Trieste 33764, mattinata. 49734 T

**VILLEGGIATURA** invernale a Borca di Cadore, Albergo Villa Ines. Riscaldamento centrale. Gennaio-febbraio condizioni favorevoli, ideale per bambini. Telef. 83002, Borca di Cadore. 26590 T

## U Matrimoniali L. 70

**CAPITANO** marittimo brillante posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina illibata, massimo 25enne. Adeguata dote, massima serietà. Carta identità 23215998 Fermo posta - Trieste. 26908 U

**MATRIMONIO** sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi ad Istituto famigliare serio,, esperienza trentennale, assoluta moralità. Chiedeteci spedizione gratuita riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere: «La Famiglia», Casella Postale 3184. Milano. 6122 U

**25ENNE** bella presenza conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Cass. 26826 U SPI.

**27ENNE** serio professionista cerca signorina possibilmente infermiera scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Cassetta n. 49665 U SPI.

**50ENNE** scapolo completamente solo, centomila mensili, conoscerebbe ovunque scopo matrimonio massimo 40enne anche nullatenente purchè sincera, affettuosa, comprensiva. Scrivere dettagliatamente: carta identità 13117639 fermo posta Trieste. 49920 U

**54ENNE** vedovo con due figlie grandi casa proprietario aspetto giovanile, pensionato, serio, relazionerebbe scopo matrimonio con vedova senza figli, benestante, presenza, giovanile, amante bambini. Massima serietà. Cassetta 49578 U SPI.

## V Diversi L. 60

**BAMBINO** 8 mesi affiderei costo famiglia o persona con requisiti bontà igiene. Tel. 810494 (ore 8-13; 17-24). 26605 V

**CEDESI** metà tomba famiglia. Scrivere cassetta 26641 V SPI.

**CORRIERE** offresi per incarichi di fiducia Italia-estero. Patente internazionale, passaporto, porto d'armi, possibilità cauzione. Eventuale auto propria grossa cilindrata, qualsiasi percorso. Cassetta 26506 V, SPI.

**PIANTE** per casa, giardino, orto; alberi Natale, rosai, azalee, ciclamini; grande scelta troverete. Pellegrini Barcola Boveto 43/1. 49632 V




# ovunque è Natale ovunque panettone

"il dolce augurale"

# Motta

Aria di festa, aria di regali: a tutti un dono, a tutti un augurio. Ma più bello è il dono, se è accompagnato da un panettone Motta, il vero panettone di Milano. Lieto simbolo di un'antica e gentile tradizione, porta gioia e ottimismo sulla mensa di Natale e completa la felicità e l'allegria dei bambini. Il panettone Motta è il solo a cui è allegata la "carta d'identità", prova di qualità, che consente di partecipare alla 15ª Inchiesta Motta sugli Alimenti Dolci, dotata di premi per 100 milioni più una villetta.